

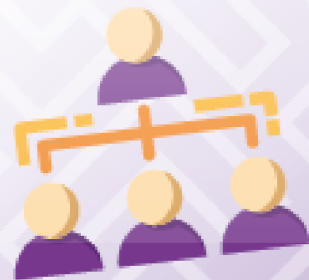


*Ministero dell'Istruzione*  
**Piano Triennale Offerta Formativa**

IC VIA ACQUARONI

RMIC8E700Q

Triennio di riferimento: 2025 - 2028



*Il Piano Triennale dell'Offerta Formativa della scuola IC VIA ACQUARONI è stato elaborato dal collegio dei docenti nella seduta del **25/09/2025** sulla base dell'atto di indirizzo del dirigente prot. **3462** del **13/10/2025** ed è stato approvato dal Consiglio di Istituto nella seduta del **20/10/2025** con delibera n. 6*

*Anno di aggiornamento:*  
**2025/26**

*Triennio di riferimento:*  
**2025 - 2028**



## La scuola e il suo contesto

- 1** Analisi del contesto e dei bisogni del territorio
- 13** Caratteristiche principali della scuola
- 16** Ricognizione attrezzature e infrastrutture materiali
- 20** Risorse professionali



## Le scelte strategiche

- 21** Aspetti generali
- 25** Priorità desunte dal RAV
- 27** Obiettivi formativi prioritari  
(art. 1, comma 7 L. 107/15)
- 29** Piano di miglioramento
- 35** Principali elementi di innovazione
- 44** Iniziative della scuola in relazione alla «Missione 1.4-Istruzione» del PNRR



## L'offerta formativa

- 64** Aspetti generali
- 70** Insegnamenti e quadri orario
- 74** Curricolo di Istituto
- 89** Azioni per lo sviluppo delle competenze STEM
- 99** Moduli di orientamento formativo
- 106** Iniziative di ampliamento dell'offerta formativa
- 124** Attività previste in relazione al PNSD
- 143** Valutazione degli apprendimenti
- 158** Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica



## Organizzazione

- 165** Aspetti generali
- 166** Modello organizzativo
- 180** Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza
- 182** Reti e Convenzioni attivate
- 196** Piano di formazione del personale docente
- 210** Piano di formazione del personale ATA



## Analisi del contesto e dei bisogni del territorio

### Popolazione scolastica Opportunità

Il bacino di pertinenza dell'Istituto è ampio, presenta elementi di omogeneità, 'ritmi' e 'cultura' propria della metropoli, che connotano la vita della città nel suo complesso, ma anche differenze significative, che debbono essere tenute presenti e valorizzate, senza tuttavia diventare ragione di differenti opportunità nei percorsi formativi degli alunni. I mutamenti verificatisi nell'utenza della scuola hanno reso necessarie e urgenti sia la riflessione culturale e professionale sulle prospettive per certi versi inedite della scuola multietnica e multiculturale, sia l'attivazione di iniziative mirate. Il tema dell'integrazione culturale e sociale riveste un ruolo centrale nella progettazione dell'Istituto anche in relazione ad alcune esigenze formative. Poiché le varie componenti del tessuto sociale esprimono bisogni diversi, la scuola risponde offrendo possibilità di scelta tra i diversi modelli organizzativi, rispettando normativa vigente e tenendo conto anche delle risorse di organico assegnate e dell'orientamento emerso in fase di iscrizione degli alunni. Vengono inoltre realizzati progetti scolastici ed extra scolastici, con risorse e professionalità interne ma anche in collaborazione con agenzie educative del territorio, esperienze formative con altre istituzioni provinciali, collaborazioni con enti privati o altre scuole. L'Istituto, si impegna a valorizzare le diversità considerandole come risorse.

### Vincoli

Il nostro I.C. è localizzato nel VI Municipio 'Roma delle Torri'-16<sup>a</sup> Dist., una zona popolare a sud-est di Roma, densamente popolata, eterogenea per tradizioni e cultura ma anche per estrazione sociale e condizione economica. Negli ultimi anni il contesto di riferimento dell'Istituto è stato 'attraversato' da rilevanti fenomeni e processi di immigrazione, in particolare dalla forte crescita delle famiglie e degli alunni stranieri: da una parte esso accoglie alunni provenienti da un ambiente socio-culturale medio-basso, con nuclei familiari attenti alla crescita affettiva e psico-sociale dei figli; dall'altra, si trova ad operare con un elevato numero di alunni in situazione di disagio familiare e/o sociale, molti dei quali provengono da un ambiente socioculturale ed economico molto modesto e deprivato. A seguito degli ultimi C.d.C., emerge una situazione in cui diversi alunni, pur essendo privi di certificazione, si caratterizzano come soggetti BES in quanto denotano cali motivazionali nel percorso di apprendimento, difficoltà di integrazione, ristretto codice linguistico, scarso interesse della famiglia alla vita scolastica dei figli, atteggiamenti di aggressività fisica e verbale, conflitti che spesso ripropongono fenomeni di etichettamento, pregiudizi, esclusione fino ad arrivare al bullismo.



Altro grande vincolo rappresenta la difficoltà di comunicazione delle famiglie straniere.

#### Territorio e capitale sociale Opportunità

La carenza di strutture socio-culturali che ha caratterizzato il quartiere per molti anni è stata parzialmente migliorata grazie all'istituzione di alcune associazioni di tipo teatrale, culturale e sociale. In un tale contesto la scuola costituisce l'unica risorsa come risposta formativa "contro corrente". Essa tenta di porre dei rimedi alle complesse problematiche quotidiane e, nell'ambito delle proprie possibilità, di mettere a disposizione dell'utenza, attività integrative curricolari ed extracurricolari organizzate in linea al P.T.O.F., congeniali alle esigenze degli alunni, nonché una serie di opportuni ed idonei strumenti e sussidi da utilizzare durante lo svolgimento delle attività didattiche programmate. Negli anni la scuola ha stretto numerose convenzioni progettuali/didattiche soprattutto con: Comune di Roma; ASL RMB -Dipartimento di prevenzione .Vigili Urbani dell'VI MUNICIPIO - Polizia Municipale; Carabinieri; Polizia Statale; Polizia Postale; Municipio VI Roma delle Torri ;Università di Tor Vergata-Roma; Biblioteche del Comune di Roma; Cubolibro; Associazioni di tutela ambientale; Teatro Tor Bella Monaca ;Scuola Trinity College - Roma ;Istituto Cervantes di Roma per cert. DELE (spagnolo) .Centro sociale 'El Ch'entro' per attività ludico sportive ;Associazione Consapevolmente per disturbi comportamentali ;AIRC- AIL- UNICEF per iniziative di solidarietà .

#### Vincoli

Scarseggiano o addirittura mancano spazi verdi attrezzati, cinema e strutture socio-ricreative, quindi gli unici luoghi di incontro fra i ragazzi che frequentano la nostra scuola sono il campo da calcio, il muretto, l'oratorio, il Centro commerciale "Le Torri", la palestra, ma soprattutto il bar e la strada. Nonostante la Scuola, quindi, sia sempre stata aperta ai bisogni del quartiere e in grado di realizzare attività didattiche tese al recupero umano e culturale di molti ragazzi, tuttavia non è riuscita ad arginare i problemi della nostra utenza e a prevenire l'insorgere di fenomeni devianti (droga, tabagismo, dispersione scolastica, bullismo.....). Nel quartiere, oggi "a rischio", imperversa, infatti, delinquenza e droga. Il rapporto con i genitori è ambivalente: da una parte si è registrato un controllo sistematico e a volte sanzionatorio delle scelte operate dalla scuola, dall'altra un tasso di partecipazione basso alla vita scolastica. Spesso l'insuccesso formativo è dovuto proprio alla mancanza di collaborazione dei genitori, con i docenti/educatori e alla poca comunicazione scuola-famiglia. Un vincolo importante è la mancanza di mediatori culturali su cui contare.



### Risorse economiche e materiali Opportunità

All'Istituto fanno capo 6 sedi dalla scuola Infanzia alla Secondaria.. All'interno della scuola sono presenti vari laboratori come robotica, lingue, biblioteca, informatica, podcast, edugreen, arte, psicomotricità... e le classi sono inclusive e si trasformano esse stesse in smart class. Tutti i plessi sono dotati di elementi per la sicurezza e il superamento delle barriere architettoniche. Le sedi sono facilmente raggiungibili anche dall'interno, collegate tra loro da ampi cortili e giardini che danno all'I.C. la connotazione di una grande struttura unitaria. La scuola Sec. di I° grado di Via Merlini ed il plesso della scuola primaria di via Merlini,8 sono state recentemente ristrutturate. In prossimità dell'I.C. sono presenti parcheggi e trasporti pubblici. La scuola è dotata di sito web. Viene utilizzato il registro elettronico per ogni grado. Ogni singolo ambiente è coperto da segnale internet (o LAN o WIFI con access point). Dall'anno scolastico 2022/23 tutte le classi della scuola primaria, della scuola secondaria e due laboratori della scuola dell'infanzia sono state dotate, grazie al progetto PON "Digital Board", di monitor digitali interattivi touch screen per migliorare la qualità della didattica in classe e per utilizzare metodologie didattiche innovative e inclusive. Dalla classe seconda della scuola primaria è presente il docente di motoria.

### Vincoli:

La scuola sta iniziando la digitalizzazione delle biblioteche. Le risorse economiche di cui dispone la scuola, oltre ai finanziamenti statali, per il miglioramento dell'offerta formativa, sono ottenuti dal contributo volontario delle famiglie (€ 20) comprensivo di assicurazione (€6). Altri fondi sono stati ottenuti dai PON FERS DIGITAL BOARD; PON FERS CABLAGGIO RETE INTERNET; PON EDUGREEN;PNRR;DM.

### Risorse professionali

### Opportunità:

Il personale docente è abbastanza stabile, in quanto circa il 84% lavora nella scuola da più di cinque anni ed è a tempo indeterminato mentre la rimanente parte è rappresentata da docenti che lavorano con continuità da almeno 3 anni e oltre, anche perché il personale assunto a tempo determinato in principio d'anno scolastico tende a ritornare e a garantire la continuità



dell'insegnamento. Per quanto riguarda le competenze dei singoli docenti, esistono professionalità molto diversificate. Gli insegnanti sono dotati di competenze acquisite anche in altri ambienti lavorativi, che vanno dal settore umanistico a quello scientifico-tecnologico. Le competenze informatiche, acquisite mediante corsi finanziati con contributi PON, vanno da un livello base ad un livello avanzato e sono annualmente potenziate anche attraverso i corsi di formazione di ambito. La dirigenza è stabile e di ruolo. Nell'anno scolastico 2024/2025 è stato nominato il nuovo DSGA di ruolo. L'organico del personale subisce lievi adeguamenti durante l'anno scolastico soprattutto nella categoria dei docenti di sostegno a causa di nuovi arrivi di certificazioni.

#### Vincoli:

La continuità per gli insegnanti di sostegno e per le classi purtroppo non è sempre garantita a causa del personale a tempo determinato, che anche contro la sua volontà, a causa dell'algoritmo per le supplenze, non riesce a tornare. I collaboratori scolastici garantiscono una continuità, ma il numero risulta appena sufficiente a svolgere vigilanza e pulizie, nei 6 plessi dell'Istituto.

#### Analisi del contesto e dei bisogni del territorio

##### Popolazione scolastica Opportunità

Il bacino di pertinenza dell'Istituto è ampio, presenta elementi di omogeneità, 'ritmi' e 'cultura' propria della metropoli, che connotano la vita della città nel suo complesso, ma anche differenze significative, che debbono essere tenute presenti e valorizzate, senza tuttavia diventare ragione di differenti opportunità nei percorsi formativi degli alunni. I mutamenti verificatisi nell'utenza della scuola hanno reso necessarie e urgenti sia la riflessione culturale e professionale sulle prospettive per certi versi inedite della scuola multietnica e multiculturale, sia l'attivazione di iniziative mirate. Il tema dell'integrazione culturale e sociale riveste un ruolo centrale nella progettazione dell'Istituto anche in relazione ad alcune esigenze formative. Poiché le varie componenti del tessuto sociale esprimono bisogni diversi, la scuola risponde offrendo possibilità di scelta tra i diversi modelli organizzativi, rispettando normativa vigente e tenendo conto anche delle risorse di organico assegnate e dell'orientamento emerso in fase di iscrizione degli alunni. Vengono inoltre realizzati progetti scolastici ed extra scolastici, con risorse e professionalità interne ma anche in collaborazione con agenzie educative del territorio, esperienze formative con altre istituzioni provinciali, collaborazioni con enti privati o altre scuole. L'istituto, si impegna a valorizzare le diversità considerandole come risorse. 52 sono gli alunni con disabilità certificate, 20 i DSA certificati.





## Vincoli

Il nostro I.C. e' localizzato nel VI Municipio 'Roma delle Torri'-16<sup>^</sup>Dist.,una zona popolare a sud-est di Roma, densamente popolata, eterogenea per tradizioni e cultura ma anche per estrazione sociale e condizione economica.Negli ultimi anni il contesto di riferimento dell'Istituto e' stato 'attraversato' da rilevanti fenomeni e processi di immigrazione, in particolare dalla forte crescita delle famiglie e degli alunni stranieri : da una parte esso accoglie alunni provenienti da un ambiente socio-culturale medio-basso, con nuclei familiari attenti alla crescita affettiva e psico-sociale dei figli; dall'altra, si trova ad operare con un elevato numero di alunni in situazione di disagio familiare e/o sociale, molti dei quali provengono da un ambiente socioculturale ed economico molto modesto e deprivato.A seguito degli ultimi C.d.C.,emerge una situazione in cui diversi alunni, pur essendo privi di certificazione, si caratterizzano come soggetti BES in quanto denotano cali motivazionali nel percorso di apprendimento, difficoltà di integrazione, ristretto codice linguistico, scarso interesse della famiglia alla vita scolastica dei figli, atteggiamenti di aggressività fisica e verbale, conflitti che spesso ripropongono fenomeni di etichettamento, pregiudizi, esclusione fino ad arrivare al bullismo. Altro grande vincolo rappresenta la difficoltà di comunicazione delle famiglie straniere.

Anche il biennio dell'emergenza Covid e i numerosi casi di quarantena hanno inciso negativamente sul successo formativo di molti alunni rallentando fortemente la ripresa formativa e costringendo la scuola a rivedere i parametri dei piani di miglioramento: anche la progettazione didattica curriculare è stata rivista alla luce della didattica digitale e sono stati introdotti nuovi documenti e regolamenti al fine di fronteggiare un'emergenza che se in Italia ha procurato danni nel nostro già fragile contesto ha inciso in modo sostanziale.

## Territorio e capitale socialeOpportunità

La carenza di strutture socio-culturali che ha caratterizzato il quartiere per molti anni e' stata parzialmente migliorata grazie all'istituzione di alcune associazioni di tipo teatrale, culturale e sociale. In un tale contesto la scuola costituisce l'unica risorsa come risposta formativa "contro corrente". Essa tenta di porre dei rimedi alle complesse problematiche quotidiane e, nell'ambito delle proprie possibilità, di mettere a disposizione dell'utenza, attività integrative curricolari ed extracurricolari organizzate in linea al P.O.F, congeniali alle esigenze degli alunni, nonché una serie di opportuni ed idonei strumenti e sussidi da utilizzare durante lo svolgimento delle attività didattiche programmate. Negli anni la scuola ha stretto numerose convenzioni progettuali/didattiche soprattutto con: Comune di Rm; ASL RMB -Dipartimento di prevenzione .Vigili Urbani dell'VI MUNICIPIO - Polizia Municipale; Carabinieri; Polizia Statale; Polizia Postale;Municipio VI Roma delle Torri ;Università di Tor Vergata-Roma; Biblioteche del Comune di Roma;Cubolibro;Associazioni di tutela ambientale;Teatro Tor Bella Monaca ;Scuola Trinity College - Roma ;Istituto Cervantes di Roma



per cert. DELE (spagnolo) .Centro sociale 'El Ch'entro' per attività ludico sportive ;Associazione Consapevolmente per disturbi comportamentali ;AIRC- AIL- UNICEF per iniziative di solidarietà' .

#### Vincoli

Scarseggiano o addirittura mancano spazi verdi attrezzati, cinema e strutture socio-ricreative, quindi gli unici luoghi di incontro fra i ragazzi che frequentano la nostra scuola sono il campo da calcio, il muretto, l' oratorio, il Centro commerciale "Le Torri", la palestra, ma soprattutto il bar e la strada. Nonostante la Scuola, quindi, sia sempre stata aperta ai bisogni del quartiere e in grado di realizzare attività didattiche tese al recupero umano e culturale di molti ragazzi, tuttavia non è riuscita ad arginare i problemi della nostra utenza e a prevenire l'insorgere di fenomeni devianti (droga, tabagismo, dispersione scolastica, bullismo.....). Nel quartiere, oggi "a rischio", imperversa, infatti, delinquenza e droga. Il rapporto con i genitori è ambivalente: da una parte si è registrato un controllo sistematico e a volte sanzionatorio delle scelte operate dalla scuola, dall'altra un tasso di partecipazione basso alla vita scolastica. Riguardo a questo ultimo punto è da segnalare la difficoltà nel trovare i rappresentanti di classe tra i genitori, a causa della poca affluenza degli stessi durante gli incontri scuola /famiglia, sia nella scuola primaria che nella scuola secondaria di primo grado.

Spesso l'insuccesso formativo è dovuto proprio alla mancanza di collaborazione dei genitori, con i docenti/educatori e alla poca comunicazione scuola-famiglia. Altro grande vincolo al processo educativo è la difficoltà di comunicazione con il numero sempre maggiore di famiglie straniere che non parlano l'italiano. Molte di esse arrivano anche ad anno scolastico iniziato e la mancanza di mediatori culturali rallenta spesso la cooperazione tra scuola e famiglia. L'accoglienza delle famiglie Ucraine ha subito difficoltà a causa della mancanza di alloggi nelle vicinanze, dunque gli sforzi della scuola a volte sono vanificati dal supporto insufficiente delle istituzioni.

#### Risorse economiche e materiali Opportunità

All'Istituto fanno capo: - SCUOLA DELL' INFANZIA - SCUOLA PRIMARIA - SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO Il nostro I.C. è composto da 5 sedi. Dal questionario scuola sono presenti: 23 aule adibite a laboratorio (informatico, linguistico, scientifico, manipolativo) 6 biblioteche e 3 palestre. Nell'a.s. 2015/2016 è stata inaugurata una cl@sse 2.0. Nell'a.s. 2016/2017 è stato inaugurato uno spazio alternativo per l'apprendimento: una cl@sse 3.0 con i fondi europei PON dotata di tutte le tecnologie più avanzate per un apprendimento più innovativo ed avanzato. Inoltre nel medesimo anno è stato inaugurato un laboratorio di cucina . Nell'a.s. 2017/2018 è stato inaugurato il laboratorio di Robotica " Robotica...mente" grazie ai fondi del Progetto Atelier Creativo. Sono inoltre presenti aule multifunzionali dedicate ad attività di sostegno. Sono presenti i seguenti elementi per la sicurezza e il superamento delle barriere architettoniche in tutti gli edifici:scale di sicurezza esterne,



porte antipanico, servizi igienici per i disabili, rampe e ascensori. Le sedi sono facilmente raggiungibili anche dall'interno, collegate tra loro da ampi cortili e giardini che danno all'I.C. la connotazione di una grande struttura unitaria. La scuola Sec. di I<sup>a</sup> grado di Via Merlini ed il plesso della scuola primaria di via Merlini,8 sono state recentemente ristrutturare. In prossimità dell'I.C. sono presenti parcheggi e trasporti pubblici. La scuola è dotata di sito web. Viene utilizzato il registro elettronico per la Scuola Primaria e Secondaria di I<sup>o</sup> grado (e dall'anno scolastico 2022/23 anche per la scuola dell'infanzia), per favorire al meglio la comunicazione fra le parti attive della Scuola.

Fra i lati "positivi" dell'emergenza covid sostanziali sono stati gli investimenti pervenuti da fondi europei per cui tutta la scuola (oltre a dotarsi di attrezzature digitali aggiornate) è stata oggetto di un investimento (fondi PON FESR) sul cablaggio della rete per cui ogni singolo ambiente è coperto da segnale internet (o LAN o WIFI con access point):

Nell'anno scolastico 2022/23 tutte le classi della scuola primaria, della scuola secondaria e due laboratori della scuola dell'infanzia sono state dotate, grazie al progetto PON "Digital Board", di monitor digitali interattivi touch screen per migliorare la qualità della didattica in classe e per utilizzare metodologie didattiche innovative e inclusive.

Da dicembre 2022 con il progetto PON "Reti Locali" L'I.C. ha realizzato una copertura totale di internet sia con punti di rete fissa (LAN) che wireless (WIFI) di tutti i plessi. L'obiettivo è stato quello di dotare gli edifici scolastici, gli spazi didattici e amministrativi delle scuole, assicurando, la sicurezza informatica dei dati, la gestione e autenticazione degli accessi.

L'I.C. ha partecipato all'avviso pubblico PON prot. n. 50636 del 27 dicembre 2021, "Ambienti e laboratori per l'educazione e la formazione alla transizione ecologica" finalizzato alla realizzazione di spazi e laboratori per l'educazione e la formazione alla transizione ecologica. Nel mese di luglio è stato ammesso il finanziamento per l'allestimento di giardini e orti didattici, innovativi e sostenibili, all'interno di uno dei plessi delle istituzioni scolastica.

Altro tassello che rientra nel Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza nell'anno scolastico 2022/2023 alla primaria le attività didattiche vengono integrate con la presenza del docente di educazione motoria. Il Ministro dell'Istruzione, Patrizio Bianchi, ha firmato il decreto sugli organici del personale. Provvedimento che dà il via libera a un'importante novità prevista dall'ultima legge di bilancio. In particolare, nell'anno scolastico 2022/2023, si comincerà dalle classi quinte poi, il prossimo anno, si andrà avanti con le quarte. È un'importante novità, attesa nel mondo della scuola, che riguarda il benessere psicofisico e lo sviluppo dei bambini e delle bambine. Gli alunni delle classi a tempo corto hanno diritto ad un'ora di specialista di motoria a settimana mentre gli alunni delle classi a tempo



pieno a due ore.

#### Vincoli:

La scuola sta iniziando la digitalizzazione delle biblioteche. Le risorse economiche di cui dispone la scuola, oltre ai finanziamenti statali, per il miglioramento dell'offerta formativa, sono ottenuti dal contributo volontario delle famiglie (€ 20) comprensivo di assicurazione (€6). Altri fondi sono stati ottenuti dai PON FERS DIGITAL BOARD; PON FERS CABLAGGIO RETE INTERNET; PON EDUGREEN (attualmente in realizzazione). Durante la didattica a distanza nel periodo della pandemia Covid molti dei nostri studenti hanno usufruito di pc e notebook forniti dalla scuola. Data la complessità e la vastità del territorio dell'I.C. si sono rilevati spesso rallentamenti degli interventi di manutenzione da parte del Comune di Roma. Il plesso sc. primaria di via Merlini è stato ristrutturato recentemente. Gli altri plessi necessitano di importanti interventi di ristrutturazione, soprattutto le 2 palestre (Merlini secondaria e Acquaroni primaria).

#### Risorse professionali

#### Opportunità:

IL Dirigente scolastico è al quarto anno di incarico nella nostra scuola. I docenti della scuola primaria con contratto a tempo indeterminato sono 74.1% (dato superiore alla media regionale, provinciale, e nazionale), i docenti a tempo determinato sono 25.9%. Per la scuola secondaria abbiamo un 50% a tempo determinato e un 50% a tempo indeterminato. La stabilità degli insegnanti è medio alta e questo costituisce un punto di forza del nostro I.C. Nella primaria la percentuale maggiore è tra i 45 e i 54 anni d'età; nella secondaria il 55,7% è sopra i 55 anni. L'84% dei docenti è nella nostra scuola da più di 5 anni nella primaria; il 64,3% da più di 5 anni, nella secondaria. Punti di forza del nostro istituto sono la formazione e l'inclusione: 60 docenti risultano avere una formazione sull'inclusione. E' presente una figura dedicata all'inclusione nell'organico dell'autonomia, due figure strumentali per l'inclusione e un supporto, 26 OEPAC e 2 assistenti alla comunicazione. Il D.S.G.A è ad incarico A.A. facente funzione. Per il personale ATA (profili amministrativo) abbiamo 5 persone da più di 5 anni nel nostro istituto e 17 collaboratori scolastici ( di cui 8 da più di 5 anni di ruolo in questa scuola). La continuità di questo personale è un punto di forza della nostra amministrazione.

#### Vincoli:

Negli ultimi anni il D.S.G.A è cambiato annualmente e questo ha reso il lavoro al D.S. agli ATA e allo staff del dirigente. La continuità per gli insegnanti di sostegno e per le classi purtroppo non è sempre



garantita a causa del personale a tempo determinato, che anche contro la sua volontà, a causa dell'algoritmo per le supplenze, non riesce a tornare. I collaboratori scolastici garantiscono una continuità, ma il numero risulta appena sufficiente a svolgere vigilanza e pulizie, nei 6 plessi dell'istituto.

#### Popolazione scolastica

##### Opportunità:

Il bacino di pertinenza dell'Istituto e' ampio, presenta elementi di omogeneita', 'ritmi' e 'cultura' propria della metropoli, che connotano la vita della citta' nel suo complesso, ma anche differenze significative, che debbono essere tenute presenti e valorizzate, senza tuttavia diventare ragione di differenti opportunita' nei percorsi formativi degli alunni. I mutamenti verificatisi nell'utenza della scuola hanno reso necessarie e urgenti sia la riflessione culturale e professionale sulle prospettive per certi versi inedite della scuola multietnica e multiculturale, sia l'attivazione di iniziative mirate. Il tema dell'integrazione culturale e sociale riveste un ruolo centrale nella progettazione dell'Istituto anche in relazione ad alcune esigenze formative. Poiche' le varie componenti del tessuto sociale esprimono bisogni diversi, la scuola risponde offrendo possibilita' di scelta tra i diversi modelli organizzativi, rispettando normativa vigente e tenendo conto anche delle risorse di organico assegnate e dell'orientamento emerso in fase di iscrizione degli alunni. Vengono inoltre realizzati progetti scolastici ed extra scolastici, con risorse e professionalita' interne ma anche in collaborazione con agenzie educative del territorio, esperienze formative con altre istituzioni provinciali, collaborazioni con enti privati o altre scuola. L'istituto, si impegna a valorizzare le diversita' considerandole come risorse.

##### Vincoli:

Il nostro I.C. e' localizzato nel VI Municipio 'Roma delle Torri'-16^Dist., una zona popolare a sud-est di Roma, densamente popolata, eterogenea per tradizioni e cultura ma anche per estrazione sociale e condizione economica. Negli ultimi anni il contesto di riferimento dell'Istituto e' stato 'attraversato' da rilevanti fenomeni e processi di immigrazione, in particolare dalla forte crescita delle famiglie e degli alunni stranieri : da una parte esso accoglie alunni provenienti da un ambiente socio-culturale medio-basso, con nuclei familiari attenti alla crescita affettiva e psico-sociale dei figli; dall'altra, si trova ad operare con un elevato numero di alunni in situazione di disagio familiare e/o sociale, molti dei quali provengono da un ambiente socioculturale ed economico molto modesto e deprivato. A seguito degli ultimi C.d.C., emerge una situazione in cui diversi alunni, pur essendo privi di certificazione, si caratterizzano come soggetti BES in quanto denotano cali motivazionali nel percorso di apprendimento, difficolta' di integrazione, ristretto codice linguistico, scarso interesse





della famiglia alla vita scolastica dei figli, atteggiamenti di aggressività fisica e verbale, conflitti che spesso ripropongono fenomeni di etichettamento, pregiudizi, esclusione fino ad arrivare al bullismo. Altro grande vincolo rappresenta la difficoltà di comunicazione delle famiglie straniere.

Territorio e capitale sociale

Opportunità:

La carenza di strutture socio-culturali che ha caratterizzato il quartiere per molti anni è stata parzialmente migliorata grazie all'istituzione di alcune associazioni di tipo teatrale, culturale e sociale. In un tale contesto la scuola costituisce l'unica risorsa come risposta formativa "contro corrente". Essa tenta di porre dei rimedi alle complesse problematiche quotidiane e, nell'ambito delle proprie possibilità, di mettere a disposizione dell'utenza, attività integrative curricolari ed extracurricolari organizzate in linea al P.T.O.F, congeniali alle esigenze degli alunni, nonché una serie di opportuni ed idonei strumenti e sussidi da utilizzare durante lo svolgimento delle attività didattiche programmate. Negli anni la scuola ha stretto numerose convenzioni progettuali/didattiche soprattutto con: Comune di Rm; ASL RMB -Dipartimento di prevenzione .Vigili Urbani dell'VI MUNICIPIO - Polizia Municipale; Carabinieri; Polizia Statale; Polizia Postale;Municipio VI Roma delleTorri .;Università di Tor Vergata-Roma; Biblioteche del Comune di Roma;Cubolibro;Associazioni di tutela ambientale;Teatro Tor Bella Monaca ;Scuola Trinity College - Roma ;Istituto Cervantes di Roma per cert. DELE (spagnolo) .Centro sociale 'El Ch'entro' per attività ludico sportive ;Associazione Consapevolmente per disturbi comportamentali ;AIRC- AIL- UNICEF per iniziative di solidarietà' .

Vincoli:

Scarseggiano o addirittura mancano spazi verdi attrezzati, cinema e strutture socio-ricreative, quindi gli unici luoghi di incontro fra i ragazzi che frequentano la nostra scuola sono il campo da calcio, il muretto, l' oratorio, il Centro commerciale "Le Torri", la palestra, ma soprattutto il bar e la strada. Nonostante la Scuola, quindi, sia sempre stata aperta ai bisogni del quartiere e in grado di realizzare attività didattiche tese al recupero umano e culturale di molti ragazzi, tuttavia non è riuscita ad arginare i problemi della nostra utenza e a prevenire l'insorgere di fenomeni devianti (droga, tabagismo, dispersione scolastica, bullismo.....). Nel quartiere, oggi "a rischio", imperversa, infatti, delinquenza e droga. Il rapporto con i genitori è ambivalente: da una parte si è registrato un controllo sistematico e a volte sanzionatorio delle scelte operate dalla scuola, dall'altra un tasso di partecipazione basso alla vita scolastica. Spesso l'insuccesso formativo è dovuto proprio alla mancanza di collaborazione dei genitori, con i docenti/educatori e alla poca comunicazione scuola-famiglia. Un vincolo importante è la mancanza di mediatori culturali su cui contare.

Risorse economiche e materiali

Opportunità:

All'Istituto fanno capo 6 sedi dalla scuola Infanzia alla Secondaria. All'interno della scuola sono



presenti vari laboratori come robotica, lingue, biblioteca, informatica, podcast, edugreen, arte, psicomotricità... e le classi sono inclusive e si trasformano esse stesse in smart class. Tutti i plessi sono dotati di elementi per la sicurezza e il superamento delle barriere architettoniche. Le sedi sono facilmente raggiungibili anche dall'interno, collegate tra loro da ampi cortili e giardini che danno all'I.C. la connotazione di una grande struttura unitaria. La scuola Sec. di I° grado di Via Merlini ed il plesso della scuola primaria di via Merlini,8 sono state recentemente ristrutturare. In prossimità dell'I.C. sono presenti parcheggi e trasporti pubblici. La scuola è dotata di sito web. Viene utilizzato il registro elettronico per ogni grado. Ogni singolo ambiente è coperto da segnale internet (o LAN o WIFI con access point). Dall'anno scolastico 2022/23 tutte le classi della scuola primaria, della scuola secondaria e due laboratori della scuola dell'infanzia sono state dotate, grazie al progetto PON "Digital Board", di monitor digitali interattivi touch screen per migliorare la qualità della didattica in classe e per utilizzare metodologie didattiche innovative e inclusive. Le sezioni della scuola dell'infanzia e della scuola primaria hanno il docente di mot

Vincoli:

La scuola sta iniziando la digitalizzazione delle biblioteche. Le risorse economiche di cui dispone la scuola, oltre ai finanziamenti statali, per il miglioramento dell'offerta formativa, sono ottenuti dal contributo volontario delle famiglie (€ 20), purtroppo non pagato da tutte le famiglie, comprensivo di assicurazione (€6). Altri fondi sono stati ottenuti dai PON FERS PNRR DM e progetti Comunali e/o Regionali che prevedono aperture in orario extrascolastico.

Risorse professionali

Opportunità:

Il personale docente è abbastanza stabile, in quanto circa il 84% lavora nella scuola da più di cinque anni ed è a tempo indeterminato mentre la rimanente parte è rappresentata da docenti che lavorano con continuità da almeno 3 anni e oltre, anche perché il personale assunto a tempo determinato in principio d'anno scolastico tende a ritornare e a garantire la continuità dell'insegnamento. Per quanto riguarda le competenze dei singoli docenti, esistono professionalità molto diversificate. Gli insegnanti sono dotati di competenze acquisite anche in altri ambienti lavorativi, che vanno dal settore umanistico a quello scientifico-tecnologico. Le competenze informatiche, acquisite mediante corsi finanziati con contributi PON, vanno da un livello base ad un livello avanzato e sono annualmente potenziate anche attraverso i corsi di formazione di ambito. La dirigenza è stabile e di ruolo come anche il Dsga. L'organico del personale subisce lievi adeguamenti durante l'anno scolastico soprattutto nella categoria dei docenti di sostegno a causa di nuovi arrivi di certificazioni.

Vincoli:

Viste le numerose iniziative progettuali la scuola necessita di collaboratori scolastici che garantiscano una continuità e una disponibilità nelle aperture extrascolastiche che sono il perno fondamentale



del nostro Istituto, la scuola come punto di riferimento per un quartiere così complesso dove sia possibile recuperare ma anche potenziare le capacità di ognuno. Il numero dei collaboratori scolastici risulta essere appena sufficiente a svolgere vigilanza e pulizie, nei 6 plessi dell'Istitut





## Caratteristiche principali della scuola

### Istituto Principale

---

#### IC VIA ACQUARONI (ISTITUTO PRINCIPALE)

Ordine scuola	ISTITUTO COMPRENSIVO
Codice	RMIC8E700Q
Indirizzo	VIA ACQUARONI,53 ROMA 00133 ROMA
Telefono	062050607
Email	RMIC8E700Q@istruzione.it
Pec	rmic8e700q@pec.istruzione.it
Sito WEB	www.istitutocomprensivoacquaroni.edu.it

### Plessi

---

#### VIA ACQUARONI (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA DELL'INFANZIA
Codice	RMAA8E701L
Indirizzo	VIA ACQUARONI 51 LOC. TOR BELLAMONICA 00133 ROMA
Edifici	<ul style="list-style-type: none"><li>Via ACQUARONI 51 - 00133 ROMA RM</li></ul>

#### S. RITA (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA DELL'INFANZIA
Codice	RMAA8E702N



Indirizzo	VIALE S. RITA DA CASCIA TOR BELLA MONICA 00133 ROMA
-----------	--

Edifici	<ul style="list-style-type: none"><li>Via SANTA RITA DA CASCIA SNC - 00133 ROMA RM</li></ul>
---------	--

## VIA ACQUARONI (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA PRIMARIA
---------------	-----------------

Codice	RMEE8E701T
--------	------------

Indirizzo	VIA ACQUARONI 53 LOC. TOR BELLAMONICA 00133 ROMA
-----------	---

Numero Classi	14
---------------	----

Totale Alunni	287
---------------	-----

## IDA DEL VECCHIO (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA PRIMARIA
---------------	-----------------

Codice	RMEE8E702V
--------	------------

Indirizzo	VIA F. MERLINI ROMA 00133 ROMA
-----------	--------------------------------

Numero Classi	11
---------------	----

Totale Alunni	188
---------------	-----

## ENRICO MEDI (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA SECONDARIA I GRADO
---------------	---------------------------

Codice	RMMM8E701R
--------	------------

Indirizzo	VIA ACQUARONI 65 - 00133 ROMA
-----------	-------------------------------

Numero Classi	15
---------------	----

Totale Alunni	278
---------------	-----



## Approfondimento

---

Pur trattandosi di 6 plessi diversi l'Istituto si presenta come una "cittadella" scolastica, per cui i 6 edifici sono tutti limitrofi e raggiungibili a piedi nelle strette vicinanze, favorendo le famiglie e gli utenti nei passaggi fra i diversi ordini di scuola.



## Ricognizione attrezzature e infrastrutture materiali

Laboratori	Con collegamento ad Internet	26
	Disegno	4
	Informatica	4
	Lingue	2
	Multimediale	2
	Musica	1
	Scienze	3
	Cucina	1
	Robotica	1
	Orto/Serra	1
	Falegnameria	1
	Podcast	1
Biblioteche	Classica	3
	Informatizzata	1
Aule	Magna	1
	Proiezioni	3
	Teatro	3
Strutture sportive	Campo Basket-Pallavolo all'aperto	2
	Palestra	3
Servizi	Mensa	
	Scuolabus	
	Servizio trasporto alunni disabili	
Attrezzature multimediali	PC e Tablet presenti nei laboratori	40



LIM e SmartTV (dotazioni multimediali) presenti nei laboratori	7
PC e Tablet presenti nelle biblioteche	19
LIM e SmartTV (dotazioni multimediali) presenti nelle biblioteche	2
PC e Tablet presenti in altre aule	41
AULE DIDATTICHE CON DIGITAL BORD	37

## Approfondimento

All'Istituto fanno capo 6 edifici dalla scuola dell'Infanzia alla Secondaria. All'interno della scuola sono presenti vari laboratori come robotica, lingue, biblioteca, informatica, podcast, edugreen, arte, psicomotricità... e le classi sono inclusive e si trasformano esse stesse in smart class. Tutti i plessi sono dotati di elementi per la sicurezza e il superamento delle barriere architettoniche. Le sedi sono facilmente raggiungibili anche dall'interno, collegate tra loro da ampi cortili e giardini che danno all'I.C. la connotazione di una grande struttura unitaria. La scuola Sec. di I° grado di Via Merlini ed il plesso della scuola primaria di via Merlini,8 sono state recentemente ristrutturate. In prossimità dell'I.C. sono presenti parcheggi e trasporti pubblici. La scuola è dotata di sito web. Viene utilizzato il registro elettronico per ogni grado. Ogni singolo ambiente è coperto da segnale internet (o LAN o WIFI con access point). Dall'anno scolastico 2022/23 tutte le classi della scuola primaria, della scuola secondaria e due laboratori della scuola dell'infanzia sono state dotate, grazie al progetto PON "Digital Board", di monitor digitali interattivi touch screen per migliorare la qualità della didattica in classe e per utilizzare metodologie didattiche innovative e inclusive. Dall'anno scolastico 2024 grazie al finanziamento del PNRR 4.0, sono stati digitalizzati 20 nuovi ambienti di apprendimento interattivi, distribuiti nei quattro plessi scolastici (due della primaria e due della secondaria di primo grado), con l'obiettivo di coinvolgere la metà delle classi dell'Istituto. Sono state ristrutturate digitalmente

**14 Aule fisse** : aule fisse/rimodulate con didattica digitale rappresentano un ambiente di apprendimento innovativo e tecnologicamente avanzato, progettato per promuovere un approccio



attivo e collaborativo alla conoscenza. Questi spazi sono dotati di digital board interattive e Chromebook per gli studenti, consentendo una didattica che integra strumenti digitali per favorire il coinvolgimento e l'approfondimento dei contenuti. Accesso a una vasta gamma di web app educative per consolidare e approfondire le competenze in tutte le discipline, facilitato grazie alla piattaforma Google Workspace for Education. Questo ecosistema digitale permette di utilizzare applicazioni come Google Classroom, Google Docs, Google Slides e Jamboard, rendendo l'apprendimento più interattivo e connesso.

**6 Ambienti tematici a rotazione:** Gli ambienti tematici a rotazione sono progettati per offrire agli studenti opportunità di apprendimento diversificate, combinando teoria e pratica attraverso l'uso di tecnologie avanzate. Ciascun ambiente è pensato per sviluppare competenze specifiche, in un contesto interdisciplinare e innovativo.

## ARTE CREATIVA

Queste aule sono dotate di strumenti tecnologici all'avanguardia, come pannelli interattivi, Chromebook e software didattici, che consentono di svolgere attività laboratoriali in modo collaborativo. Le tavolette grafiche permettono agli studenti di esplorare il mondo dell'arte, del design e della tecnologia, sviluppando competenze artistiche e progettuali. I

## scienze e tecnologia con serre idroponiche

Questi spazi sono pensati per attività pratiche nel campo della scienza e della sostenibilità. Le serre idroponiche, in particolare, offrono l'opportunità di studiare sistemi di coltivazione innovativi, combinando nozioni di biologia, chimica e tecnologia ambientale. Attraverso esperimenti e osservazioni dirette, gli studenti possono approfondire le tematiche legate all'ambiente e all'uso sostenibile delle risorse.

## I2

Per migliorare le competenze linguistiche, queste aule sono equipaggiate con cuffie individuali e sistemi audio avanzati, ideali per esercizi di listening e simulazioni interattive. Gli studenti hanno accesso a piattaforme multimediali che offrono video, dialoghi e attività pratiche, rendendo l'apprendimento delle lingue più dinamico e coinvolgente.

## Robotica



Questo ambiente è dedicato alla creatività e alla progettazione. Gli studenti possono utilizzare strumenti come stampanti 3D e dispositivi per la fabbricazione digitale. L'uso di software di modellazione 3D promuove un approccio pratico e innovativo all'ingegneria e alla tecnologia. Le attività di robotica educativa, consentono agli studenti di programmare e interagire con robot, sviluppando il pensiero computazionale, la capacità di risoluzione dei problemi e la collaborazione.

## PODCAST

lo spazio è attrezzato per la produzione di contenuti multimediali, come podcast e video educativi. Gli studenti possono registrare, editare e pubblicare podcast, affinando le loro abilità comunicative e creative, imparando a utilizzare software di editing audio e video e sperimentando con narrazioni innovative.



## Risorse professionali

Docenti	147
Personale ATA	31

### Approfondimento

---

Il personale docente e' abbastanza stabile, in quanto circa il 84% lavora nella scuola da piu' di cinque anni ed e' a tempo indeterminato mentre la rimanente parte e' rappresentata da docenti che lavorano con continuita' da almeno 3 anni e oltre, anche perche' il personale assunto a tempo determinato in principio d'anno scolastico tende a ritornare e a garantire la continuita' dell'insegnamento. Per quanto riguarda le competenze dei singoli docenti, esistono professionalita' molto diversificate. Gli insegnanti sono dotati di competenze acquisite anche in altri ambienti lavorativi, che vanno dal settore umanistico a quello scientifico-tecnologico. Le competenze informatiche, acquisite mediante corsi finanziati con contributi PON, vanno da un livello base ad un livello avanzato e sono annualmente potenziate anche attraverso i corsi di formazione di ambito. La dirigenza e' stabile e di ruolo. Nell' anno scolastico 2024/2025 e' stato nominato il nuovo DSGA di ruolo. L'organico del personale subisce lievi adeguamenti durante l'anno scolastico soprattutto nella categoria dei docenti di sostegno a causa di nuovi arrivi di certificazioni.





## Aspetti generali

Priorità strategiche e priorità finalizzate al miglioramento degli esiti

### PRIORITÀ DESUNTE DAL RAV

#### Aspetti Generali

Gli aspetti generali della mission della scuola fissati per il triennio 2025-2028, in base ai quali sono state definite le progettualità e attività della scuola, risultano essere i seguenti :

1. **“Inclusione e alunni con BES”**, attraverso l' inserimento di nuove iniziative per fronteggiare i bisogni educativi speciali degli studenti e per garantire a docenti e famiglie la possibilità di un maggiore supporto nella realizzazione dell'inclusione; attraverso la personalizzazione delle attività della scuola riferite alle azioni di recupero degli studenti in difficoltà e di potenziamento degli studenti in posizione di eccellenza.
2. **“Trasparenza e Valutazione”**, attraverso l' applicazione dei principi di trasparenza e tempestività nella valutazione riferita al percorso personalizzato dell'alunno ; attraverso la promozione di iniziative finalizzate alla promozione e alla valorizzazione dei comportamenti positivi delle alunne e degli alunni; attraverso i rapporti scuola-famiglia, adottando modalità di comunicazione efficaci e trasparenti in merito alla valutazione del percorso scolastico delle alunne e degli alunni; attraverso l' esposizione chiara dei criteri e delle modalità di valutazione degli apprendimenti e del comportamento, indicando altresì le modalità e la tempistica per le comunicazione alle famiglie in merito alla valutazione del percorso scolastico delle alunne e degli alunni.
3. **“Attività didattiche e processi di apprendimento”**, attraverso lo sviluppo di progetti didattici improntati a una “didattica laboratoriale”; attraverso la realizzazione e l'organizzazione di attività e ambienti di apprendimento strutturati; attraverso lo sviluppo di azioni didattiche finalizzate alla continuità tra i cicli scolastici all'interno dell'Istituto comprensivo; attraverso l'attuazione di orari didattici e di attività che rendano flessibile l'orario dei docenti sulle esigenze degli alunni e dell'apprendimento; attraverso la redazione e realizzazione di attività inserite all 'interno di curricoli per competenze verticali; attraverso lo sviluppo di “attività progettuali” curriculari e extra - curriculari, con monitoraggio in itinere e finale; attraverso l'integrazione dell'offerta formativa territoriale con quella di Istituto.
4. **“L'innovazione didattica e l'apporto delle nuove tecnologie**, esplicitando con quali modalità il piano nazionale scuola digitale (PNSD) verrà concretizzato nell'Istituto e sviluppando attività didattiche e formative connesse con l'utilizzo sistematico delle tecnologie digitali sia a livello individuale sia a livello laboratoriale.



5. **“Il curriculum di Istituto**, attraverso l'indicazione delle finalità, degli obiettivi educativi, delle modalità e degli strumenti che la scuola vuole mettere in campo nel contesto specifico; attraverso l'indicazione dei Piani di studio con i relativi quadri orari delle discipline.

6. **“La programmazione triennale dell’offerta formativa”**, finalizzata alla valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche; potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche; potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell’arte e nella storia dell’arte; sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica; sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità; alfabetizzazione all’arte, alle tecniche e ai media di produzione e diffusione delle immagini; potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano; sviluppo delle competenze digitali degli studenti; potenziamento delle metodologie laboratoriali; prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo/ cyberbullismo; potenziamento dell’inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore; valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale; valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti; individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni; alfabetizzazione e perfezionamento dell’italiano come lingua seconda attraverso corsi e laboratori per studenti di cittadinanza o di lingua non italiana; definizione di un sistema di orientamento e continuità tra i diversi cicli scolastici.

Inoltre la Programmazione Triennale dell'Offerta Formativa promuoverà :

- il conseguimento delle certificazioni linguistiche ed informatiche;
- partecipazione a progetti promossi dall’Unione Europea e a progetti speciali del MIUR;
- Partecipazione a progetti locali, nazionali, europei, internazionali;
- realizzazione di visite e viaggi d’istruzione come occasione interdisciplinare di ampliamento dell’offerta formativa.

7. **“Formazione del personale scolastico”** che investirà i seguenti ambiti :

- Progettazione, didattica, valutazione per competenze (docenti);
- Didattica dell’inclusione (docenti);
- Gestione problematiche relazionali in classe (docenti);
- Autoformazione, attraverso la messa in comune di buone pratiche;



- Informatica e Piano scuola digitale (docenti e ATA);
- Sicurezza ai sensi del Dlg 81/2008 e sm.i. (antincendio, primo soccorso e BLS) (docenti e ATA);

Inoltre, per il personale ATA e DSGA, come previsto dal P.N.F. la formazione si orienterà nei seguenti ambiti :

- La nuova disciplina in materia di appalti pubblici (D.Lgs.50/2016) e gli adempimenti connessi con i progetti PON;
- La gestione delle procedure degli acquisti in rete;
- La gestione amministrativa del personale della scuola, dei contratti e delle supplenze;
- La disciplina dell'accesso alla luce delle recenti innovazioni normative (trasparenza, Dlgs 33/2013 S.m.i. e Regolamento UE 2016/679 - GDPR );
- La gestione del bilancio della scuola;
- I contratti e le procedure amministrativo contabili (fatturazione elettronica, gestione della trasparenza e dell'albo-online, protocolli in rete, neoassunti, ecc.);
- Le procedure digitali sul SIDI e del Protocollo Digitale (CAD);
- Le ricostruzioni di carriera e i rapporti con le ragionerie territoriali, la gestione delle carriere e dei pensionamenti;
- Le procedure e compiti in materia di rispetto della privacy.

Infine, per il personale interessato a tali attività:

- la funzionalità e la sicurezza dei laboratori;
- la gestione dei beni nei laboratori dell'istituzione scolastica;
- la gestione tecnica del sito web della scuola e della gestione del Registro elettronico;
- il supporto tecnico all'attività didattica per la propria area di competenza;
- la collaborazione con gli insegnanti e con i dirigenti scolastici nell'attuazione dei processi di innovazione dell'istituzione scolastica;

8. **“Attività attinenti all’organico di potenziamento”** che terranno conto per la Scuola secondaria di 1° grado: potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali (BES); potenziamento delle competenze nell'arte e nella Storia dell'Arte; alfabetizzazione all'arte, alle tecniche e ai media di produzione e diffusione delle immagini; valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni; per la Scuola primaria e infanzia: attivazione di classi a



tempo pieno; compresenze a garanzia di sostituzione docenti assenti e supporto a classi numerose e/o con presenza di alunni con bisogni educativi speciali (BES).

9. **“Area gestionale-amministrativa e dei servizi generali”** attraverso il potenziamento sviluppo delle competenze tecnico-amministrativo ai fini della dematerializzazione, sburocratizzazione, semplificazione di tutta l’attività dell’Istituto comprensivo in supporto all’azione didattica; attraverso l’indicazione del fabbisogno di risorse professionali (docenti ed ATA), strumentali, materiali ed infrastrutturali; attraverso la costituzione di nodi di raccordo tra l’ambito gestionale-amministrativo e l’ambito didattico.



## Priorità desunte dal RAV

### ● Risultati scolastici

---

#### Priorità

Le priorità strategiche si concentrano sul contrasto alla dispersione scolastica e sul miglioramento dei risultati. Si mira a innalzare le competenze di base le performance INVALSI. L'obiettivo è generare valore aggiunto compensando lo svantaggio socio-economico degli alunni.

#### Traguardo

I traguardi sono obiettivi misurabili: 1. Aumentare la percentuale di studenti che raggiungono i Livelli 3 e 4 nelle prove INVALSI 2. Diminuire la dispersione scolastica. 3. Ridurre la varianza dei risultati tra classi parallele per garantire l'equità didattica interna, migliorando i risultati.

### ● Competenze chiave europee

---

#### Priorità

Le priorità riguardano l'integrazione esplicita delle otto competenze chiave nel Curricolo Verticale. L'obiettivo è sviluppare la cittadinanza attiva e le competenze personali/sociali, migliorando le metodologie didattiche che ne favoriscono l'applicazione pratica e l'acquisizione da parte di tutti gli studenti.

#### Traguardo

I traguardi sono obiettivi misurabili: 1. Migliorare il livello raggiunto dagli alunni nella certificazione delle competenze al termine del Primo Ciclo. 2. Aumentare l'utilizzo della



competenza digitale e delle lingue in contesti non linguistici nel lavoro d'aula e di progetto.



## Obiettivi formativi prioritari (art. 1, comma 7 L. 107/15)

### Obiettivi formativi individuati dalla scuola

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
  - potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
  - potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
  - sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
  - sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
  - alfabetizzazione all'arte, alle tecniche e ai media di produzione e diffusione delle immagini
  - potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
  - sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
  - potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli





alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- apertura pomeridiana delle scuole e riduzione del numero di alunni e di studenti per classe o per articolazioni di gruppi di classi, anche con potenziamento del tempo scolastico o rimodulazione del monte orario rispetto a quanto indicato dal regolamento di cui al decreto del Presidente della Repubblica 20 marzo 2009, n. 89
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti
- individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti
- alfabetizzazione e perfezionamento dell'italiano come lingua seconda attraverso corsi e laboratori per studenti di cittadinanza o di lingua non italiana, da organizzare anche in collaborazione con gli enti locali e il terzo settore, con l'apporto delle comunità di origine, delle famiglie e dei mediatori culturali
- definizione di un sistema di orientamento





## Piano di miglioramento

### ● Percorso n° 1: Risultati scolastici/esiti degli studenti

---

Si partirà nel suddetto percorso con l'affrontare un'area, già evidenziata nel RAV, che presenta alcune criticità. Si procederà con

- migliorare il successo scolastico degli alunni abbattendone la dispersione scolastica
- ridurre il ritardo del percorso scolastico rispetto alla media provinciale

Priorità e traguardo a cui il percorso è collegato

---

#### ○ Risultati scolastici

##### **Priorità**

Le priorità strategiche si concentrano sul contrasto alla dispersione scolastica e sul miglioramento dei risultati. Si mira a innalzare le competenze di base le performance INVALSI. L'obiettivo è generare valore aggiunto compensando lo svantaggio socio-economico degli alunni.

##### **Traguardo**

I traguardi sono obiettivi misurabili: 1. Aumentare la percentuale di studenti che raggiungono i Livelli 3 e 4 nelle prove INVALSI 2. Diminuire la dispersione scolastica. 3. Ridurre la varianza dei risultati tra classi parallele per garantire l'equità didattica interna, migliorando i risultati.

---

Obiettivi di processo legati del percorso

---



## ○ **Curricolo, progettazione e valutazione**

Implementare la dimensione trasversale del curricolo dell'I.C. a partire dalle Ind. Naz. 2012 per rispondere ai bisogni formativi dell'utenza.

## ○ **Ambiente di apprendimento**

Ottimizzazione dell'utilizzo delle risorse (laboratori, attrezzature) attraverso la predisposizione di appositi piani di utilizzo.

Attività prevista nel percorso: Potenziare la stesura dei Piani Didattici Personalizzati

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	2/2022
Destinatari	Studenti
Soggetti interni/esterni coinvolti	Docenti
Responsabile	Il Dirigente Scolastico, i Collaboratori del Dirigente, le Funzioni Strumentali, i Referenti dei laboratori e delle attività progettuali.
Risultati attesi	<p>Improntando un modello uniforme di Piano Didattico Personalizzato per la scuola primaria e secondaria di Primo Grado, con strategie condivise a livello collegiale, si attendono i seguenti risultati:</p> <ul style="list-style-type: none"><li>• diminuzione della percentuale di alunni con valutazione 5-6</li></ul>



- aumento della percentuale degli alunni con valutazione 7-8-9

## Attività prevista nel percorso: Valorizzare le intelligenze multiple degli allievi

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	2/2022
Destinatari	Studenti
Soggetti interni/esterni coinvolti	Docenti
Responsabile	Il Dirigente Scolastico, i Collaboratori del Dirigente, le Funzioni Strumentali, i Referenti dei laboratori e delle attività progettuali.
Risultati attesi	<p>Potenziando attività laboratoriali volte alla motivazione all'apprendimento e alla valorizzazione delle intelligenze multiple, si attendono i seguenti risultati:</p> <ul style="list-style-type: none"><li>• diminuzione della percentuale di alunni con valutazione 5-6</li><li>• aumento della percentuale degli alunni con valutazione 7-8-9</li></ul>

## Attività prevista nel percorso: Implementare e garantire continuità nelle attività di recupero

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	2/2022
--	--------



Destinatari	Studenti
Soggetti interni/esterni coinvolti	Docenti
Responsabile	Il Dirigente Scolastico, i Collaboratori del Dirigente, le Funzioni Strumentali, i Referenti dei laboratori e delle attività progettuali.
Risultati attesi	<p>La continuità, fin dall'inizio di ogni anno scolastico, di tutte le attività di recupero previste dall'art 7 e la loro implementazione avranno come risultati attesi:</p> <ul style="list-style-type: none"><li>• diminuzione della percentuale di alunni con valutazione 5-6</li><li>• aumento della percentuale degli alunni con valutazione 7-8-9</li></ul>

## ● **Percorso n° 2: Competenze chiave e di cittadinanza**

Si partirà in questo percorso dalle seguenti priorità:

- lavorare sulla verticalità dell'Istituto, dalla scuola dell'infanzia alla scuola secondaria di Primo grado, su ogni ambito disciplinare, con particolare riferimento alle competenze chiave e di cittadinanza
- uniformare i criteri di valutazione sul comportamento in senso verticale, promuovendo la condivisione di regole tra gli studenti

Priorità e traguardo a cui il percorso è collegato

### ○ **Competenze chiave europee**

#### **Priorità**

Le priorità riguardano l'integrazione esplicita delle otto competenze chiave nel



Curricolo Verticale. L'obiettivo è sviluppare la cittadinanza attiva e le competenze personali/sociali, migliorando le metodologie didattiche che ne favoriscono l'applicazione pratica e l'acquisizione da parte di tutti gli studenti.

## Traguardo

I traguardi sono obiettivi misurabili: 1. Migliorare il livello raggiunto dagli alunni nella certificazione delle competenze al termine del Primo Ciclo. 2. Aumentare l'utilizzo della competenza digitale e delle lingue in contesti non linguistici nel lavoro d'aula e di progetto.

---

## Obiettivi di processo legati del percorso

---

### ○ **Continuità' e orientamento**

Lavorare sulla verticalità dell'Istituto, dalla Scuola dell'Infanzia alla Scuola Secondaria di I grado, su ogni ambito disciplinare, con particolare riferimento alle competenze chiave e di cittadinanza. Uniformare i criteri di valutazione sul comportamento in senso verticale, promuovendo la condivisione di regole tra gli studenti

---

## Attività prevista nel percorso: Costruire un curricolo verticale

---

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	2/2022
Destinatari	Studenti
Soggetti interni/esterni coinvolti	Docenti
Responsabile	Il Dirigente Scolastico, i Collaboratori del Dirigente, le Funzioni Strumentali, i Referenti dei laboratori e delle attività



progettuali.

Risultati attesi

Elaborare un curriculum verticale sulle competenze chiave e di cittadinanza permetterà di implementare e condividere un curriculum verticale sulle stesse.

## Attività prevista nel percorso: Unità di apprendimento condivise

Tempistica prevista per la  
conclusione dell'attività

2/2022

Destinatari

Studenti

Soggetti interni/esterni  
coinvolti

Docenti

Responsabile

Il Dirigente Scolastico, i Collaboratori del Dirigente, le Funzioni Strumentali, i Referenti dei laboratori e delle attività progettuali.

Risultati attesi

Elaborare unità di apprendimento, compiti di realtà e rubriche di valutazione, condivisi a livello dipartimentale e collegiale i seguenti risultati:

- migliorare la valutazione delle competenze chiave e di cittadinanza
- produrre griglie di valutazione delle stesse condivise



## Principali elementi di innovazione

### Sintesi delle principali caratteristiche innovative

---

L'innovazione nell'istituto viene proposta in modo da creare un ambiente didattico sempre più coinvolgente e stimolante per gli alunni e affrontata con la consapevolezza che:

- modalità didattiche innovative non devono necessariamente sostituire le altre modalità tradizionali ma devono essere progressivamente introdotte;
- è opportuno che gli insegnanti si appropriino di tali modalità e non le considerino come forme "episodiche" di didattica;
- l'innovazione didattica deve idealmente rappresentare una scelta condivisa fra insegnanti;
- la formazione degli insegnanti deve rivestire un ruolo chiave.

Le attività innovative si realizzano principalmente attraverso le seguenti attività:

- Potenziamento dell'insegnamento delle lingue straniere.
- Formazione dei docenti sulla metodologia CLIL , con percorsi formativi mirati alla valorizzazione delle eccellenze, al fine di promuovere l'innalzamento dei livelli di apprendimento degli studenti nelle diverse discipline e garantire a tutti pari opportunità di pieno sviluppo delle capacità.
- Linee guida comuni per la stesura dei PEI , volte a favorire un approccio condiviso e inclusivo nella progettazione educativa personalizzata.
- Metodologie didattiche di tipo pratico e laboratoriale , per promuovere l'inclusione degli alunni con bisogni educativi speciali, prevenire la dispersione scolastica e rendere l'apprendimento più significativo e coinvolgente.
- Incremento e rinnovamento delle principali dotazioni tecnologiche , per offrire agli utenti strumenti sempre più efficaci e promuovere l'utilizzo delle nuove tecnologie nella didattica, stimolando la partecipazione attiva degli studenti.
- Utilizzo del sito web dell'istituto e del registro elettronico per migliorare la comunicazione tra scuola e famiglia e consentire ai genitori di monitorare costantemente l'andamento degli apprendimenti dei propri figli.
- Didattica digitale , intesa come completamento delle conoscenze pratiche, integrata e verificata attraverso l'impiego di web app, per rendere l'apprendimento più dinamico, interattivo e accessibile, promuovendo lo sviluppo di competenze trasversali fondamentali per il futuro degli studenti.



- L'Istituto Comprensivo sta iniziando un percorso graduale nell'uso dell'intelligenza artificiale, seguendo le indicazioni del Ministero e mantenendo sempre un approccio prudente, semplice e adatto all'età degli studenti.

## Aree di innovazione

---

### ○ PRATICHE DI INSEGNAMENTO E APPRENDIMENTO

#### **Strategie didattiche usate** in classe

L'attività integra metodologie didattiche innovative e tecnologie digitali, favorendo un apprendimento dinamico, inclusivo e coinvolgente. Tra gli approcci principali vi sono l'**insegnamento capovolto (flipped Classroom)** e l'uso di **escape room educative**.

L'obiettivo è rendere il tempo-scuola più efficace e significativo, rispondendo alle esigenze formative della società contemporanea e favorendo lo sviluppo delle competenze chiave europee.

- **Potenziamento delle lingue straniere** : attraverso l'uso di tecnologie digitali, gli studenti esplorano la lingua in contesti autentici e stimolanti, come laboratori di conversazione virtuali e progetti collaborativi con scuole internazionali.
- **Percorsi CLIL** : vengono realizzate attività in cui la lingua straniera diventa veicolo di apprendimento per discipline non linguistiche, con supporto tecnologico per favorire un apprendimento integrato e multidisciplinare.
- **L'insegnamento capovolto** : grazie alle Digital Board in dotazione, gli insegnanti presentano gli argomenti attraverso presentazioni, video didattici, mappe concettuali, ecc..stimolando l'interesse e la comprensione degli studenti. Gli studenti dopo aver visionato video di approfondimento a casa e sviluppano lavori di ricerca, individuali o di gruppo, che coinvolgono attività collaborative o cooperative. Parte del lavoro viene svolto in classe, mentre la restante parte è da completare a casa, in modo da rendere più efficiente e produttivo il tempo scolastico.
- **Collaborazione e ricerca** : gli studenti sono coinvolti in attività di ricerca che si svolgono sia a scuola che a casa, utilizzando risorse digitali con gli strumenti digitali posti a loro disposizione.





I lavori finali, frutto della collaborazione di gruppo, vengono caricati su siti e blog di classe divisi in capitoli, così che i materiali risultino organizzati e facilmente accessibili. I materiali, prodotti dagli insegnanti e dagli studenti, sono utilizzati come risorse di studio e possono essere consultati sia in formato digitale che cartaceo. Inoltre, i materiali prodotti saranno anche disponibili sul sito della scuola, rendendo le risorse facilmente reperibili per tutti.

- ***Ruolo dell'insegnante*** : il docente ha il compito di essere:

#### 1. Facilitatore dell'apprendimento attivo

- Creare un ambiente stimolante in cui gli studenti siano protagonisti del loro apprendimento.
- Favorire la riflessione critica, il problem solving e lo sviluppo di competenze trasversali.

#### 2. Progettista di percorsi didattici innovativi

- Pianificare attività che integrino metodologie tradizionali e innovative, come la flipped Classroom, i laboratori digitali, e attività basate su giochi educativi come le escape room.
- Adattare la didattica ai diversi stili di apprendimento, alle esigenze dei singoli studenti e alle peculiarità del gruppo classe.
- Avviare all'uso consapevole delle TIC, con avvio guidato all'utilizzo di applicazioni supportate da intelligenza artificiale, intese come supporto, verifica e riflessione sugli apprendimenti.

#### 3. Guida e mentore

- Sostenere gli studenti nello sviluppo della loro autonomia, accompagnandoli nell'elaborazione di conoscenze e nella realizzazione di compiti complessi.
- Fornire feedback continuo per aiutare gli studenti a riconoscere i propri progressi e a migliorare.

#### 4. Inclusività e personalizzazione

- Promuovere un'educazione inclusiva, progettando interventi specifici per gli studenti con bisogni educativi speciali (BES) o disturbi specifici dell'apprendimento (DSA).
- Collaborare con famiglie, colleghi e altre figure professionali per garantire il successo formativo di tutti gli studenti.



#### 5. Promotore delle competenze digitali

- Utilizzare le tecnologie per rendere la didattica più interattiva e coinvolgente, e per preparare gli studenti a utilizzare strumenti digitali in modo critico e consapevole.
- Integrare piattaforme educative, web app e strumenti digitali nei percorsi formativi, stimolando la creatività e la collaborazione.

#### 6. Modello di apprendimento continuo

- Partecipa a percorsi di formazione e aggiornamento per migliorare le proprie competenze professionali.
- Essere un esempio di apprendimento permanente, mostrando curiosità e adattabilità alle novità didattiche e tecnologiche.

#### 7. Comunicazione e relazione

- Favorire un dialogo costruttivo con studenti e famiglie, utilizzando anche strumenti digitali come il registro elettronico e piattaforme dedicate.
- Coltivare un clima di classe positivo, basato sul rispetto, sulla collaborazione e sull'empatia.

Le attività, che integrano l'uso delle tecnologie digitali con metodologie didattiche innovative, mirano a stimolare l'autonomia e la responsabilità degli studenti, sviluppando competenze trasversali fondamentali per il loro futuro. Inoltre, promuovono un apprendimento personalizzato e inclusivo, rispondendo alle diverse esigenze e stili di apprendimento.

L'avvio all'utilizzo di app con IA avviene in modo graduale e guidato, gli studenti vengono introdotti all'uso di applicazioni con IA come strumenti di supporto allo studio e di verifica degli apprendimenti.

L'IA non sostituisce il pensiero dello studente, ma diventa un mezzo di autovalutazione e potenziamento del pensiero critico, sempre sotto la supervisione del docente e nel rispetto delle regole di sicurezza e privacy.



## ○ SVILUPPO PROFESSIONALE

L'Istituto Comprensivo ha avviato e consolidato un significativo percorso di innovazione didattica grazie agli investimenti del PNRR, che hanno consentito a oltre l'80% del personale docente e non docente di partecipare a percorsi di formazione e aggiornamento finalizzati al potenziamento delle competenze digitali, metodologiche e linguistiche.

In particolare, i docenti hanno seguito corsi mirati sull'uso delle tecnologie nella didattica, sulla didattica innovativa e inclusiva, nonché percorsi di potenziamento linguistico, comprendenti certificazioni Trinity e corsi CLIL rivolti al personale, con ricadute dirette sulla qualità dell'offerta formativa e sull'internazionalizzazione dei percorsi di apprendimento.

La prossima sfida educativa dell'Istituto è rappresentata dall'attivazione di percorsi formativi specifici sull'utilizzo consapevole dell'intelligenza artificiale nella didattica, con particolare attenzione agli aspetti legati alla privacy, alla sicurezza digitale e alla prevenzione del cyberbullismo. Tali attività mirano a fornire ai docenti strumenti aggiornati per guidare gli studenti verso un uso critico, responsabile e sicuro delle tecnologie emergenti, rafforzando il ruolo della scuola come presidio educativo, inclusivo e attento al benessere degli alunni e della comunità scolastica.

Parallelamente, l'Istituto prevede l'attuazione di un Piano di formazione del personale ATA, volto al rafforzamento delle competenze digitali, organizzative e amministrative, al fine di garantire un miglioramento organizzativo e strutturale dell'intero sistema scolastico, favorendo l'efficienza dei servizi, l'innovazione dei processi e una gestione sempre più efficace e integrata della comunità scolastica.

## ○ PRATICHE DI VALUTAZIONE



La valutazione interna della scuola e degli insegnamenti viene effettuata con prove standardizzate in ingresso, in itinere ed in uscita per tutte le discipline. Tale valutazione confluisce nel RAV e descrive in modo oggettivo il livello di apprendimento raggiunto dagli studenti evidenziando le eventuali carenze e fornendo un valido strumento per ripensare e reindirizzare la didattica per i docenti.

Alla fine di ogni anno scolastico verranno effettuate delle statistiche che tengano conto di entrambe le valutazioni in modo da restituire tali dati al Collegio dei Docenti, coinvolgendo tutti gli insegnanti in un'analisi accurata dei risultati ottenuti dagli studenti.

La valutazione esterna avviene con la restituzione dei dati delle prove nazionali INVALSI svolte in formato cartaceo nella seconda e quinta primaria ed in modalità CBT per la Secondaria (terze classi).

## ○ CONTENUTI E CURRICOLI

### **Percorsi curricolari caratterizzati da innovazioni metodologico-didattiche**

#### Percorso di accoglienza degli studenti stranieri

L'Istituto promuove l'inclusione degli alunni stranieri attraverso l'organizzazione di gruppi di apprendimento oltre l'orario scolastico, finalizzati all'acquisizione e al potenziamento della lingua italiana. Le attività si svolgono mediante apprendimenti collaborativi e didattica laboratoriale, favorendo la partecipazione attiva e la socializzazione. Tali interventi sono realizzati anche grazie al progetto PUI, che sostiene percorsi di integrazione linguistica e culturale, contribuendo al successo formativo di tutti gli studenti.

GABRIELLA



**Destinatari**

- Tutti i docenti

**Metodologie**

- Apprendimento cooperativo (Cooperative learning)
- Didattica laboratoriale
- Lavoro per progetti

## ○ SPAZI E INFRASTRUTTURE

Utilizzo consapevole dell'Intelligenza Artificiale nella didattica

L'Istituto Comprensivo ha avviato un percorso graduale di integrazione dell'intelligenza artificiale come strumento a supporto delle Tecnologie dell'Informazione e della Comunicazione (TIC), in coerenza con le indicazioni ministeriali e con un approccio prudente, progressivo e adeguato all'età degli studenti.

L'intelligenza artificiale viene utilizzata come risorsa funzionale al potenziamento delle competenze digitali, alla personalizzazione degli apprendimenti e al miglioramento dell'efficacia didattica, senza sostituire il ruolo centrale del docente. L'obiettivo è accompagnare studenti e docenti a comprendere e utilizzare le TIC in modo consapevole, sicuro e responsabile, valorizzando le opportunità offerte dalle nuove tecnologie e sviluppando al contempo senso critico e competenze digitali di base.

Descrizione sintetica delle attività innovative

L'Istituto Comprensivo intende realizzare attività didattiche innovative finalizzate al potenziamento delle Tecnologie dell'Informazione e della Comunicazione (TIC), integrando in modo graduale e responsabile strumenti di intelligenza artificiale come supporto all'apprendimento. Le attività prevedono l'utilizzo di ambienti digitali e spazi didattici innovativi per favorire metodologie laboratoriali, collaborative e inclusive, adeguate all'età degli studenti. L'obiettivo è sviluppare competenze digitali di base, promuovere un uso sicuro e consapevole delle tecnologie e rafforzare il pensiero critico, mantenendo il ruolo centrale del docente nel



processo educativo.

## ○ L' AI COME STRUMENTO EDUCATIVO: PRIMI PASSI CONSAPEVOLI

L'Istituto Comprensivo Via Acquaroni sta iniziando un percorso graduale nell'uso dell'intelligenza artificiale, seguendo le indicazioni del Ministero e mantenendo sempre un approccio prudente, semplice e adatto all'età degli studenti.

L'obiettivo principale è imparare insieme come usare questi strumenti in modo utile, sicuro e consapevole.

L'introduzione dell'IA coinvolge diverse figure della scuola, ciascuna con un ruolo specifico:

- \* Il dirigente scolastico sceglie strumenti adatti alla scuola e garantisce che vengano usati in modo corretto e sicuro, tenendo conto della protezione dei dati e delle indicazioni ministeriali.
- \* I docenti guidano gli studenti, spiegano cosa è l'IA e come può essere usata con responsabilità, aiutano a sviluppare attenzione, verifica delle informazioni e pensiero critico.
- \* Il personale ATA contribuisce alla gestione ordinata e sicura degli strumenti digitali, dei documenti e delle informazioni che circolano nella scuola.

Per avviare questo percorso in modo sereno, la scuola si basa su tre principi semplici:

1. Protezione dei dati: si evitano strumenti che richiedono informazioni non necessarie e si



presta attenzione a ciò che viene condiviso.

2. Supervisione: gli studenti utilizzano l'IA sempre con la presenza e la guida degli adulti.

3. Chiarezza: la scuola informa in modo comprensibile su quali strumenti vengono adottati e per quali attività.

Per rendere tutto più ordinato, la scuola adotta un'e-policy condivisa, che raccoglie le regole essenziali per l'uso degli strumenti digitali e dell'IA.

L'e-policy non è un documento tecnico, ma un insieme di indicazioni semplici che aiutano a costruire:

- \* buone abitudini digitali,
- \* comportamenti corretti,
- \* un uso rispettoso degli strumenti,
- \* atteggiamenti responsabili e consapevoli.

L'introduzione dell'IA nella scuola avviene in piccole tappe: attività semplici, spiegazioni chiare, strumenti adatti ai bambini e ai ragazzi.

Lo scopo è accompagnare gli studenti passo dopo passo, aiutandoli a capire il valore degli strumenti digitali e a usarli con attenzione, rispetto e spirito critico.

## Allegato:

L'Intelligenza Artificiale come strumento educativo- primi passi consapevoli.pdf





## Iniziative previste in relazione alla «Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

### Progetti dell'istituzione scolastica



Scuole 4.0: scuole innovative e laboratori

#### ● Progetto: #digitale/salute/istruzione/uguaglianza

### Titolo avviso/decreto di riferimento

Piano Scuola 4.0 - Azione 1 - Next generation class - Ambienti di apprendimento innovativi

### Descrizione del progetto

Vogliamo portare l'I.C sempre più verso un concetto di scuola inclusiva, accessibile a tutti e senza barriere. Quello che ci proponiamo di fare con questo progetto è: -fare della scuola un polo di formazione civile, umana e culturale, aperto al territorio con il pieno coinvolgimento delle istituzioni e delle realtà locali, per creare opportunità di crescita personale e professionale a vari livelli; -dare al nostro sistema educativo una posizione di prestigio in questa nuova era digitale; -proporre uno stile di didattica multidisciplinare che favorisca lo sviluppo di competenze trasversali, la motivazione all'apprendimento, la condivisione tra pari e l'inclusione; -arginare la dispersione scolastica promuovendo inclusione educativa, ossia mettendo al centro del percorso di apprendimento l'alunno grazie al supporto di strumenti, app dedicate e software specifici che favoriscano l'apprendimento anche di alunni con bisogni educativi speciali. In questa fase di nuova visione dell'individuo in una prospettiva biopsicosociale è fondamentale avere un ambiente che possa proporre una didattica in grado di abbattere ogni tipo di barriera architettonica. Vogliamo dare ai nostri studenti una scuola realmente inclusiva capace di eliminare ogni ostacolo che si frappone tra i nostri alunni e il raggiungimento del successo





## LE SCELTE STRATEGICHE

Iniziative della scuola in relazione alla  
&laquo;Missione 1.4-Istruzione&raquo; del PNRR

PTOF 2025 - 2028

formativo. Sfruttare il digitale è una grande opportunità per raggiungere questo obiettivo. Come educatori crediamo sia fondamentale che gli studenti abbiano la possibilità di sperimentare tutto ciò che questo mondo offre; -mettere a disposizione dei nostri studenti ambienti digitali adeguati che permettano di favorire a 360° lo sviluppo delle otto competenze chiave europee, trasversali ad ogni disciplina e fondamentali per promuovere lo sviluppo di cittadini del futuro responsabili, competenti, preparati, sicuri di sé, rispettosi degli altri e del pianeta in cui vivono; - predisporre ambienti all'avanguardia e attrezzati dove i nostri ragazzi possano imparare, ma soprattutto, "imparare ad imparare", dare loro l'opportunità, cioè, di poter essere autonomi e costruttori attivi delle loro conoscenze, grazie alla possibilità di esplorare concretamente e in modo tangibile i contenuti a loro proposti; - attrezzare laboratori che promuovano la capacità creativa dei ragazzi, che li stimolino ad analizzare la realtà, trovare soluzioni a problemi complessi sviluppando un pensiero critico, sviluppare l'immaginazione e il pensiero strategico. L'intervento è quindi mirato a trasformare le aule dell'Istituto, i laboratori e le classi potenziandoli con spazi virtuali di apprendimento. L'organizzazione degli ambienti secondo le modalità descritte ci darà la possibilità di offrire una solida preparazione di base attraverso la quale il giovane potrà affrontare in modo attivo e creativo le innovazioni e le trasformazioni, che di volta in volta verranno a crearsi nell'ambito professionale e nel suo contesto di vita. E' importante che la didattica possa innovarsi e rinnovarsi sia nei contenuti che nelle metodologie e tecniche di insegnamento attraverso un rapporto di costante e dialettica interazione con il territorio e con il mondo del lavoro. Solo tramite ambienti digitali sempre aggiornati si potranno proporre attività concrete di formazione, realmente interdisciplinari, vere e proprie palestre didattiche, che diano modo agli allievi di misurarsi con progetti reali e nelle quali trovare nuove energie e motivazioni allo studio.

### Importo del finanziamento

€ 149.031,84

### Data inizio prevista

01/01/2023

### Data fine prevista

31/12/2024

### Risultati attesi e raggiunti



Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Le classi si trasformano in ambienti di apprendimento innovativi grazie alla Scuola 4.0	Numero	20.0	0

## Approfondimento progetto:

L'Istituto Comprensivo, grazie ai finanziamenti del PNRR 4.0, ha avviato e portato a compimento un significativo processo di trasformazione degli ambienti di apprendimento, configurandosi oggi come una scuola sempre più inclusiva, accessibile e priva di barriere fisiche e cognitive.

Il progetto ha consentito la digitalizzazione di 20 ambienti di apprendimento interattivi, distribuiti nei quattro plessi scolastici (due della scuola primaria e due della scuola secondaria di primo grado), coinvolgendo circa la metà delle classi dell'Istituto.

Tipologie di ambienti di apprendimento realizzati

Il team dei docenti ha progettato e realizzato due principali tipologie di spazi didattici, pensati per rispondere a bisogni diversi e complementari:

1. Aule fisse rimodulate, dedicate anche alla didattica frontale evoluta (ad esempio laboratori linguistici), in cui l'interazione tra docente e alunno è potenziata dall'uso di tecnologie quali cuffie, microfoni, pannelli interattivi, webcam e strumenti per la comunicazione aumentata.
2. Ambienti tematici a rotazione, progettati come spazi dinamici per l'apprendimento digitale interdisciplinare e la simulazione. Queste aule sono dotate di software didattici, pannelli interattivi, tavolette grafiche, serre idroponiche, dispositivi per il making, stampanti 3D e Chromebook, favorendo l'incontro tra scienze, tecnologia, creatività e problem solving.

## RICADUTE DIDATTICHE E VALORE EDUCATIVO

Ogni ambiente è stato pensato con arredi flessibili e funzionali, capaci di adattarsi alle diverse attività e di sostenere metodologie didattiche attive, cooperative e inclusive.

La realizzazione di questi spazi sta contribuendo in modo concreto allo sviluppo di una didattica digitale partecipata, in cui gli alunni non sono semplici fruitori di contenuti, ma protagonisti della ricerca, della condivisione e della costruzione del sapere.



La scuola diventa così un luogo in cui il lavoro condiviso è privilegiato, le idee si confrontano e gli obiettivi vengono percepiti come responsabilità comuni. L'apprendimento si sviluppa attraverso il dialogo, la collaborazione, la sperimentazione e la riflessione, favorendo il senso di appartenenza al gruppo e la crescita di competenze trasversali.

## UNA VISIONE DELL'APPRENDIMENTO CON IL DIGITALE

L'uso del digitale non è inteso come semplice supporto tecnologico, ma come ambiente cognitivo e relazionale in cui gli studenti imparano a

cercare informazioni in modo critico;

collaborare per risolvere problemi autentici;

condividere conoscenze e processi;

riflettere sugli errori e sui risultati;

sviluppare autonomia, responsabilità e spirito di iniziativa.

In questa prospettiva, il digitale diventa strumento di inclusione, personalizzazione e partecipazione, capace di valorizzare i diversi stili di apprendimento e di accompagnare ciascun alunno verso il successo formativo.

La scuola che emerge è una comunità di apprendimento attiva, in cui il sapere si costruisce insieme e in cui ogni studente contribuisce, con il proprio punto di vista, alla crescita collettiva.

### ● **Progetto: #Playmaker2021**

---

## **Titolo avviso/decreto di riferimento**



Spazi e strumenti digitali per le STEM

## Descrizione del progetto

Il progetto prevede l'adozione di stazioni mobili per l'insegnamento delle tecnologie e della robotica educativa creando così setting didattici flessibili, modulari e collaborativi che coinvolgono tutte le classi dell'Istituto trasversalmente dalla Scuola dell'Infanzia alla Scuola Sec. di I° grado. Il laboratorio mobile sarà completo di kit pronti all'uso sia per la didattica a distanza che in presenza. Negli ambienti di apprendimento/spazi saranno forniti di software differenti sia dal punto di vista didattico che divisi per fasce di età e competenze. Verranno incoraggiati gli alunni a condividere il loro lavoro e creare risorse riutilizzabili da terzi. Le metodologie didattiche innovative che saranno utilizzate con gli strumenti digitali acquisiti avranno l'obiettivo di sviluppare un nuovo modello di apprendimento basato sulla progettazione e realizzazione per promuovere negli studenti abilità di creatività e innovazione, comunicazione, collaborazione, Critical Thinking e Computational Thinking. Le tecnologie giocheranno un importante ruolo nell'innovazione dei processi didattici. Le esperienze laboratoriali di questo tipo in ambito didattico aiutano gli studenti a rafforzare la loro motivazione e migliorare l'apprendimento delle pratiche realistiche in quanto la tecnologia rende lo studio più coinvolgente, stimolante e dinamico. Inoltre, riesce a stimolare creatività, capacità di collaborazione e pensiero critico negli studenti. Grazie agli strumenti digitali acquisiti i risultati in ambito educativo condizioneranno positivamente l'apprendimento delle discipline. Il nostro Istituto utilizza buone pratiche che innalzano i livelli di efficacia rispetto al successo formativo degli studenti e studentesse per contrastare i fenomeni di abbandono e di dispersione scolastica e formativa (CNLL art.9 Municipio VI° Tor Bella Monaca) prediligendo lo sviluppo di attività didattica di tipo laboratoriale.

## Importo del finanziamento

€ 16.000,00

## Data inizio prevista

20/07/2021

## Data fine prevista

10/10/2023

## Risultati attesi e raggiunti



## LE SCELTE STRATEGICHE

Iniziative della scuola in relazione alla  
&laquo;Missione 1.4-Istruzione&raquo; del PNRR

PTOF 2025 - 2028

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Le classi si trasformano in ambienti di apprendimento innovativi grazie alla Scuola 4.0	Numero	1.0	1



Riduzione dei divari territoriali

## ● Progetto: #porteaperteadacquaroni

### Titolo avviso/decreto di riferimento

Azioni di prevenzione e contrasto alla dispersione scolastica (D.M. 170/2022)

### Descrizione del progetto

"#porteaperteadacquaroni" nasce con la finalità generale di prevenire la disp. scol. e avviare gli alunni alla consapevolezza delle loro attitudini/disposizioni. A tal fine promuove la motivazione all'apprendimento, l'autostima e l'autoefficacia attraverso la didattica attiva esperienziale per imparare facendo, risvegliando interessi e attitudini. Il focus del prog. è l'introduzione di laboratori che si attuano in orario extrascolastico per sviluppare, affiancare e rafforzare il curriculum scol., rivolti a studenti fragili (rischio abbandono e/o interruzione frequenza scolastica). Nei laboratori si sperimentano diversi linguaggi organizzati in percorsi formativi e laboratoriali come lo sport, il teatro, l'arte, le steam, la musica/danza e lingue attraverso i quali l'apprendimento diventa un "fare pensato". Le misure di intervento per contrastare e/o prevenire la disp. scol. si focalizzano anche su percorsi di recupero e potenziamento delle competenze di base attraverso un sostegno individuale mirato con la predisposizione di piani di apprendimento individuali da svolgere in orari diversi da quelli di frequenza scol. per sostenere gli alunni fragili sia dal punto di vista didattico che motivazionale. Per il perseguimento dei suddetti percorsi l'Ist. mette in atto una serie di interventi didattici: -attività di recupero nell'ambito delle materie in cui gli alunni manifestano carenze. Si concretizza in particolare con l'attivazione di sportelli didattici nell'area logico-matematica e linguistica-espressiva. L'attivazione



## LE SCELTE STRATEGICHE

Iniziative della scuola in relazione alla  
&laquo;Missione 1.4-Istruzione&raquo; del PNRR

PTOF 2025 - 2028

di percorsi di recupero a piccoli gruppi focalizzano l'attenzione nella ricerca di un metodo di studio personale, alla crescita dell'autostima e della motivazione all'apprendimento. Gli interventi previsti sono a vario livello e riguardano l'individuazione dei nuclei essenziali delle discipline; - organizzazione di corsi di italiano per stranieri (alfabetizzazione e potenziamento italiano L2); - supporto psicologico e psicopedagogico attraverso percorsi di mentoring e orientamento che rappresentino una presenza e una risorsa costante nella scuola e che intervenga nei vari casi di difficoltà. L'obiettivo è quello di favorire la creazione di condizioni ottimali per lo "star bene" a scuola. Le attiv. proposte nel progetto hanno finalità diverse: oltre ad avere come obiettivo azioni di prev. e contr. alla disp. scol. (D.M.170/2022) mirano al miglioramento del rendimento scol. e della frequenza delle lezioni, prevedono attività che mirano al benessere psicologico e alla motivazione degli studenti e alla loro inclusione sociale nel contesto scol., con servizi di sportello psicologico o di counselling specifici, altri agiscono in modo mirato per favorire il percorso di apprendimento dei soggetti più fragili che necessitano di sviluppare le comp. linguistiche per affrontare il programma di apprendimento dei soggetti più fragili che necessitano di sviluppare le competenze linguistiche per affrontare il programma di studi e spesso hanno bisogno di un coordinamento della scuola con le relative famiglie, tramite azioni di mediazione culturale e occasioni più "spensierate" per socializzare con i propri compagni. Un ruolo di rilievo nella lotta alla disp. scol. è quello dei docenti in termini soprattutto di formazione occorre trasferire e rafforzare le competenze per costruire nuove forme di apprendimento e nuove strategie didattiche. Parole chiave: fragilità;dispersione scolastica;motivazione;metodologia;laboratori;formazione.

## Importo del finanziamento

€ 71.822,11

## Data inizio prevista

05/01/2023

## Data fine prevista

31/12/2024

## Risultati attesi e raggiunti





Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Numero di studenti che accedono alla Piattaforma	Numero	87.0	0
Studenti o giovani che hanno partecipato ad attività di tutoraggio o corsi di formazione	Numero	87.0	0

## Approfondimento progetto:

Il progetto si configura come un modello innovativo di integrazione tra didattica curricolare ed attività extracurricolari, finalizzato a contrastare in modo efficace il fenomeno della dispersione scolastica.

Attraverso interventi mirati di supporto allo studio, consolidamento delle competenze di base e potenziamento delle abilità trasversali, il progetto mette al centro il benessere dell'alunno e il suo successo formativo.

Le attività, organizzate in piccoli gruppi e con metodologie flessibili e laboratoriali, favoriscono un clima di apprendimento sereno e motivante, rafforzano l'autostima degli studenti e promuovono la partecipazione attiva.

Il recupero diventa così uno spazio educativo di accompagnamento e prevenzione, capace di intercettare precocemente situazioni di difficoltà, sostenere la continuità del percorso scolastico e ridurre il rischio di abbandono.

## ● Progetto: #porteaperteadacquaroni2

### Titolo avviso/decreto di riferimento

Riduzione dei divari negli apprendimenti e contrasto alla dispersione scolastica (D.M. 19/2024)



## Descrizione del progetto

"#porteaperteacquaroni2 " riconferma la finalità generale di prevenire la disp. scol. e avviare gli alunni alla consapevolezza delle loro attitudini/disposizioni. A tal fine promuove la motivazione all'apprendimento, l'autostima e l'autoefficacia attraverso la didattica attiva esperienziale per imparare facendo, risvegliando interessi e attitudini. Il focus del prog. è l'introduzione di laboratori che si attuano in orario extrascolastico per sviluppare, affiancare e rafforzare il curricolo scol., rivolti a studenti fragili (rischio abbandono e/o interruzione frequenza scolastica). Nei laboratori si sperimentano diversi linguaggi organizzati in percorsi formativi e laboratoriali come lo sport, il teatro, l'arte, le steam, la musica/danza e lingue attraverso i quali l'apprendimento diventa un "fare pensato". Le misure di intervento per contrastare e/o prevenire la disp. scol. si focalizzano anche su percorsi di recupero e potenziamento delle competenze di base attraverso un sostegno individuale mirato con la predisposizione di piani di apprendimento individuali da svolgere in orari diversi da quelli di frequenza scol. per sostenere gli alunni fragili sia dal punto di vista didattico che motivazionale. Per il perseguimento dei suddetti percorsi l'Ist. mette in atto una serie di interventi didattici: -attività di recupero nell'ambito delle materie in cui gli alunni manifestano carenze. Si concretizza in particolare con l'attivazione di sportelli didattici nell'area logico-matematica e linguistica-espressiva. L'attivazione di percorsi di recupero a piccoli gruppi focalizzano l'attenzione nella ricerca di un metodo di studio personale, alla crescita dell'autostima e della motivazione all'apprendimento. Gli interventi previsti sono a vario livello e riguardano l'individuazione dei nuclei essenziali delle discipline; - organizzazione di corsi di italiano per stranieri (alfabetizzazione e potenziamento italiano L2); -supporto psicologico e psicopedagogico attraverso percorsi di mentoring e orientamento che rappresentino una presenza e una risorsa costante nella scuola e che intervenga nei vari casi di difficoltà. L'obiettivo è quello di favorire la creazione di condizioni ottimali per lo "star bene" a scuola. Le attiv. proposte nel progetto hanno finalità diverse: oltre ad avere come obiettivo azioni di prev. e contr. alla disp. scol. (D.M.170/2022) mirano al miglioramento del rendimento scol. e della frequenza delle lezioni, prevedono attività che mirano al benessere psicologico e alla motivazione degli studenti e alla loro inclusione sociale nel contesto scol., con servizi di sportello psicologico o di counselling specifici, altri agiscono in modo mirato per favorire il percorso di apprendimento dei soggetti più fragili che necessitano di sviluppare le comp. linguistiche per affrontare il programma di apprendimento dei soggetti più fragili che necessitano di sviluppare le competenze linguistiche per affrontare il programma di studi e spesso hanno bisogno di un coordinamento della scuola con le relative famiglie, tramite azioni di mediazione culturale e





occasioni più "spensierate" per socializzare con i propri compagni. Un ruolo di rilievo nella lotta alla disp. scol. è quello dei docenti in termini soprattutto di formazione occorre trasferire e rafforzare le competenze per costruire nuove forme di apprendimento e nuove strategie didattiche.

## Importo del finanziamento

€ 132.857,33

## Data inizio prevista

17/04/2024

## Data fine prevista

15/09/2025

## Risultati attesi e raggiunti

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Numero di studenti che accedono alla Piattaforma	Numero	87.0	0
Studenti o giovani che hanno partecipato ad attività di tutoraggio o corsi di formazione	Numero	87.0	0

## Approfondimento progetto:

Il progetto si pone come un modello innovativo di integrazione tra didattica tradizionale e attività extracurricolari, mettendo al centro il benessere e il successo formativo degli studenti.



Didattica digitale integrata e formazione sulla transizione digitale del personale scolastico

## ● Progetto: Animatore digitale: formazione del personale interno



## Titolo avviso/decreto di riferimento

Animatori digitali 2022-2024

## Descrizione del progetto

Il progetto prevede lo svolgimento di attività di animazione digitale all'interno della scuola, consistenti in attività di formazione di personale scolastico, realizzate con modalità innovative e sperimentazioni sul campo, mirate e personalizzate, sulla base dell'individuazione di soluzioni metodologiche e tecnologiche innovative da sperimentare nelle classi per il potenziamento delle competenze digitali degli studenti, anche attraverso l'utilizzo della piattaforma "Scuola futura". Le iniziative formative si svolgeranno sia nell'anno scolastico 2022-2023 che nell'anno scolastico 2023-2024 e si concluderanno entro il 31 agosto 2024. E' previsto un unico intervento che porterà alla formazione di almeno venti unità di personale scolastico tra dirigenti, docenti e personale ATA insistendo anche su più attività che dove opportuno potranno essere trasversali alle figure professionali coinvolte. Le azioni formative realizzate concorrono al raggiungimento dei target e dei milestone dell'investimento 2.1 "Didattica digitale integrata e formazione alla transizione digitale per il personale scolastico" di cui alla Missione 4 - Componente 1 - del Piano nazionale di ripresa e resilienza, finanziato dall'Unione europea - Next Generation EU, attraverso attività di formazione alla transizione digitale del personale scolastico e al coinvolgimento della comunità scolastica per il potenziamento dell'innovazione didattica e digitale nelle scuole. - Formazione dedicata all'utenza sui temi del PNSD (cittadinanza digitale, sicurezza, uso dei social network, cyberbullismo). -Utilizzo di un cloud di Istituto per la condivisione di attività, della documentazione e la diffusione delle buone pratiche. -Supporto verso sistemi operativi cloud con un'identità digitale della Pubblica Amministrazione. -Innalzamento delle competenze digitali della popolazione al fine di realizzare una comunità anche online con famiglie e territorio. -Potenziamento degli strumenti didattici e laboratoriali necessari a migliorare la formazione e i processi di innovazione. -Realizzazione di file digitali utili anche alla didattica da inserire nel repository di Istituto. -Pubblicizzazione sul sito dei progetti di Istituto in formato multimediale.

## Importo del finanziamento

€ 2.000,00



## Data inizio prevista

01/01/2023

## Data fine prevista

31/08/2024

## Risultati attesi e raggiunti

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Formazione di dirigenti scolastici, docenti e personale amministrativo	Numero	20.0	29

## Approfondimento progetto:

L' Animatore Digitale attualmente riveste un ruolo chiave nella promozione e nel supporto all'innovazione didattica e tecnologica in tutte le scuole dell'Istituto Comprensivo, dalla Scuola dell'Infanzia alla Secondaria di Primo Grado. E' il motore di un processo di trasformazione che mira a integrare in maniera efficace le tecnologie digitali nei percorsi di apprendimento.

### Compiti dell'Animatore Digitale

#### 1. Formazione e supporto ai docenti :

- Organizza e conduce corsi di formazione per il personale scolastico, favorendo la diffusione di competenze digitali per la didattica.
- Offre assistenza pratica per l'uso di piattaforme educative (come Google Workspace for Education) e di strumenti tecnologici innovativi.

#### 2. Promozione dell'innovazione didattica :

- Sperimenta e diffonde metodologie didattiche innovative, come la flipped Classroom, il coding, la realtà aumentata e la gamification.
- Incentiva un approccio laboratoriale e interdisciplinare.

#### 3. Coinvolgimento della comunità scolastica :



## LE SCELTE STRATEGICHE

Iniziative della scuola in relazione alla  
&laquo;Missione 1.4-Istruzione&raquo; del PNRR

PTOF 2025 - 2028

- Facilita la collaborazione tra docenti, studenti e famiglie, creando un ecosistema digitale inclusivo.
- Promuove progetti che coinvolgono tutti gli ordini scolastici, valorizzando la continuità educativa e il dialogo

## ● Progetto: Digitale...avanti tutta!!!

### Titolo avviso/decreto di riferimento

Formazione del personale scolastico per la transizione digitale nelle scuole statali (D.M. 66/2023)

### Descrizione del progetto

Realizzazione di percorsi formativi per il personale scolastico (dirigenti scolastici, direttori dei servizi generali e amministrativi, personale ATA, docenti, personale educativo) sulla transizione digitale nella didattica e nell'organizzazione scolastica

### Importo del finanziamento

€ 63.634,22

### Data inizio prevista

07/12/2023

### Data fine prevista

30/09/2025

### Risultati attesi e raggiunti

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Formazione di dirigenti scolastici, docenti e personale amministrativo	Numero	81.0	0



### Approfondimento progetto:

L'Istituto Comprensivo ha avviato un progetto di trasformazione digitale che coinvolge studenti, docenti e personale ATA, dando il via a un percorso di innovazione volto a costruire una scuola moderna, inclusiva e orientata al futuro. Il progetto si sviluppa su quattro direttrici principali e sta gradualmente trasformando l'esperienza scolastica in tutti i plessi.

La prima direttrice riguarda il consolidamento delle competenze digitali. Grazie alla formazione dei docenti e all'introduzione di strumenti digitali in diverse discipline, l'uso del digitale sta diventando sempre più parte integrante della didattica quotidiana. Anche il personale ATA è coinvolto, contribuendo a rendere più flessibile e innovativo il funzionamento della scuola. Gli studenti stanno progressivamente sviluppando autonomia nell'uso degli strumenti digitali e capacità di collaborazione.

La seconda direttrice si concentra sullo sviluppo del pensiero critico e consapevole nell'uso delle tecnologie. I percorsi di formazione, attivi in diversi plessi, favoriscono un approccio laboratoriale e pratico, stimolando docenti e studenti a sperimentare attività innovative e a riflettere sul ruolo delle tecnologie nell'apprendimento. Questo percorso è ancora in crescita, con l'obiettivo di consolidare un uso consapevole e critico degli strumenti digitali in tutte le classi.

Un'altra direttrice riguarda l'integrazione di coding e robotica nella didattica, già avviata in molte classi. Gli studenti stanno utilizzando strumenti come Scratch, mBlock, Microbit e Lego, affrontando sfide pratiche e sviluppando competenze trasversali, collegando la robotica ad altre discipline come matematica, scienze e italiano. Particolare attenzione è riservata all'avvicinamento delle ragazze alle STEM, stimolando curiosità e creatività fin dalla scuola dell'infanzia. Anche qui, il percorso è in evoluzione e sarà potenziato nei prossimi anni.

Infine, l'Istituto ha introdotto attività legate all'intelligenza artificiale (IA), rese comprensibili attraverso laboratori interdisciplinari che integrano matematica, scienze e letteratura. Gli studenti stanno iniziando a esplorare le potenzialità e i limiti dell'IA, sviluppando competenze digitali avanzate e un approccio critico, ma il percorso formativo rimane in crescita e in continua evoluzione.

In sintesi, il progetto digitale ha dato il via a un cambiamento significativo: le aule stanno gradualmente diventando spazi di ricerca, sperimentazione e collaborazione, e la tecnologia comincia a supportare l'apprendimento e l'inclusione. Gli studenti sono sempre più protagonisti



del loro percorso formativo, mentre il lavoro collaborativo tra docenti e classi si sta consolidando come elemento centrale.

Pur avendo già prodotto effetti positivi, il progetto rappresenta un cammino in corso, volto a rafforzare ulteriormente l'autonomia degli studenti, la didattica laboratoriale e interdisciplinare, e la cultura digitale dell'Istituto. L'obiettivo è consolidare nel tempo una scuola moderna, inclusiva e capace di affrontare le sfide future con strumenti innovativi e strategie condivise.



Nuove competenze e nuovi linguaggi

## ● Progetto: Le Stem...mania ad Acquaroni

### Titolo avviso/decreto di riferimento

Competenze STEM e multilinguistiche nelle scuole statali (D.M. 65/2023)

### Descrizione del progetto

Il progetto ha come l'obiettivo di integrare attività didattiche, metodologie e contenuti nei curricula dei tre cicli scolastici (infanzia, primaria e sec.1. gr.) e nell'educazione degli adulti al fine di sviluppare le competenze digitali e tecnologiche di ambito STEM - Scienze, Tecnologia, Ingegneria e Matematica. A queste competenze si affiancano attività di potenziamento delle competenze multilinguistiche sia degli studenti sia dei docenti. La valenza multidisciplinare del progetto mira a potenziare le competenze linguistiche e tecnologiche dei nostri studenti in vista del loro approccio orientativo al mondo della formazione e del lavoro.

### Importo del finanziamento

€ 98.072,23



## Data inizio prevista

09/01/2024

## Data fine prevista

15/05/2025

## Risultati attesi e raggiunti

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Studenti che hanno frequentato corsi di lingua extracurricolari nel 2024	Numero	0.0	0
Classi attivate nei progetti STEM	Numero	0.0	0
Scuole che hanno attivato progetti di orientamento STEM	Numero	1.0	0
Corsi annuali di lingua e metodologia offerti agli insegnanti	Numero	1.0	0

## Approfondimento progetto:

Il progetto DM 65 rappresenta un'iniziativa strategica dell'Istituto Comprensivo, mirata a integrare attività didattiche innovative nei curricula dei tre cicli scolastici – infanzia, primaria e secondaria di primo grado – e nelle attività di educazione degli adulti. L'obiettivo principale è stato sviluppare competenze digitali e tecnologiche in ambito STEM (Scienze, Tecnologia, Ingegneria e Matematica), promuovendo al contempo un potenziamento linguistico strutturato e progressivo.

## FORMAZIONE DIGITALE E STEM

Grazie al progetto, gli studenti hanno iniziato a consolidare solide basi di competenze digitali e tecnologiche. Attraverso corsi laboratoriali interattivi, strumenti innovativi e attività pratiche, gli alunni hanno potuto esplorare concetti matematici, scientifici e tecnologici, stimolando il pensiero critico e la capacità di risolvere problemi.





Il percorso, già avviato e in piena crescita, ha favorito una maggiore autonomia nell'apprendimento e la capacità di affrontare sfide complesse. Gli studenti sono diventati protagonisti attivi del loro percorso formativo, acquisendo strumenti e metodologie che continueranno a sviluppare negli anni successivi.

## POTENZIAMENTO LINGUISTICO

Il progetto ha inoltre previsto un articolato percorso di potenziamento linguistico, differenziato per fasce d'età:

1. Scuola dell'Infanzia: L'introduzione alla lingua inglese è avvenuta con il metodo innovativo Hocus & Lotus, basato su storie animate e attività coinvolgenti. Questo approccio ha permesso ai bambini di 5 anni di sviluppare in modo naturale le prime competenze linguistiche, stimolando curiosità e interesse verso le lingue straniere.
2. Scuola dell'Infanzia e Prime Classi della Primaria – Trinity Stars: Il progetto Trinity Stars ha coinvolto i bambini in attività propedeutiche all'apprendimento delle lingue straniere, attraverso giochi, canzoni, storie animate e attività interattive. Questo approccio precoce stimola curiosità, ascolto e comprensione, preparando i bambini a un apprendimento linguistico più strutturato negli anni successivi.

Scuola Primaria e Secondaria di Primo Grado:

1. Inglese: Gli studenti seguono corsi strutturati finalizzati al conseguimento delle certificazioni internazionali Trinity, con attività mirate a potenziare ascolto, lettura, scrittura e conversazione in contesti comunicativi reali. L'esperienza ha già favorito una crescita significativa delle competenze linguistiche e stimola il proseguimento della formazione negli anni successivi.
2. Spagnolo: Nella scuola secondaria è stato introdotto un corso per la preparazione agli esami DELE A1 e A2, fornendo agli studenti strumenti per acquisire competenze certificate e stimolando l'interesse verso l'apprendimento di nuove lingue e culture.

Il progetto DM 65 ha consolidato competenze digitali, STEM e linguistiche, stimolando la curiosità e l'autonomia degli studenti. Grazie a Trinity Stars, anche i più piccoli hanno potuto avvicinarsi in modo ludico e precoce all'apprendimento delle lingue, ponendo le basi per futuri successi linguistici.

Pur avendo raggiunto risultati significativi, la scuola continuerà a perseguire gli obiettivi del progetto, ampliando le esperienze di formazione, promuovendo un uso sempre più





consapevole delle tecnologie, stimolando il pensiero critico e consolidando lo sviluppo linguistico e interdisciplinare. Anche dopo la conclusione del progetto, l'Istituto accompagnerà gli studenti verso competenze sempre più mature, integrate e coerenti con il loro percorso formativo.

## Approfondimento

Le finalità e gli obiettivi che la nostra scuola si pone per il triennio 2022-2025 sono quelle che si sposano con il **Piano Nazionale Di Ripresa E Resilienza Missione 4: Istruzione E Ricerca** Componente 1 – Potenziamento dell'offerta dei servizi di istruzione: dagli asili nido alle Università Investimento 3.2: Scuola 4.0. - Cloud e siti web: continua spinta per sostenere la digitalizzazione delle Scuole. Su PA digitale 2026.

Seguono descrizioni dettagliate delle iniziative a cui l'I.C. prenderà parte

- -"Didattica digitale integrata e formazione alla transizione digitale per il personale scolastico"  
Si tratta del DM 222 dell'11 agosto , che rende esplicito a quali linee di investimento facciano riferimento i fondi, Per il potenziamento dell'innovazione didattica e digitale nell'I.C. L'azione coinvolge l'animatore digitale per l'attuazione di azioni finalizzate alla formazione del personale scolastico alla transizione digitale e al coinvolgimento della comunità scolastica.
- - Scuola 4.0: scuole innovative, nuove aule didattiche e laboratori

La scuola aderisce alla Next Generation Classrooms, che prevede la trasformazione di aule in ambienti innovativi di apprendimento. Il progetto avrà lo scopo di ridisegnare gli ambienti di apprendimento e di realizzare ambienti fisici e digitali di apprendimento, caratterizzati da innovazione degli spazi, degli arredi e delle attrezzature e da un nucleo portante di pedagogie innovative per il loro più efficace utilizzo. Tale azione di trasformazione, sarà accompagnata da un ampio piano di formazione finalizzato al miglioramento/aggiornamento delle metodologie e delle tecniche di apprendimento e insegnamento. Il "Piano Scuola 4.0" è previsto dal PNRR quale



strumento di sintesi e accompagnamento all'attuazione delle relative linee di investimento e intende fornire un supporto alle azioni che saranno realizzate dalle istituzioni scolastiche nel rispetto della propria autonomia didattica, gestionale e organizzativa. Anche per il suddetto decreto è prevista la costituzione di un team operative, che supporter il Dirigente scolastico, all'Animatore Digitale, ai docenti del team digitale, alle altre funzioni strumentali e ai Referenti progettuali.

- -"Intervento straordinario finalizzato alla riduzione dei divari territoriali nella scuola secondaria di I grado e alla lotta alla dispersione scolastica"

Il percorso prevede azioni specificamente finalizzate al contrasto dell'abbandono scolastico, alla promozione dell'inclusione sociale e del successo formativo attraverso il rafforzamento delle competenze di base e la valorizzazione dei talenti e delle inclinazioni degli studenti.

I principali obiettivi dell' istituzione scolastica sono il potenziamento delle competenze di base a partire dal primo ciclo, con particolare attenzione alle alunne e agli alunni, alle studentesse e agli studenti, che presentano fragilità negli apprendimenti, il contrasto alla dispersione scolastica, in raccordo con le risorse del territorio, il miglioramento dell'approccio inclusivo della didattica curricolare ed extracurricolare delle istituzioni scolastiche in un'ottica di personalizzazione dell'apprendimento. Per quanto riguarda, infatti, la lotta ai divari territoriali, il nostro I.C. risulta destinatario di un Progetto pluriennale, rivolto essenzialmente agli allievi della Scuola Secondaria (allievi dai 12 ai 18 anni), in termini di potenziamento del tempo prolungato, formazione, didattica digitale e laboratori. Per sostenere il contrasto dell'abbandono scolastico, all'interno di ciascuna istituzione scolastica beneficiaria, nell'ambito dell'autonomia di ciascuna scuola, il decreto prevede la costituzione di un team per la prevenzione della dispersione scolastica composto da docenti e tutor esperti interni e/o esterni. Il team , partendo da un'analisi di contesto, supporta la scuola nell'individuazione delle studentesse e degli studenti a maggior rischio di abbandono o che abbiano già abbandonato la scuola e nella mappatura dei loro fabbisogni. Il team coadiuva il Dirigente scolastico nella progettazione e nella gestione degli interventi di riduzione dell'abbandono all'interno della scuola e dei progetti educativi individuali e si raccorda, eventualmente anche tramite tavoli di lavoro congiunti, con le altre scuole del territorio, con i servizi sociali, con i servizi sanitari, con le organizzazioni del volontariato e del terzo settore, attive nella comunità locale, favorendo altresì il pieno coinvolgimento delle famiglie.

- -Cloud e siti web nella piattaforma PA digitale 2026, Avvisi promossi dal Dipartimento:

1°la migrazione al Cloud individuando i servizi utili alla migrazione per il nostro Istituto;

2°L'adozione di un modello di sito web istituzionale in modo da offrire a studenti, personale docente, personale ATA, genitori e, in generale, a tutti i cittadini un punto di accesso semplice e



## LE SCELTE STRATEGICHE

Iniziative della scuola in relazione alla  
&laquo;Missione 1.4-Istruzione&raquo; del PNRR

PTOF 2025 - 2028

accessibile a informazioni aggiornate e provenienti da fonte certa, istituzionale e riconoscibile (pagoPA, app IO e l'identità digitale SPID/CIE).



## Aspetti generali

### NOME SCUOLA

I.C. Via Acquaroni (ISTITUTO PRINCIPALE)

### ISTITUTO COMPRENSIVO

### Codice meccanografico

RMIC8E700Q

### PLESSI

### ORDINE DI SCUOLA **INFANZIA**:

***VIA ACQUARONI***

***ORARI 25 ore settimanali e 40 ore settimanali***

***Codice Meccanografico RMAA8E701L***



· **SANTA RITA**

**ORARI** 25 ore settimanali e 40 ore settimanali

**Codice Meccanografico** RMAA8E702N

ORDINE DI SCUOLA **PRIMARIA**:

· **VIA ACQUARONI**

**ORARI** 25 ore settimanali e 40 ore settimanali

**Codice Meccanografico** RMEE8E701T

· **IDA DEL VECCHIO (MERLINI)**

**ORARI** 40 ore settimanali

**Codice Meccanografico** RMEE8E702V



**ORDINE DI SCUOLA SECONDARIA I° GRADO :**

**· ENRICO MEDI**

**ORARI** 30 ore settimanali (tempo ordinario) e 37 ore settimanali (tempo prolungato)

**Codice Meccanografico** RMMM8E701R

**Profilo delle competenze al termine della scuola dell'infanzia**

Al termine del percorso triennale della scuola dell'infanzia, ci si attende che ogni bambino abbia sviluppato competenze di base che strutturano la sua crescita personale in termini di:

1. **Identità:** costruzione del sé - autostima - fiducia nei propri mezzi
2. **Autonomia:** rapporto sempre più consapevole con gli altri
3. **Competenza:** come elaborazione di conoscenze, abilità, atteggiamenti
4. **Cittadinanza:** Come attenzione alle dimensioni etiche e sociali.

**Profilo delle competenze al termine del primo ciclo di istruzione (scuola primaria e secondaria di I° grado)**

Al termine del primo ciclo di istruzione, lo studente, attraverso gli apprendimenti sviluppati a



scuola, lo studio personale e le esperienze educative vissute in famiglia e nella comunità, è in grado di affrontare con crescente autonomia e senso di responsabilità le situazioni di vita tipiche della propria età, riflettendo ed esprimendo la propria personalità in tutte le sue dimensioni.

Lo studente matura una progressiva consapevolezza delle proprie potenzialità e dei propri limiti e utilizza gli strumenti di conoscenza per comprendere se stesso e gli altri, riconoscendo e valorizzando le diverse identità, le tradizioni culturali e religiose in un clima di dialogo e rispetto reciproco. Interpreta i sistemi simbolici e culturali della società e orienta le proprie scelte in modo consapevole, rispettando le regole condivise e collaborando con gli altri per la costruzione del bene comune, esprimendo le proprie opinioni e sensibilità personali. Porta a termine il lavoro iniziato, sia individualmente sia in gruppo, dimostrando impegno, responsabilità e capacità di collaborazione.

Dimostra una padronanza adeguata della lingua italiana, che gli consente di comprendere testi ed enunciati, di esprimere le proprie idee con chiarezza e di utilizzare registri linguistici appropriati alle diverse situazioni comunicative. Nell'incontro con persone di diversa nazionalità, è in grado di esprimersi a livello elementare in lingua inglese e di affrontare una comunicazione essenziale in semplici situazioni di vita quotidiana anche in una seconda lingua europea, utilizzando la lingua inglese anche nell'ambito delle tecnologie dell'informazione e della comunicazione.

Le conoscenze matematiche e scientifico-tecnologiche acquisite gli permettono di analizzare dati e fatti della realtà, di valutare l'attendibilità di analisi quantitative e statistiche e di affrontare problemi e situazioni con un pensiero razionale e critico, riconoscendo i limiti delle affermazioni relative a questioni complesse che non ammettono spiegazioni univoche. Si orienta nello spazio e nel tempo, esprimendo curiosità e ricerca di senso, osservando e interpretando ambienti, fatti, fenomeni e produzioni artistiche.

Lo studente sviluppa adeguate competenze digitali e utilizza con consapevolezza le tecnologie della comunicazione per ricercare, analizzare e valutare informazioni, distinguendo quelle attendibili da quelle che necessitano di approfondimento, controllo e verifica, e interagendo in modo responsabile con soggetti diversi. Possiede un patrimonio di conoscenze e nozioni di base ed è al tempo stesso capace di reperire rapidamente nuove informazioni e di impegnarsi





in nuovi apprendimenti anche in modo autonomo.

Nell'ambito dell'offerta formativa, lo studente viene accompagnato a conoscere in modo semplice che cos'è l'intelligenza artificiale, a comprenderne le principali funzioni, potenzialità e limiti e a utilizzarla come supporto alle Tecnologie dell'Informazione e della Comunicazione per attività scolastiche di base. Particolare attenzione è riservata all'uso responsabile e sicuro delle tecnologie, nel rispetto della privacy, delle regole della sicurezza digitale e dei comportamenti corretti online, sempre sotto la supervisione del docente. L'Istituto promuove inoltre lo sviluppo del pensiero critico, guidando lo studente a non accettare passivamente le risposte fornite dagli strumenti digitali e dall'intelligenza artificiale, ma a verificarle, confrontarle e discuterle, favorendo autonomia di giudizio e consapevolezza.

Lo studente cura e rispetta se stesso come presupposto di uno stile di vita sano ed equilibrato, interiorizza il valore della convivenza civile e dimostra attenzione verso le funzioni pubbliche alle quali partecipa nelle diverse forme possibili: momenti educativi formali, informali e non formali, esposizione pubblica del proprio lavoro, occasioni rituali nelle comunità di appartenenza, azioni di solidarietà, manifestazioni sportive non agonistiche e attività di volontariato. Dimostra originalità e spirito di iniziativa, si assume le proprie responsabilità, chiede aiuto quando si trova in difficoltà ed è disponibile a offrirlo agli altri. In relazione alle proprie potenzialità e ai propri talenti, si impegna in ambiti espressivi, artistici e motori a lui congeniali, mostrando disponibilità ad analizzare se stesso e a misurarsi con le novità e gli imprevisti.







## Insegnamenti e quadri orario

### IC VIA ACQUARONI

---

#### SCUOLA DELL'INFANZIA

---

#### Quadro orario della scuola: VIA ACQUARONI RMAA8E701L

25 Ore Settimanali

40 Ore Settimanali

#### SCUOLA DELL'INFANZIA

---

#### Quadro orario della scuola: S. RITA RMAA8E702N

25 Ore Settimanali

40 Ore Settimanali

#### SCUOLA PRIMARIA

---

#### Tempo scuola della scuola: VIA ACQUARONI RMEE8E701T

27 ORE SETTIMANALI



TEMPO PIENO PER 40 ORE SETTIMANALI

## SCUOLA PRIMARIA

---

**Tempo scuola della scuola: IDA DEL VECCHIO RMEE8E702V**

TEMPO PIENO PER 40 ORE SETTIMANALI

## SCUOLA SECONDARIA I GRADO

---

**Tempo scuola della scuola: ENRICO MEDI RMMM8E701R**

Tempo Ordinario	Settimanale	Annuale
Italiano, Storia, Geografia	9	297
Matematica E Scienze	6	198
Tecnologia	2	66
Inglese	3	99
Seconda Lingua Comunitaria	2	66
Arte E Immagine	2	66
Scienze Motoria E Sportive	2	66
Musica	2	66
Religione Cattolica	1	33
Approfondimento Di Discipline A Scelta Delle	1	33



Tempo Ordinario	Settimanale	Annuale
Scuole		
Tempo Prolungato	Settimanale	Annuale
Italiano, Storia, Geografia	15	495
Matematica E Scienze	9	297
Tecnologia	2	66
Inglese	3	99
Seconda Lingua Comunitaria	2	66
Arte E Immagine	2	66
Scienze Motoria E Sportive	2	66
Musica	2	66
Religione Cattolica	1	33
Approfondimento Di Discipline A Scelta Delle Scuole	1/2	33/66

## Monte ore previsto per anno di corso per l'insegnamento trasversale di educazione civica

La norma, all'art. 2, dispone che, a decorrere dal 1° settembre dell'a. s. successivo alla data di entrata in vigore della legge, nel primo e nel secondo ciclo di istruzione è attivato l'insegnamento – definito "trasversale" dell'educazione civica, anche in ragione della pluralità degli obiettivi di apprendimento e delle competenze attese, non ascrivibili a una singola disciplina e neppure esclusivamente disciplinari.



Le istituzioni scolastiche prevedono l'insegnamento dell'educazione civica nel curriculum di istituto, per un numero di ore annue non inferiore a 33 (corrispondente a 1 ora a settimana), da svolgersi nell'ambito del monte orario obbligatorio previsto dagli ordinamenti vigenti.

## Approfondimento

---

SI PRECISA CHE LA FORMAZIONE DELLE CLASSI SARA` EFFETTUATA SECONDO I CRITERI GENERALI E I PARAMETRI STABILITI DALLA NORMATIVA VIGENTE (DPR 81/2019, DLGS 81/2008, CIRCOLARI MINISTERIALI) E DAI CRITERI GENERALI DELIBERATI DAGLI ORGANI COLLEGIALI DELL`ISTITUTO.

IN PARTICOLARE L`ATTIVAZIONE DELLE CLASSI A TEMPO PIENO E` SUBORDINATA ALLA DOTAZIONE ORGANICA ASSEGNATA ALLA SCUOLA, ALLA DISPONIBILITA` DI SERVIZI E STRUTTURE IDONEE E AL NUMERO DI ALUNNI ISCRITTI.

LA DEFINIZIONE DELL`ORGANICO DI POTENZIAMENTO DELL`ISTITUTO (NUMERO DI POSTI E TIPO DI CLASSE DI INSEGNAMENTO) DIPENDE ANCHE DALLA DIPONIBILITA` DI POSTI A LIVELLO PROVINCIALE.



## Curricolo di Istituto

### IC VIA ACQUARONI

---

#### Primo ciclo di istruzione

---

### Curricolo di scuola

L'Istituto Comprensivo Via Acquaroni dispone il seguente Curricolo, curando in particolar modo la continuità educativa tra i tre ordini presenti (Infanzia, Primaria e Secondaria di primo grado) e ponendo particolare attenzione ad alcuni aspetti essenziali per concretizzare la verticalità presente nella scuola. Tale verticalità scaturisce da tre fattori imprescindibili ed interconnessi tra di loro, e si riferiscono al: Profilo dello studente al termine del primo ciclo d'istruzione; Traguardi per lo sviluppo delle competenze; Obiettivi specifici di apprendimento per ogni disciplina. L'enunciazione di questi fattori trova le sue giustificazioni in fonti ministeriali, quali le Indicazioni Nazionali per il Curricolo del 2012, le competenze chiave di cittadinanza e la Legge 107/2015. Pertanto i traguardi e gli obiettivi ministeriali a partire dalla scuola dell'Infanzia, Primaria e Secondaria di primo grado diventano un connettore su cui far convergere le scelte legate all'agire didattico e metodologico, alla valutazione e all'organizzazione dell'Offerta Formativa descritta nel PTOF. L'Istituto Comprensivo Via Acquaroni parte dalla centralità dell'alunno e dai suoi bisogni educativi e formativi, caldeggiati nelle Indicazioni Nazionali, attuando scelte didattiche capaci di concretizzare i principi costituzionali che assicurano il diritto all'istruzione della persona dell'alunno. Da tale diritto scaturisce il rispetto della persona per cui il docente è chiamato a rispondere alle esigenze della classe in termini di progettualità nell'ambito dell'inclusione e del supporto agli alunni DVA, DSA, BES e NAI, orientando anche il suo agire nella logica della didattica laboratoriale per le classi a tempo pieno presenti nell'I.C. La concretizzazione di questo compito educativo è contemplata nei progetti attuati: PNRR (DM65 e DM19), PON, PUI e SCUOLE APERTE, predisposti per contrastare la dispersione scolastica, le situazioni di



svantaggio socio culturale e linguistico. La scuola, in tal modo, è sollecitata a rispondere in termini educativi al Territorio di appartenenza e ancora una volta si impegna a realizzare, rispettando appieno la libertà di insegnamento del docente, gli Obiettivi Ministeriali con i bisogni territoriali, configurandosi come comunità educativa “aperta al territorio”, inclusiva e fondata sulla autonomia organizzativa, didattica e di Ricerca e Sviluppo per assicurare il successo formativo del singolo alunno. In ultimo eseguendo le direttive ministeriali e la legislazione vigente, (in particolar modo tenendo presenti le predisposizioni enunciate ai sensi dell'art. 1- comma 1 della Legge 107 del 15/07/2015), il nostro Istituto viene a configurarsi come una scuola capace di rispondere alle sfide della globalizzazione, poiché nella sua progettualità trova piena concretizzazione la “scuola protesa verso la dimensione Europea”.

Da come si evince, quindi, la Scuola è attenta all'educazione integrale della persona, da un punto di vista di crescita e benessere psicofisico e socio culturale. L'azione didattico-educativa a cui l'Istituto Comprensivo via Acquaroni è orientata, poggia le sue fondamenta su principi di inclusione e innovazione, per contribuire alla formazione di una persona che:

- padroneggi le competenze di base per adeguare il proprio bagaglio culturale alla realtà che si trasforma e sviluppare integralmente la propria personalità sotto l'aspetto etico, religioso, sociale, intellettuale, affettivo, operativo e creativo;
- si ponga in relazione proficua con la società circostante, formandosi come uomo e cittadino secondo i principi sanciti dalla Costituzione;
- Riconosca la ricchezza delle diversità, con la consapevolezza che la propria realtà etica e culturale non è l'unica possibile per costruire una società multietnica che rispetti i diritti umani e costruisca la pace;
- sappia assumere iniziative concrete per il proprio sviluppo, nel confronto con l'ambiente sociale, per essere consapevole delle proprie potenzialità e dei propri limiti e fare scelte realistiche per il futuro.

Di fondamentale importanza nel curriculum sono tutte le iniziative proposte agli alunni all'interno delle tre aree tematiche di EDUCAZIONE CIVICA: COSTITUZIONE, DIRITTO (nazionale e internazionale), legalità e solidarietà; SVILUPPO SOSTENIBILE, educazione ambientale, conoscenze e tutela del territorio; CITTADINANZA DIGITALE.

Infine come da D.M. n°8 del 30 Marzo 2022, il nostro I.C. ha inserito nell'orario settimanale





delle classi quarte e quinte scuola primaria l'insegnamento dell'educazione motoria impartito per due ore settimanali che: sono aggiuntive per le classi che adottano il tempo normale (di 24, 27 e fino a 30 ore); così ad esempio, nelle classi con orario settimanale di 27 ore, queste diventano 29; rientrano nell'orario settimanale nelle classi che adottano il tempo pieno (40 ore); in tal caso, le ore di educazione motoria sono svolte in compresenza, ferma restando la responsabilità dei docenti coinvolti.

Nell'a.s. 2025-26 il curricolo di istituto ha subito un aggiornamento sulla base delle Nuove Indicazioni Nazionali per il curricolo Scuola dell'infanzia e Scuole del Primo ciclo di istruzione firmate dal Ministro dell'Istruzione e del Merito Giuseppe Valditara in data 9 dicembre 2025.

## **Allegato:**

CURRICOLO 25\_28.docx.pdf

## **Iniziative di sensibilizzazione alla cittadinanza responsabile (scuola dell'infanzia)**

### **○ CITTADINANZA RESPONSABILE - SCUOLA INFANZIA**

Nella scuola dell'infanzia tutti i campi di esperienza possono concorrere per iniziative di sensibilizzazione alla cittadinanza responsabile, unitamente e distintamente al graduale sviluppo della consapevolezza della identità personale ed altrui.

Vengono sviluppate le affinità e le differenze che contraddistinguono le persone, la maturazione del rispetto di sé stessi e gli altri, della salute, del benessere e della prima conoscenza dei fenomeni culturali.

Il nostro Istituto scolastico per il raggiungimento di tale sensibilizzazione organizza, coinvolgendo tutta la scuola dai bambini più piccoli, incontri attraverso la mediazione del gioco, del teatro, della musica e danza e attraverso attività didattiche di routine nei quali i bambini potranno maturare atteggiamenti di curiosità.





La scuola dell'infanzia viene inoltre coinvolta in flash mob (contro la violenza, la guerra, la discriminazione...) e lezioni all'aperto nella nostra edu@class (con tavoli, serre, orto didattico...) per coinvolgerli fin da piccoli nel rispetto e la cura dell'ambiente naturale e dei beni comuni.

## Competenze che è possibile sviluppare grazie all'iniziativa

Competenza

Campi di esperienza coinvolti

### ○ **Educazione Civica e Relazionale (Io e l'altro).**

Il progetto mira a gettare le basi della cittadinanza attiva attraverso la scoperta delle emozioni e la cura del bene comune. In un'età in cui il bambino sperimenta le prime interazioni sociali complesse, l'iniziativa promuove l'uso di linguaggi non violenti, la condivisione degli spazi e dei materiali, e il riconoscimento della diversità come risorsa. L'obiettivo è prevenire comportamenti di prevaricazione rafforzando il senso di appartenenza alla comunità scolastica.

## Competenze che è possibile sviluppare grazie all'iniziativa

Competenza

Campi di esperienza coinvolti

È attento alla propria sicurezza e assume comportamenti rispettosi delle regole e delle norme, nella scuola, negli ambienti esterni, per strada (ad esempio, conosce e rispetta i colori del semaforo, utilizza in modo corretto il

● La conoscenza del mondo



Competenza

Campi di esperienza coinvolti

marciapiede e le strisce pedonali).

Riconosce ed esprime emozioni, sentimenti e pensieri; è consapevole che anche gli altri provano emozioni, sentimenti e pensieri, cerca di capirli e rispettarli.

● Il corpo e il movimento

● I discorsi e le parole

Riconosce e rispetta le diversità individuali, apprezzando la ricchezza di cui ciascuna persona è portatrice.

● Il sé e l'altro

Assume comportamenti rispettosi e di cura verso gli animali, l'ambiente naturale, il patrimonio artistico e culturale.

● La conoscenza del mondo

## Aspetti qualificanti del curricolo

### Curricolo verticale

Il **curricolo verticale** è il percorso educativo-didattico che la nostra scuola progetta e realizza allo scopo di garantire agli alunni, al termine del primo ciclo di istruzione, il raggiungimento delle competenze e gli obiettivi specifici di apprendimento, per ogni disciplina o per ogni campo di esperienza.

### Allegato:

curricolo verticale..pdf

### Proposta formativa per lo sviluppo delle competenze trasversali

L'Unione Europea ha definito le **competenze trasversali** come quelle *capacità che permettono al cittadino di agire consapevolmente in un contesto sociale profondamente complesso e di affrontare le sfide poste da modelli organizzativi sempre più digitalizzati e interconnessi*. Inoltre, il Consiglio Europeo (con la [Raccomandazione del 22 maggio 2018](#)) ha



anche riassunto in un'unica matrice le competenze trasversali, fornendo quindi un **quadro completo e strutturato in base agli elementi di competenza specifici**. Il quadro è organizzato secondo quattro aree semantiche:

- La competenza personale, sociale e capacità di imparare a imparare, in sintesi, si riferisce alla capacità di gestire il proprio apprendimento, di condurre una vita sana dal punto di vista fisico e mentale, per creare le condizioni adatte a lavorare bene in gruppo, agire in situazioni di complessità e gestire le dinamiche interpersonali in un'ottica inclusiva e costruttiva.
- La competenza in materia di cittadinanza, ovvero quelle capacità che consentono di partecipare alla vita civica grazie a una comprensione delle diverse strutture e regole che articolano la società, con una particolare attenzione verso il tema della sostenibilità.
- La competenza imprenditoriale consiste invece nella capacità di pensare, gestire e sviluppare progetti che apportano valore sociale, culturale o economico e che rappresentano quindi un'opportunità per il benessere della società.
- La competenza in materia di consapevolezza ed espressione culturale, infine, implica la comprensione e il rispetto di idee e significati espressi e comunicati in maniera differente da contesti sociali diversi, attraverso varie forme culturali, creative e artistiche. Questo implica una comprensione del proprio ruolo all'interno della società e un impegno ad esprimere il senso della propria funzione.

## **Allegato:**

Traguardi per lo sviluppo delle competenze chiave di cittadinanza.pdf

### **Curricolo delle competenze chiave di cittadinanza**

I traguardi per lo sviluppo delle competenze indicano piste culturali e didattiche da percorrere e aiutano a finalizzare l'azione educativa allo sviluppo integrale dell'allievo in chiave di cittadinanza europea.



Ogni cittadino dovrebbe possedere dopo aver assolto all'obbligo scolastico, adattate per la scuola italiana sulla base della Raccomandazione del Parlamento europeo:

- □ Imparare a imparare;□
- □ Progettare;□
- □ Comunicare;□
- □ Collaborare e partecipare;□
- □ Agire in modo autonomo e responsabile;□
- □ Risolvere problemi;□
- □ Individuare collegamenti e relazioni;□
- □ Acquisire e interpretare informazioni.

Si sviluppano e suddividono nelle aree:

- COMUNICAZIONE NELLA MADRELINGUA
- COMUNICAZIONE NELLE LINGUE STRANIERE
- CONSAPEVOLEZZA ED ESPRESSIONE CULTURALE
- SPIRITO DI INIZIATIVA E IMPRENDITORIALITA'
- COMPETENZE MATEMATICHE E TECNOLOGICHE
- COMPETENZE SOCIALI E CIVICHE
- IMPARARE AD IMPARARE
- COMPETENZE DIGITALI

## **Allegato:**

Traguardi per lo sviluppo delle competenze chiave di cittadinanza.pdf

## **Dettaglio Curricolo plesso: VIA ACQUARONI**

---



## SCUOLA DELL'INFANZIA

---

### Curricolo di scuola

vedi curricolo generale

### Iniziative di sensibilizzazione alla cittadinanza responsabile (scuola dell'infanzia)

#### ○ I COLORI DELLA CITTADINANZA"

Tutti i campi di esperienza individuati dalle Indicazioni nazionali per il curricolo possono concorrere, unitamente e distintamente, al graduale sviluppo della consapevolezza della identità personale, della percezione di quelle altrui, delle affinità e differenze che contraddistinguono tutte le persone, della progressiva maturazione del rispetto di sé e degli altri, della salute, del benessere, della prima conoscenza dei fenomeni culturali.

Il bambino nella scuola dell'infanzia, sviluppa la propria identità personale e il senso di appartenenza alla propria comunità; allo stesso tempo ha la possibilità di riflettere e confrontarsi con i coetanei, imparando e assumendo come valore la reciprocità e il rispetto. Essere cittadini, in questa prospettiva di apertura all'altro, implica l'acquisizione della consapevolezza che ciascuno è portatore di diritti inalienabili ma anche di doveri nei confronti di se stesso, degli altri e dell'ambiente. I diritti e i doveri devono parlare ai bambini attraverso esperienze vissute, offrendo loro la possibilità di sperimentare direttamente forme concrete di cooperazione in un clima scolastico dove la condivisione è incoraggiata attraverso la libertà di espressione e dove è favorita la partecipazione. Il bambino va educato fin da piccolo al riconoscimento e alla difesa dei propri diritti poiché egli è FUTURO CITTADINO ma titolare sin da subito di diritti innegabili. Partendo dal suo vissuto cioè la famiglia, la scuola, il quartiere, il paese si introduce gradualmente il concetto di gruppo come comunità di vita regolata da leggi e principi comuni. L'attività didattica si snoda attraverso conversazioni libere e guidate che



portano i bambini a comprendere il significato di alcune parole chiave come: Legge, Regola, Convivenza, Democrazia

-Il bambino usa la lingua italiana, comprende parole e discorsi. Ascolta e comprende narrazioni, chiede e dà spiegazioni. Racconta e descrive situazioni ed esperienze vissute. Esplora e sperimenta prime forme di comunicazione attraverso la scrittura.

-Il bambino scopre e sperimenta lingue diverse. Integra l'uso della lingua con linguaggi non verbali. Si avvicina all'acquisizione spontanea con un apprendimento progressivamente più sistematico .

-Il bambino sa di avere una storia personale e familiare, conosce le tradizioni della famiglia e della comunità. Pone domande sui temi esistenziali, sulle diversità culturali, sulla giustizia con una prima consapevolezza dei propri diritti e doveri, delle regole del vivere insieme.

-Il bambino osserva con attenzione il suo corpo, gli organismi viventi e il loro ambiente , i fenomeni naturali, accorgendosi dei loro cambiamenti. Individua le posizioni di oggetti e persone nello spazio seguendo correttamente un percorso sulla base di indicazioni verbali.

-Il bambino raggruppa e ordina oggetti e materiali secondo criteri diversi, ne identifica alcune proprietà, confronta e valuta quantità; utilizza simboli per registrare. Individua posizioni di oggetti nello spazio; esegue correttamente un percorso sulla base di indicazioni verbali; ha familiarità con le strategie del contare e dell'operare.

-Il bambino vive pienamente la propria corporeità, matura condotte che gli consentono una buona autonomia nella gestione della giornata a scuola. Riconosce i segnali e i ritmi del proprio corpo, le differenze sessuali e di sviluppo e adotta pratiche corrette di cura di sé, di igiene e di sana alimentazione.

-Osserva con attenzione gli organismi viventi e i loro ambienti, i fenomeni naturali, accorgendosi dei loro cambiamenti. Il bambino ascolta e riconosce suoni e rumori degli ambienti circostanti in relazione alle proprie esperienze; Discrimina suoni e rumori naturali ed artificiali; Si esprime attraverso la drammatizzazione utilizzando materiali e piccoli strumenti. Scopre il movimento corporeo e della propria voce come mezzo





espressivo;

-Il bambino comunica, esprime emozioni, racconta attraverso i vari linguaggi di cui dispone (voce, gesti, disegni ... ).Inventa storie e le esprime con il disegno, la pittura e altre attività manipolative. Segue con interesse, curiosità, spettacoli di vario tipo e sviluppa interesse per la "fruizione dell'opera d'arte".

-Osserva luoghi (piazze, castelli, centri storici, monumenti ... ) oggetti e immagini, anche attraverso la multimedialità.

-Riconosce i segnali e i ritmi del proprio corpo, prova piacere nel movimento e sperimenta schemi posturali e motori, li applica nei giochi individuali e di gruppo, anche con l'uso di piccoli attrezzi ed è in grado di adattarli alle situazioni ambientali all'interno della scuola e all'esterno.

-Interagisce con gli altri nei giochi di movimento, nella musica, nella danza, nella comunicazione espressiva.

-Riconosce il proprio corpo e le sue parti.

-Il bambino utilizza materiali e strumenti, tecniche espressive e creative; esplora le potenzialità offerte dalle tecnologie, si confronta con i media e con i nuovi linguaggi della comunicazione.

-Dimostra prime abilità di tipo logico, inizia ad orientarsi nel mondo dei simboli, dei media e delle tecnologie.

-Si avvicina alla lingua scritta, esplora e sperimenta prime forme di comunicazione attraverso la scrittura.

-Il bambino scopre nel Vangelo la persona e l'insegnamento di Gesù e matura un positivo senso di sé sperimentando relazioni serene con gli altri anche se appartengono a differenti tradizioni culturali e religiose. Esprime con il corpo la propria esperienza religiosa. Riconosce alcuni linguaggi simbolici e figurativi caratteristici della vita dei cristiani ( feste, preghiere, canti gestualità spazi e arte), per esprimere con creatività il proprio vissuto religioso.





-Sa narrare le storie ascoltate per poter sviluppare una comunicazione significativa anche in ambito religioso. Osserva con meraviglia ed esplora con curiosità il mondo, riconosciuto dai cristiani e da tanti uomini religiosi come dono di Dio.

Competenze che è possibile sviluppare grazie all'iniziativa

Competenza

Campi di esperienza coinvolti

## Dettaglio Curricolo plesso: S. RITA

### SCUOLA DELL'INFANZIA

#### Curricolo di scuola

vedi curricolo generale

#### Iniziative di sensibilizzazione alla cittadinanza responsabile (scuola dell'infanzia)

##### ○ I COLORI DELLA CITTADINANZA"

Tutti i campi di esperienza individuati dalle Indicazioni nazionali per il curricolo possono concorrere, unitamente e distintamente, al graduale sviluppo della consapevolezza della



identità personale, della percezione di quelle altrui, delle affinità e differenze che contraddistinguono tutte le persone, della progressiva maturazione del rispetto di sé e degli altri, della salute, del benessere, della prima conoscenza dei fenomeni culturali.

Il bambino nella scuola dell'infanzia, sviluppa la propria identità personale e il senso di appartenenza alla propria comunità; allo stesso tempo ha la possibilità di riflettere e confrontarsi con i coetanei, imparando e assumendo come valore la reciprocità e il rispetto. Essere cittadini, in questa prospettiva di apertura all'altro, implica l'acquisizione della consapevolezza che ciascuno è portatore di diritti inalienabili ma anche di doveri nei confronti di se stesso, degli altri e dell'ambiente. I diritti e i doveri devono parlare ai bambini attraverso esperienze vissute, offrendo loro la possibilità di sperimentare direttamente forme concrete di cooperazione in un clima scolastico dove la condivisione è incoraggiata attraverso la libertà di espressione e dove è favorita la partecipazione. Il bambino va educato fin da piccolo al riconoscimento e alla difesa dei propri diritti poiché egli è FUTURO CITTADINO ma titolare sin da subito di diritti innegabili. Partendo dal suo vissuto cioè la famiglia, la scuola, il quartiere, il paese si introduce gradualmente il concetto di gruppo come comunità di vita regolata da leggi e principi comuni. L'attività didattica si snoda attraverso conversazioni libere e guidate che portano i bambini a comprendere il significato di alcune parole chiave come: Legge, Regola, Convivenza, Democrazia

-Il bambino usa la lingua italiana, comprende parole e discorsi. Ascolta e comprende narrazioni, chiede e dà spiegazioni. Racconta e descrive situazioni ed esperienze vissute. Esplora e sperimenta prime forme di comunicazione attraverso la scrittura.

-Il bambino scopre e sperimenta lingue diverse. Integra l'uso della lingua con linguaggi non verbali. Si avvicina all'acquisizione spontanea con un apprendimento progressivamente più sistematico .

-Il bambino sa di avere una storia personale e familiare, conosce le tradizioni della famiglia e della comunità. Pone domande sui temi esistenziali, sulle diversità culturali, sulla giustizia con una prima consapevolezza dei propri diritti e doveri, delle regole del vivere insieme.

-Il bambino osserva con attenzione il suo corpo, gli organismi viventi e il loro ambiente , i



fenomeni naturali, accorgendosi dei loro cambiamenti. Individua le posizioni di oggetti e persone nello spazio seguendo correttamente un percorso sulla base di indicazioni verbali.

-Il bambino raggruppa e ordina oggetti e materiali secondo criteri diversi, ne identifica alcune proprietà, confronta e valuta quantità; utilizza simboli per registrare. Individua posizioni di oggetti nello spazio; esegue correttamente un percorso sulla base di indicazioni verbali; ha familiarità con le strategie del contare e dell'operare.

-Il bambino vive pienamente la propria corporeità, matura condotte che gli consentono una buona autonomia nella gestione della giornata a scuola. Riconosce i segnali e i ritmi del proprio corpo, le differenze sessuali e di sviluppo e adotta pratiche corrette di cura di sé, di igiene e di sana alimentazione.

-Osserva con attenzione gli organismi viventi e i loro ambienti, i fenomeni naturali, accorgendosi dei loro cambiamenti. Il bambino ascolta e riconosce suoni e rumori degli ambienti circostanti in relazione alle proprie esperienze; Discrimina suoni e rumori naturali ed artificiali; Si esprime attraverso la drammatizzazione utilizzando materiali e piccoli strumenti. Scopre il movimento corporeo e della propria voce come mezzo espressivo;

-Il bambino comunica, esprime emozioni, racconta attraverso i vari linguaggi di cui dispone (voce, gesti, disegni ... ).Inventa storie e le esprime con il disegno, la pittura e altre attività manipolative. Segue con interesse, curiosità, spettacoli di vario tipo e sviluppa interesse per la "fruizione dell'opera d'arte".

-Osserva luoghi (piazze, castelli, centri storici, monumenti ... ) oggetti e immagini, anche attraverso la multimedialità.

-Riconosce i segnali e i ritmi del proprio corpo, prova piacere nel movimento e sperimenta schemi posturali e motori, li applica nei giochi individuali e di gruppo, anche con l'uso di piccoli attrezzi ed è in grado di adattarli alle situazioni ambientali all'interno della scuola e all'esterno.

-Interagisce con gli altri nei giochi di movimento, nella musica, nella danza, nella comunicazione espressiva.



- Riconosce il proprio corpo e le sue parti.
- Il bambino utilizza materiali e strumenti, tecniche espressive e creative; esplora le potenzialità offerte dalle tecnologie, si confronta con i media e con i nuovi linguaggi della comunicazione.
- Dimostra prime abilità di tipo logico, inizia ad orientarsi nel mondo dei simboli, dei media e delle tecnologie.
- Si avvicina alla lingua scritta, esplora e sperimenta prime forme di comunicazione attraverso la scrittura.
- Il bambino scopre nel Vangelo la persona e l'insegnamento di Gesù e matura un positivo senso di sé sperimentando relazioni serene con gli altri anche se appartengono a differenti tradizioni culturali e religiose. Esprime con il corpo la propria esperienza religiosa. Riconosce alcuni linguaggi simbolici e figurativi caratteristici della vita dei cristiani ( feste, preghiere, canti gestualità spazi e arte), per esprimere con creatività il proprio vissuto religioso.
- Sa narrare le storie ascoltate per poter sviluppare una comunicazione significativa anche in ambito religioso. Osserva con meraviglia ed esplora con curiosità il mondo, riconosciuto dai cristiani e da tanti uomini religiosi come dono di Dio.

### Competenze che è possibile sviluppare grazie all'iniziativa

Competenza

Campi di esperienza coinvolti

## Dettaglio Curricolo plesso: VIA ACQUARONI



## SCUOLA PRIMARIA

---

### **Curricolo di scuola**

vedi curricolo generale

## Dettaglio Curricolo plesso: IDA DEL VECCHIO

---

## SCUOLA PRIMARIA

---

### **Curricolo di scuola**

vedi curricolo generale

## Dettaglio Curricolo plesso: ENRICO MEDI

---

## SCUOLA SECONDARIA I GRADO

---

### **Curricolo di scuola**

vedi curricolo generale



## Azioni per lo sviluppo delle competenze STEM

### IC VIA ACQUARONI (ISTITUTO PRINCIPALE)

---

#### ○ Azione n° 1: Cuccioli protagonisti innovativi

Il nostro Istituto ha realizzato le azioni previste dal PNRR per il potenziamento delle competenze STEM, digitali e di innovazione. La formazione del personale docente è già avvenuta e ha coinvolto l'80% dei docenti, che hanno partecipato ai percorsi dedicati alle metodologie didattiche innovative e all'utilizzo di ambienti digitali avanzati, in coerenza con gli obiettivi del PTOF.

Per la scuola dell'infanzia, l'Istituto ha già attuato specifici percorsi formativi finanziati con le risorse PNRR, finalizzati all'introduzione di metodologie STEM adeguate all'età dei bambini, anche attraverso attività immersive e simulazioni in spazi laboratoriali innovativi.

L'apprendimento delle STEM fin dalla prima infanzia è stato valorizzato come leva fondamentale per lo sviluppo delle competenze cognitive, linguistiche e socio-emotive. Le attività, basate sul gioco come principale strumento di scoperta e sperimentazione, hanno promosso comunicazione, collaborazione, problem solving, pensiero critico e creativo, in coerenza con il curriculum verticale dall'infanzia alla secondaria.

L'innovazione delle metodologie di insegnamento e apprendimento delle STEM rappresenta una sfida centrale per migliorare l'efficacia didattica e favorire l'acquisizione di competenze tecniche, creative e digitali, oltre alle capacità di comunicazione, collaborazione, flessibilità, adattabilità al cambiamento e pensiero critico. Il percorso educativo sarà potenziato mantenendo la piena





continuità tra scuola dell'infanzia, primaria e secondaria.

Per i bambini più piccoli, l'apprendimento STEM continua a fondarsi sul gioco, inteso come la modalità naturale attraverso cui il bambino scopre, crea, sperimenta e si mette alla prova. Attraverso il gioco si attivano processi fisici e mentali che facilitano la comprensione del mondo, favorendo l'acquisizione sia di conoscenze disciplinari sia di competenze socio-emotive. Le strategie didattiche utilizzate mirano a sviluppare competenze chiave e competenze trasversali di crescente rilevanza, come comunicazione, collaborazione, problem solving, e abilità di pensiero critico e creativo.

## Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

---

- Insegnare attraverso l'esperienza
- Utilizzare la tecnologia in modo critico e creativo
- Favorire la didattica inclusiva
- Promuovere la creatività e la curiosità
- Utilizzare attività laboratoriali

## Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM

---

### OBIETTIVI DI RIFERIMENTO

- Intuire il metodo scientifico attraverso l'osservazione;
- Avviare allo sviluppo del pensiero creativo;





- Sviluppare la logica;
- Rafforzare il concetto di lateralizzazione;
- Avviare alle conoscenze del pensiero computazionale anche mediante la pratica del coding;
- Apprendere le basi dei linguaggi di programmazione;
- Confrontare le previsioni con ciò che accade veramente;
- Intuire i concetti di condivisione;
- Acquisire atteggiamenti corretti;
- Conoscere alcune buone pratiche del risparmio delle risorse, in un'ottica di economia circolare per la salvaguardia del pianeta.

## ○ Azione n° 2: Bambini protagonisti innovativi

L'Istituto ha realizzato le azioni previste dal PNRR finalizzate al potenziamento delle competenze STEM, digitali e di innovazione. La formazione del personale docente, che ha coinvolto più della metà degli insegnanti, ha riguardato metodologie didattiche innovative e l'uso di ambienti digitali avanzati, in coerenza con gli obiettivi del PTOF 2025–2028.

L'Istituto promuove un approccio integrato, laboratoriale e interdisciplinare, volto allo sviluppo delle competenze STEAM (Scienza, Tecnologia, Ingegneria, Arte e Matematica) in continuità verticalmente dal primo al secondo ciclo del primo grado.

La centralità dell'alunno rappresenta una costante nell'azione didattica: ogni proposta mira a costruire esperienze significative, creative e coinvolgenti.

La metodologia STEAM si fonda su un impianto inter/multidisciplinare, che integra teoria e pratica, sperimentazione, riflessione e progettazione.

In entrambe le scuole del primo ciclo, si prevedono azioni comuni:

- predisporre ambienti di apprendimento stimolanti, nei quali esplorare, sperimentare e procedere anche per tentativi ed errori;
- correlare la didattica con situazioni digitali accattivanti, favorendo motivazione e



partecipazione;

- far comprendere la potenzialità e l'universalità del linguaggio scientifico, tecnologico, artistico e matematico;
- organizzare attività di manipolazione, osservazione e sperimentazione , per indagare fenomeni reali, relazioni causa-effetto e funzionamento degli oggetti;
- valorizzare la curiosità naturale degli alunni verso ciò che li circonda, trasformandola in occasione di apprendimento.

**Nella scuola primaria le attività hanno lo scopo di far emergere interesse, creatività e capacità di esplorazione attraverso esperienze semplici, concrete e motivanti. Tra le principali proposte:**

- 1. Laboratori di Robotica Educativa con kit come LEGO Education o robot programmabili.**
- 2. Coding creativo , attraverso Scratch e altre piattaforme intuitive.**
- 3. Esperimenti e attività scientifiche , legate ai fenomeni naturali nella GREENCLASS.**
- 4. Arte e tecnologia , con l'uso di strumenti digitali per realizzare prodotti creativi.**
- 5. Matematica creativa , con strumenti manipolativi, modelli 3D e software dinamici.**
- 6. Design Thinking e progettazione tramite Tinkercad.**
- 7. Integrazione STEAM nelle discipline umanistiche , con mappe digitali, timeline e narrazioni multimediali.**



Le attività sono integrate nel curricolo e svolte con l'utilizzo di Chromebook e software educativi.

## Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

---

- Insegnare attraverso l'esperienza
- Utilizzare la tecnologia in modo critico e creativo
- Favorire la didattica inclusiva
- Promuovere la creatività e la curiosità
- Sviluppare l'autonomia degli alunni
- Utilizzare attività laboratoriali

## Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM

---

Potenziamento delle competenze scientifiche e tecnologiche

- Sviluppare curiosità e atteggiamento esplorativo verso i fenomeni naturali e tecnologici.
- Comprendere relazioni di causa-effetto attraverso esperimenti e manipolazioni.
- Introdurre i primi concetti di programmazione e pensiero computazionale



- Favorire la capacità di osservare, porre domande e formulare semplici ipotesi.
- Promuovere la creatività integrando arte, tecnologia e progettazione.
- Conoscere e utilizzare strumenti digitali semplici e sicuri (Chromebook, app educative).
- Riconoscere le funzioni principali di un dispositivo digitale e usarlo con responsabilità.
- Rafforzare la comprensione dei concetti matematici attraverso modelli, oggetti e rappresentazioni digitali.
- Sviluppare capacità di problem solving attraverso giochi logici e attività pratiche
- Ideare e realizzare materiali didattici e formativi anche in 3D, con l'AI o in realtà aumentata e realtà virtuale da diffondere sia all'interno dell'istituto che all'esterno dello stesso, per promuovere buone prassi educative sia in termini metodologici che di contenuto, in merito al genere ed alle differenze.
- Partecipare a lavori di gruppo e piccole progettazioni condivise (robotica, costruzioni, narrazioni digitali).
- Comunicare idee e soluzioni in modo semplice e strutturato.
- Comprendere, in forma molto semplice, cosa può fare e cosa non può fare l'IA.
- Utilizzare strumenti basati su IA in modo guidato e sicuro.
- Riconoscere la differenza tra contenuti prodotti dalle persone e contenuti generati da una macchina

VALUTAZIONE DELLE COMPETENZE STEM L'acquisizione di competenze, in particolare in ambito STEM, può essere accertata ricorrendo soprattutto a compiti di realtà (prove autentiche, prove esperte, ecc.) e ad osservazioni sistematiche. Lo studente è chiamato a risolvere situazioni problematiche, per lo più complesse e nuove, aderenti al mondo reale, applicando il patrimonio di conoscenze e abilità già acquisite a contesti e ambiti di riferimento diversi da quelli noti.

### ○ **Azione n° 3: Adolescenti protagonisti innovativi**



Nella scuola secondaria l'approccio STEAM diventa più strutturato e progettuale, favorendo autonomia, complessità e capacità di risolvere problemi reali. Tra le principali attività:

### Progetti di Robotica Avanzata e Coding

- Gli studenti utilizzando piattaforme come Arduino, Microbit o robot programmabili (es. Lego Mindstorms) progettano e costruiscono dispositivi tecnologici e sistemi automatizzati.

### Laboratorio di Modellazione e Stampa 3D

- Gli studenti progettano modelli tridimensionali utilizzando il software di Tinkercad e poi li realizzano con la stampante 3D.

### Esperimenti Scientifici e Simulazioni Digitali

- Conducono esperimenti pratici e simulazioni digitali con software interattivi per studiare fenomeni chimici, fisici e biologici.

### Percorsi di Educazione Ambientale con STEAM

- Progetti pratici di sostenibilità ambientale, come la costruzione di strumenti per monitorare la qualità dell'aria o il consumo energetico.

#### L'Intelligenza artificiale

L'Istituto introduce l'uso dell'intelligenza artificiale in modo graduale, guidato e consapevole, in linea con le Linee guida MIM per l'IA a scuola (DM 166/2025).

Il percorso coinvolge **infanzia, primaria e secondaria** con modalità differenti e adeguate all'età degli alunni. L'introduzione avviene per piccole tappe, attraverso:

- attività semplici e guidate;



- spiegazioni chiare e accessibili;
- strumenti digitali sicuri e adatti ai bambini e ai ragazzi.

**L'obiettivo è accompagnare gradualmente gli studenti, aiutandoli a**

- comprendere cosa sia l'IA e come funzioni nei contesti quotidiani;
- distinguere tra contenuti umani e generati artificialmente;
- utilizzare gli strumenti digitali con attenzione, rispetto e spirito critico ;
- riconoscere opportunità, limiti e implicazioni etiche delle tecnologie emergenti;
- sviluppare una cittadinanza digitale responsabile .

**L'IA viene integrata nelle attività STEAM e in percorsi interdisciplinari attraverso:**

- analisi guidata di dati generati da assistenti intelligenti;
- riflessioni su creatività, responsabilità e sicurezza digitale;
- supporto a percorsi di progettazione, simulazione o ricerca;
- attività di problem solving in ambienti controllati.

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

---

- Insegnare attraverso l'esperienza
- Utilizzare la tecnologia in modo critico e creativo
- Favorire la didattica inclusiva





- Promuovere la creatività e la curiosità
- Sviluppare l'autonomia degli alunni
- Utilizzare attività laboratoriali

## Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM

---

- Acquisire capacità di analisi dei fenomeni scientifici tramite esperimenti, simulazioni e modelli digitali.
- Applicare concetti di programmazione per risolvere problemi e creare progetti autonomi.
- Utilizzare strumenti di modellazione 3D e robotica avanzata (Arduino, Micro:bit, LEGO Mindstorms).
- Realizzare prototipi e soluzioni tecniche attraverso il metodo del Design Thinking.
- Ideare e realizzare materiali didattici e formativi anche in 3D, con l'AI o in realtà aumentata e realtà virtuale da diffondere sia all'interno dell'istituto che all'esterno dello stesso, per promuovere buone prassi educative sia in termini metodologici che di contenuto, in merito al genere ed alle differenze.
- Favorire l'interazione tra gli ambienti reali e quelli virtuali.
- Utilizzare un linguaggio di programmazione a blocchi di codice per far muovere ed interagire i personaggi.
- Saper formulare ipotesi, raccogliere dati e trarre conclusioni ragionate.
- Valutare informazioni, fonti e contenuti digitali in modo consapevole.
- Utilizzare ambienti digitali complessi, piattaforme di collaborazione e strumenti di calcolo.
- Conoscere rischi e opportunità del digitale, promuovendo un comportamento corretto e responsabile in rete.
- Lavorare in team per progettare, costruire e presentare prodotti multimediali e tecnici.
- Utilizzare linguaggi diversi (grafici, digitali, matematici, testuali) per comunicare processi e risultati.
- Comprendere il funzionamento di base dell'IA e riconoscerne limiti e potenzialità.





- Analizzare contenuti prodotti da IA valutando correttezza, bias e affidabilità.
- Utilizzare strumenti di IA come supporto alla ricerca, alla progettazione e al problem solving, mantenendo sempre un approccio etico e rispettoso.
- Riflettere sulle implicazioni sociali, scientifiche ed etiche dell'IA nella vita quotidiana.

#### VALUTAZIONE DELLE COMPETENZE STEM

Le prove STEM, proprio per il carattere interdisciplinare integrato, privilegia prove per la cui risoluzione debbono essere utilizzati più apprendimenti tra quelli già acquisiti. La soluzione del compito di realtà costituisce così l'elemento su cui si può basare la valutazione dell'insegnante e l'autovalutazione dello studente.



## Moduli di orientamento formativo

### IC VIA ACQUARONI (ISTITUTO PRINCIPALE)

---

#### Scuola Secondaria I grado

#### ○ **Modulo n° 1: Modulo di orientamento formativo per la classe I**

A seguito dell'emanazione delle Linee guida per l'orientamento, con la Legge 29 dicembre 2022, n. 197, art. 1, comma 555, è stato modificato l'art. 3 del decreto legislativo 14 gennaio 2008 n. 21, prevedendo, a partire dall'anno scolastico 2023/2024, percorsi di orientamento di almeno 30 ore per ogni anno scolastico in tutte le classi e gli anni di corso della scuola secondaria, sia di primo sia di secondo grado. Compete al Collegio dei docenti la progettazione dei percorsi di orientamento, da inserire all'interno del curriculum della scuola e da esplicitare nel Piano triennale dell'offerta formativa.

L'individuazione dei moduli di orientamento formativo deve coinvolgere tutti i docenti del singolo Consiglio di classe o di più Consigli di classe per progetti aperti a più classi. In tal modo l'orientamento non viene delegato ad alcuni docenti in alcuni momenti di transizione, bensì diviene parte integrante dei processi di insegnamento-apprendimento e assume valore pedagogico e didattico. I moduli di orientamento formativo possono essere svolti lungo l'intero anno scolastico, senza la previsione di ore settimanali prestabilite, utilizzando gli strumenti di flessibilità didattica e organizzativa previsti dall'autonomia scolastica. Le attività possono essere svolte in orario curriculare o extracurriculare, anche valorizzando progetti sul tema



dell'orientamento già in essere nell'istituzione scolastica.

In queste 30 ore annuali per C.d.c. rientrano in sintesi:

- Incontri formativi (di qualsiasi tipo, anche gli incontri con scrittori, autori, esperti esterni);
- Visite guidate
- Attività laboratoriali a carattere formativo e orientativo
- Open day
- Eventi di apertura al territorio (come l'evento Fari tra le Torri oppure all'inaugurazione delle diverse piazze dedicate alle donne nel nostro Istituto nell'ambito della Galleria Diffusa di Via Acquaroni).

## Numero di ore complessive

Classe	N° Ore Curricolari	N° Ore Extracurricolari	Totale
Classe I	30	0	30

## Modalità di attuazione del modulo di orientamento formativo

- Progetti orientativi scuola Secondaria di primo Grado

Scuola Secondaria I grado





## **Modulo n° 2: Modulo di orientamento formativo per la classe II**

A seguito dell'emanazione delle Linee guida per l'orientamento, con la Legge 29 dicembre 2022, n. 197, art. 1, comma 555, è stato modificato l'art. 3 del decreto legislativo 14 gennaio 2008 n. 21, prevedendo, a partire dall'anno scolastico 2023/2024, percorsi di orientamento di almeno 30 ore per ogni anno scolastico in tutte le classi e gli anni di corso della scuola secondaria, sia di primo sia di secondo grado. Compete al Collegio dei docenti la progettazione dei percorsi di orientamento, da inserire all'interno del curriculum della scuola e da esplicitare nel Piano triennale dell'offerta formativa.

L'individuazione dei moduli di orientamento formativo deve coinvolgere tutti i docenti del singolo Consiglio di classe o di più Consigli di classe per progetti aperti a più classi. In tal modo l'orientamento non viene delegato ad alcuni docenti in alcuni momenti di transizione, bensì diviene parte integrante dei processi di insegnamento-apprendimento e assume valore pedagogico e didattico. I moduli di orientamento formativo possono essere svolti lungo l'intero anno scolastico, senza la previsione di ore settimanali prestabilite, utilizzando gli strumenti di flessibilità didattica e organizzativa previsti dall'autonomia scolastica. Le attività possono essere svolte in orario curriculare o extracurriculare, anche valorizzando progetti sul tema dell'orientamento già in essere nell'istituzione scolastica.

In queste 30 ore annuali per C.d.c. rientrano in sintesi:

- Incontri formativi (di qualsiasi tipo, anche gli incontri con scrittori, autori, esperti esterni);
- Visite guidate
- Attività laboratoriali a carattere formativo e orientativo
- Open day



-Eventi di apertura al territorio (come l'evento Fari tra le Torri oppure all'inaugurazione delle diverse piazze dedicate alle donne nel nostro Istituto nell'ambito della Galleria Diffusa di Via Acquaroni).

## Numero di ore complessive

Classe	N° Ore Curricolari	N° Ore Extracurricolari	Totale
Classe II	30	0	30

## Modalità di attuazione del modulo di orientamento formativo

- Progetti orientativi scuola Secondaria di primo Grado

### Scuola Secondaria I grado

#### ○ **Modulo n° 3: Modulo di orientamento formativo per la classe III**

A seguito dell'emanazione delle Linee guida per l'orientamento, con la Legge 29 dicembre 2022, n. 197, art. 1, comma 555, è stato modificato l'art. 3 del decreto legislativo 14 gennaio 2008 n. 21, prevedendo, a partire dall'anno scolastico 2023/2024, percorsi di orientamento di almeno 30 ore per ogni anno scolastico in tutte le classi e gli anni di corso della scuola secondaria, sia di primo sia di secondo grado. Compete al Collegio dei docenti la progettazione dei percorsi di orientamento, da inserire all'interno del curriculum della scuola e da esplicitare nel Piano triennale dell'offerta formativa.



L'individuazione dei moduli di orientamento formativo deve coinvolgere tutti i docenti del singolo Consiglio di classe o di più Consigli di classe per progetti aperti a più classi. In tal modo l'orientamento non viene delegato ad alcuni docenti in alcuni momenti di transizione, bensì diviene parte integrante dei processi di insegnamento-apprendimento e assume valore pedagogico e didattico. I moduli di orientamento formativo possono essere svolti lungo l'intero anno scolastico, senza la previsione di ore settimanali prestabilite, utilizzando gli strumenti di flessibilità didattica e organizzativa previsti dall'autonomia scolastica. Le attività possono essere svolte in orario curriculare o extracurriculare, anche valorizzando progetti sul tema dell'orientamento già in essere nell'istituzione scolastica.

In queste 30 ore annuali per C.d.c. rientrano in sintesi:

- Incontri formativi (di qualsiasi tipo, anche gli incontri con scrittori, autori, esperti esterni);
- Visite guidate
- Attività laboratoriali a carattere formativo e orientativo
- Open day
- Eventi di apertura al territorio (come l'evento Fari tra le Torri oppure all'inaugurazione delle diverse piazze dedicate alle donne nel nostro Istituto nell'ambito della Galleria Diffusa di Via Acquaroni).

## Numero di ore complessive

Classe	N° Ore Curricolari	N° Ore Extracurricolari	Totale
Classe III	30	0	30



## Modalità di attuazione del modulo di orientamento formativo

- Progetti orientativi scuola Secondaria di primo Grado

### Dettaglio plesso: ENRICO MEDI

---

#### SCUOLA SECONDARIA I GRADO

---

### ○ Modulo n° 1: Modulo di orientamento formativo per la classe III

ATTIVITA' DI FORMAZIONE PER LA SCELTA DELLA SCUOLA SECONDARIA DI SECONDO GRADO

#### Numero di ore complessive

Classe	N° Ore Curricolari	N° Ore Extracurricolari	Totale
Classe III	20	10	30

## Modalità di attuazione del modulo di orientamento formativo

- Progetti orientativi scuola Secondaria di primo Grado







## Iniziative di ampliamento dell'offerta formativa

### ● Ampliamento Offerta Formativa con Aree di intervento

A seguito di un'attenta analisi del territorio di appartenenza in cui opera l'Istituto Comprensivo Via Acquaroni e sulla base di quanto emerso nel PTOF in relazione ai Bisogni Educativi, sono stati individuati specifici obiettivi formativi finalizzati a rispondere alle esigenze di una popolazione scolastica caratterizzata dalla presenza di: alunni in situazione di disorientamento, spesso segnati da fragilità relazionali e familiari legate a svantaggi economici e culturali; alunni a rischio di dispersione scolastica e di devianza minorile; alunni con disabilità, Bisogni Educativi Speciali (BES), Disturbi Specifici dell'Apprendimento (DSA) e alunni di origine straniera. Il Rapporto di Autovalutazione (RAV) e il conseguente Piano di Miglioramento (PdIM), deliberati dal Collegio dei Docenti, individuano come priorità strategiche la riduzione della dispersione scolastica e il rafforzamento dei processi di inclusione. Attraverso gli obiettivi di processo e le azioni previste nel PdIM, sono state definite due principali aree di intervento: gli esiti degli studenti e gli obiettivi di processo, costantemente monitorati al fine di verificare l'efficacia delle azioni intraprese e il loro impatto sul successo formativo di ciascun alunno. Esiti degli studenti

La priorità individuata consiste nel miglioramento del successo scolastico, attraverso il contrasto alla dispersione e all'insuccesso formativo. In questa direzione, l'Istituto promuove azioni strategiche quali: il rafforzamento della verticalità del curriculum, dalla scuola dell'infanzia alla scuola secondaria di primo grado; il coinvolgimento di tutte le discipline, con particolare attenzione allo sviluppo delle competenze chiave e di cittadinanza; la collaborazione sistematica tra docenti di ordini e plessi diversi, per garantire interventi condivisi e coerenti. I traguardi attesi riguardano la riduzione del ritardo nel percorso scolastico rispetto alla media provinciale e l'uniformazione dei criteri di valutazione della condotta, in un'ottica di continuità verticale e di condivisione delle regole di comportamento. Obiettivi di processo

In questa area rientrano le azioni didattiche e progettuali attuate collegialmente dai docenti per migliorare la qualità dell'offerta formativa. In particolare, per quanto riguarda il curriculum, la progettazione e la valutazione, la priorità consiste nell'implementazione della dimensione trasversale del curriculum, in coerenza con le Indicazioni Nazionali 2012 e in risposta ai bisogni formativi dell'utenza. Le azioni privilegiate comprendono: il coinvolgimento attivo dei docenti nella progettazione laboratoriale, favorendo metodologie didattiche attive e inclusive; la valorizzazione degli spazi interni ed esterni dei plessi come ambienti di apprendimento flessibili e interdisciplinari; la realizzazione di incontri periodici di monitoraggio e revisione delle attività progettuali. I



traguardi attesi riguardano il confronto sistematico tra docenti sulla didattica laboratoriale, la partecipazione attiva degli alunni con BES e il miglioramento degli apprendimenti attraverso motivazione, coinvolgimento e metodologie inclusive. L'Istituto si configura come un ambiente educativo accogliente e partecipativo, nel quale la relazione educativa rappresenta il fulcro della crescita personale e culturale degli studenti. Il docente svolge un ruolo centrale nella progettazione di percorsi personalizzati, integrando gli obiettivi ministeriali con i bisogni individuali, affinché ciascun alunno possa sviluppare pienamente le proprie potenzialità. La scuola diventa così un laboratorio di ricerca, cittadinanza e inclusione, impegnato nella promozione della convivenza civile, della democrazia del sapere e dei principi costituzionali.

Declinazione nei diversi ordini di scuola

**Scuola dell'Infanzia:** promuove lo sviluppo integrale del bambino (3-6 anni) attraverso attività ludiche, creative e laboratoriali che favoriscono autonomia, linguaggio, socialità e prime forme di cittadinanza attiva.

**Scuola Primaria:** sostiene la socializzazione e la prima alfabetizzazione culturale, valorizzando le differenze individuali e integrando metodologie attive, percorsi interdisciplinari e l'educazione motoria per il benessere psicofisico.

**Scuola Secondaria di Primo Grado:** sviluppa competenze più articolate, introduce lo studio della seconda lingua dell'Unione Europea, promuove l'orientamento e l'uso di metodologie laboratoriali e interdisciplinari in vista delle scelte future.

Per garantire una scuola realmente inclusiva, l'Istituto si avvale della collaborazione dell'insegnante di sostegno, dell'Assistente Educativo Culturale (OEPAC) e del mediatore culturale, figure che operano in sinergia per favorire apprendimento, partecipazione, benessere e coesione sociale. Il contributo dei progetti PUI e PON Agenda Nord All'interno del PTOF, il Progetto PUI – Percorsi Urbani Integrati e il Progetto PON Agenda Nord rappresentano strumenti strategici per la realizzazione delle priorità educative dell'Istituto. Tali progetti contribuiscono al potenziamento degli ambienti di apprendimento, all'introduzione di metodologie innovative e alla realizzazione di percorsi didattici personalizzati, con particolare attenzione alla riduzione dei divari educativi e alla prevenzione della dispersione scolastica. Attraverso laboratori, attività di tutoring e mentoring, percorsi di continuità e iniziative di coinvolgimento delle famiglie, PUI e Agenda Nord rafforzano l'azione educativa della scuola e il dialogo con il territorio.

Progettualità di Istituto A supporto di questa visione, la progettualità d'Istituto mira a potenziare le esperienze di apprendimento degli alunni attraverso un ampliamento dell'offerta curricolare. I progetti, approvati collegialmente, attivi nel corrente anno scolastico, spaziano dagli ambiti sportivi, linguistici, artistici, scientifici e tecnologici, ai percorsi di educazione alla legalità, inclusione e cittadinanza attiva, contribuendo in modo significativo alla realizzazione degli obiettivi del PTOF e al successo formativo di tutti gli studenti.

I Progetti di Istituto:

- PROGETTO SPORT SCUOLA INFANZIA;
- PROGETTO L2 SCUOLA INFANZIA;
- PROGETTO CONTINUITÀ;
- PROGETTO ARCOBALENO;
- PROGETTO SPORT DI CLASSE;
- PROGETTO TRINITY;
- PROGETTO HOCUS LOTUS;
- PROGETTO I GIOVANI INCONTRANO I CAMPIONI;
- PROGETTO ORIENTAMENTO;
- PROGETTO DSA;
- PROGETTO



BIBLIOTECA; □ PROGETTO MANIPOLATIVO; □ PROGETTO SCIENTIFICO; □ PROGETTO TEATRALE / MUSICALE; □ PROGETTO SPORTIVO; □ PROGETTO TEATRO TBM; □ PROGETTO EASY BASKET; □ PROGETTO TRINITY STARS; □ PROGETTO LEGALITA' / BULLISMO / CYBERBULLISMO; □ PROGETTO ORTO; □ PROGETTO GIORNALINO; □ PROGETTO COLORIAMO I MURI; □ PROGETTO ROBOTICA / ORIENTAMENTO; □ PROGETTO STEM;

## Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
  - potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
  - sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
  - sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
  - alfabetizzazione all'arte, alle tecniche e ai media di produzione e diffusione delle immagini
  - potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
  - sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
  - potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e



delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- apertura pomeridiana delle scuole e riduzione del numero di alunni e di studenti per classe o per articolazioni di gruppi di classi, anche con potenziamento del tempo scolastico o rimodulazione del monte orario rispetto a quanto indicato dal regolamento di cui al decreto del Presidente della Repubblica 20 marzo 2009, n. 89
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti
- alfabetizzazione e perfezionamento dell'italiano come lingua seconda attraverso corsi e laboratori per studenti di cittadinanza o di lingua non italiana, da organizzare anche in collaborazione con gli enti locali e il terzo settore, con l'apporto delle comunità di origine, delle famiglie e dei mediatori culturali

## Priorità desunte dal RAV collegate

---

### ○ Risultati scolastici

#### **Priorità**

Le priorità strategiche si concentrano sul contrasto alla dispersione scolastica e sul miglioramento dei risultati. Si mira a innalzare le competenze di base le performance INVALSI. L'obiettivo è generare valore aggiunto compensando lo svantaggio socio-economico degli alunni.

#### **Traguardo**

I traguardi sono obiettivi misurabili: 1. Aumentare la percentuale di studenti che raggiungono i Livelli 3 e 4 nelle prove INVALSI 2. Diminuire la dispersione scolastica. 3. Ridurre la varianza dei risultati tra classi parallele per garantire l'equità didattica interna, migliorando i risultati.





## ○ Competenze chiave europee

### Priorità

Le priorità riguardano l'integrazione esplicita delle otto competenze chiave nel Curricolo Verticale. L'obiettivo è sviluppare la cittadinanza attiva e le competenze personali/sociali, migliorando le metodologie didattiche che ne favoriscono l'applicazione pratica e l'acquisizione da parte di tutti gli studenti.

### Traguardo

I traguardi sono obiettivi misurabili: 1. Migliorare il livello raggiunto dagli alunni nella certificazione delle competenze al termine del Primo Ciclo. 2. Aumentare l'utilizzo della competenza digitale e delle lingue in contesti non linguistici nel lavoro d'aula e di progetto.

## Risultati attesi

Risultati attesi a fine Ciclo Scolastico e prevenzione alla dispersione scolastica.

Destinatari

Gruppi classe  
Classi aperte verticali  
Classi aperte parallele

Risorse professionali

Risorse interne ed esterne.

## Risorse materiali necessarie:

**Laboratori**

Con collegamento ad Internet

Disegno

Informatica

Lingue



	Multimediale
	Musica
	Scienze
	Cucina
	Robotica
	Orto/Serra
	Falegnameria
	Podcast
Biblioteche	Classica
	Informatizzata
Aule	Magna
	Proiezioni
	Teatro
	Aula generica
Strutture sportive	Campo Basket-Pallavolo all'aperto
	Palestra

## ● Il Progetto PUI

Il Progetto Percorsi Urbani Integrati rappresenta per l'Istituto un'importante opportunità di potenziamento degli ambienti di apprendimento e dei servizi educativi, attraverso interventi di innovazione metodologica, miglioramento degli spazi e sviluppo di percorsi didattici personalizzati, in coerenza con le priorità del PTOF e del Piano di Miglioramento. Il Progetto PUI contribuisce a: -migliorare l'accessibilità e la qualità degli ambienti scolastici; -introdurre metodologie didattiche innovative, laboratoriali e cooperative; -ampliare l'offerta formativa con laboratori, attività espressive e percorsi orientati allo sviluppo delle competenze trasversali; -promuovere una scuola aperta, accogliente e in dialogo costante con il territorio. Azioni previste All'interno del PUI vengono attivati corsi e laboratori rivolti a diverse fasce d'utenza, in continuità





con la progettualità dell'Istituto: Corsi di lingua italiana L2 per famiglie straniere (genitori e alunni) Percorsi di alfabetizzazione digitale per adulti e genitori Laboratori teatrali per bambini e ragazzi Percorsi STEAM (robotica educativa, attività tecnologico-scientifiche) Green@class – Il nostro Orto, come laboratorio permanente di educazione ambientale e cittadinanza attiva

## Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

---

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese



## Priorità desunte dal RAV collegate

---

### ○ **Risultati scolastici**

#### **Priorità**

Le priorità strategiche si concentrano sul contrasto alla dispersione scolastica e sul miglioramento dei risultati. Si mira a innalzare le competenze di base le performance INVALSI. L'obiettivo è generare valore aggiunto compensando lo svantaggio socio-economico degli alunni.

#### **Traguardo**

I traguardi sono obiettivi misurabili: 1. Aumentare la percentuale di studenti che raggiungono i Livelli 3 e 4 nelle prove INVALSI 2. Diminuire la dispersione scolastica. 3. Ridurre la varianza dei risultati tra classi parallele per garantire l'equità didattica interna, migliorando i risultati.

### ○ **Competenze chiave europee**

#### **Priorità**

Le priorità riguardano l'integrazione esplicita delle otto competenze chiave nel Curricolo Verticale. L'obiettivo è sviluppare la cittadinanza attiva e le competenze personali/sociali, migliorando le metodologie didattiche che ne favoriscono l'applicazione pratica e l'acquisizione da parte di tutti gli studenti.

#### **Traguardo**

I traguardi sono obiettivi misurabili: 1. Migliorare il livello raggiunto dagli alunni nella certificazione delle competenze al termine del Primo Ciclo. 2. Aumentare l'utilizzo della competenza digitale e delle lingue in contesti non linguistici nel lavoro d'aula e di progetto.



## Risultati attesi

Attraverso l'attuazione del Progetto PUI, l'Istituto mira a: -incrementare la partecipazione attiva degli studenti alle attività scolastiche ed extrascolastiche; -migliorare il benessere educativo e relazionale degli alunni; -rafforzare le competenze chiave di cittadinanza, comunicative e sociali; -ridurre i divari educativi e il rischio di dispersione scolastica; -favorire l'inclusione degli alunni con BES e degli studenti di origine straniera; -consolidare la collaborazione tra scuola, famiglie e territorio, valorizzando la comunità educante.

Destinatari

Gruppi classe  
Classi aperte verticali  
Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interno

## Risorse materiali necessarie:

**Laboratori**

Con collegamento ad Internet

Informatica

Lingue

Multimediale

Musica

Robotica

Orto/Serra

Podcast

**Biblioteche**

Informatizzata

**Aule**

Magna

Proiezioni



## Teatro

## ● Il Progetto PON Agenda Nord

Con Decreto del Ministro dell'Istruzione e del Merito del 27 maggio 2024, n. 102, l'Istituto Comprensivo Via Acquaroni è stato individuato tra le scuole beneficiarie del Progetto PON Agenda Nord, rivolto alle regioni più sviluppate e in transizione, tra cui il Lazio. Il progetto, attivo nel biennio 2024/2025 – 2025/2026, si inserisce in coerenza con le priorità del PTOF e con le azioni previste dal PN "Scuola e Competenze" 2021–2027, con l'obiettivo di: ridurre i divari territoriali e socio-educativi nelle competenze di base; garantire pari opportunità di apprendimento; contrastare la dispersione scolastica, a partire dalla scuola primaria; rafforzare percorsi didattici personalizzati e inclusivi. Articolazione delle attività Le attività di progettazione, attuazione e collaudo saranno espletate in orario extrascolastico e si svilupperanno attraverso n. 8 moduli PON, nel periodo novembre 2025 – giugno 2026, così articolati: Modulo L2 – Scuola Secondaria di Primo Grado Modulo L2 – Scuola Primaria Modulo Inglese – Scuola Primaria Modulo Inglese – Scuola Primaria Modulo Lingua straniera – Scuola Secondaria di Primo Grado Modulo STEM – Scuola Primaria I moduli prevedono attività laboratoriali, lavoro in piccoli gruppi, finalizzati al potenziamento linguistico, logico-matematico e scientifico-tecnologico.

### Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- alfabetizzazione all'arte, alle tecniche e ai media di produzione e diffusione delle immagini
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del



bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- apertura pomeridiana delle scuole e riduzione del numero di alunni e di studenti per classe o per articolazioni di gruppi di classi, anche con potenziamento del tempo scolastico o rimodulazione del monte orario rispetto a quanto indicato dal regolamento di cui al decreto del Presidente della Repubblica 20 marzo 2009, n. 89
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti
- individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti
- alfabetizzazione e perfezionamento dell'italiano come lingua seconda attraverso corsi e laboratori per studenti di cittadinanza o di lingua non italiana, da organizzare anche in collaborazione con gli enti locali e il terzo settore, con l'apporto delle comunità di origine, delle famiglie e dei mediatori culturali

Priorità desunte dal RAV collegate

---

## ○ Risultati scolastici

### Priorità

Le priorità strategiche si concentrano sul contrasto alla dispersione scolastica e sul miglioramento dei risultati. Si mira a innalzare le competenze di base le performance INVALSI. L'obiettivo è generare valore aggiunto compensando lo svantaggio socio-economico degli alunni.



## Traguardo

I traguardi sono obiettivi misurabili: 1. Aumentare la percentuale di studenti che raggiungono i Livelli 3 e 4 nelle prove INVALSI 2. Diminuire la dispersione scolastica. 3. Ridurre la varianza dei risultati tra classi parallele per garantire l'equità didattica interna, migliorando i risultati.

## ○ Competenze chiave europee

### Priorità

Le priorità riguardano l'integrazione esplicita delle otto competenze chiave nel Curricolo Verticale. L'obiettivo è sviluppare la cittadinanza attiva e le competenze personali/sociali, migliorando le metodologie didattiche che ne favoriscono l'applicazione pratica e l'acquisizione da parte di tutti gli studenti.

### Traguardo

I traguardi sono obiettivi misurabili: 1. Migliorare il livello raggiunto dagli alunni nella certificazione delle competenze al termine del Primo Ciclo. 2. Aumentare l'utilizzo della competenza digitale e delle lingue in contesti non linguistici nel lavoro d'aula e di progetto.

## Risultati attesi

Attraverso l'attuazione del Progetto PON Agenda Nord, l'Istituto intende: -migliorare i livelli di apprendimento nelle competenze di base; -ridurre il numero di studenti in situazione di fragilità educativa; -incrementare la motivazione allo studio e la partecipazione attiva degli alunni; -rafforzare l'autostima e il senso di appartenenza alla comunità scolastica; -favorire una maggiore continuità e coerenza nei percorsi educativi; -consolidare l'alleanza educativa tra scuola, famiglia e territorio, contribuendo al successo formativo di tutti gli studenti.

Destinatari

Classi aperte verticali  
Classi aperte parallele  
Altro





## Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
	Informatica
	Lingue
	Multimediale
	Scienze
	Robotica
	Orto/Serra
	Podcast
Biblioteche	Informatizzata
Aule	Magna
	Teatro

## ● Progetto BELLA – ActionAid Italia ETS

Il progetto BELLA, promosso da ActionAid Italia ETS in collaborazione con partner territoriali qualificati, si configura come un intervento pluriennale finalizzato alla riduzione delle disuguaglianze educative e al contrasto della dispersione scolastica, attraverso azioni preventive e di supporto rivolte a studenti, famiglie e docenti. Il progetto prevede percorsi di accompagnamento educativo e formativo per docenti e alunni, attività di tutoring e sostegno alla genitorialità, sportelli di supporto alle famiglie per facilitare l'accesso ai servizi del territorio e azioni di orientamento e (ri)orientamento per gli studenti della scuola secondaria, in un'ottica di valorizzazione delle competenze, dei talenti e delle aspirazioni personali. L'Istituto aderisce al progetto integrandone le azioni in modo coerente con la propria progettualità educativa, rimodulando gli interventi in base ai bisogni emergenti e garantendo la sostenibilità organizzativa e didattica. Anche oltre la durata formale del progetto, le pratiche inclusive e le azioni di contrasto alla dispersione avviate continueranno a orientare le scelte educative della





scuola, in linea con il PTOF e con gli altri progetti di innovazione e inclusione attivi nell'Istituto.

## Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

---

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti

## Priorità desunte dal RAV collegate

---



## ○ Risultati scolastici

### Priorità

Le priorità strategiche si concentrano sul contrasto alla dispersione scolastica e sul miglioramento dei risultati. Si mira a innalzare le competenze di base le performance INVALSI. L'obiettivo è generare valore aggiunto compensando lo svantaggio socio-economico degli alunni.

### Traguardo

I traguardi sono obiettivi misurabili: 1. Aumentare la percentuale di studenti che raggiungono i Livelli 3 e 4 nelle prove INVALSI 2. Diminuire la dispersione scolastica. 3. Ridurre la varianza dei risultati tra classi parallele per garantire l'equità didattica interna, migliorando i risultati.

## ○ Competenze chiave europee

### Priorità

Le priorità riguardano l'integrazione esplicita delle otto competenze chiave nel Curricolo Verticale. L'obiettivo è sviluppare la cittadinanza attiva e le competenze personali/sociali, migliorando le metodologie didattiche che ne favoriscono l'applicazione pratica e l'acquisizione da parte di tutti gli studenti.

### Traguardo

I traguardi sono obiettivi misurabili: 1. Migliorare il livello raggiunto dagli alunni nella certificazione delle competenze al termine del Primo Ciclo. 2. Aumentare l'utilizzo della competenza digitale e delle lingue in contesti non linguistici nel lavoro d'aula e di progetto.

## Risultati attesi

Il progetto Bella – ActionAid Italia ETS contribuisce al rafforzamento dell'azione educativa



dell'Istituto, in coerenza con le progettualità DM 65, PON Agenda Nord e PUI, -Riduzione delle disuguaglianze educative e prevenzione della dispersione scolastica attraverso interventi integrati, continuativi e mirati. -Potenziamento delle competenze personali, relazionali e di cittadinanza di bambine/i e ragazze/i, con particolare attenzione ai contesti di maggiore fragilità. -Sviluppo di pratiche didattiche inclusive e innovative, grazie alla collaborazione interprofessionale tra docenti, educatori e figure specialistiche. -Rafforzamento dell'alleanza educativa scuola-famiglia-territorio, mediante azioni di tutoring alla genitorialità e sportelli di supporto. -Miglioramento dei percorsi di orientamento, per favorire scelte consapevoli e coerenti con talenti, aspirazioni e competenze degli studenti. -Consolidamento di una risposta educativa sistemica e sostenibile, capace di integrare risorse, evitare sovrapposizioni e valorizzare le progettualità già attive nell'Istituto.

Destinatari	Gruppi classe Classi aperte parallele
Risorse professionali	Esterno

### Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
	Informatica
	Lingue
	Multimediale
Biblioteche	Informatizzata

## ● Bullismo e Cyberbullismo

L'Istituto promuove un percorso sistemico volto alla prevenzione e al contrasto del bullismo e del cyberbullismo, in ottemperanza alla Legge 71/2017 e alle successive Linee Guida Ministeriali (agg. 2021). L'attività si prefigge di sviluppare negli alunni una cittadinanza digitale consapevole, intesa come capacità di integrare le tecnologie nel proprio vissuto relazionale senza prescindere dai valori del rispetto, dell'empatia e della legalità. L'intervento agisce sulla dimensione del



gruppo-classe per scardinare le dinamiche di prevaricazione e promuovere il ruolo attivo dei "pari" nella mediazione dei conflitti.

## Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

---

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

## Risultati attesi

---

L'attuazione del progetto mira al raggiungimento dei seguenti obiettivi misurabili:

Potenziamento dell'Empatia: Capacità degli alunni di riconoscere i segnali di disagio nei pari e di adottare comportamenti di aiuto e solidarietà, riducendo gli atteggiamenti di indifferenza (spettatori passivi). Consapevolezza dei Rischi Online: Acquisizione di competenze critiche nella gestione dei dati personali e nella navigazione sicura, con una riduzione dei comportamenti a rischio (condivisione di password, pubblicazione di contenuti sensibili). Miglioramento del Clima di Classe: Diminuzione statistica degli episodi di conflittualità acuta e delle sanzioni disciplinari correlate a fenomeni di bullismo o cyberbullismo. Conoscenza degli Strumenti di Tutela: Capacità degli studenti di identificare correttamente le figure di riferimento (Docente Referente, psicologo scolastico) e i canali istituzionali per la segnalazione di abusi. Crescita della



Responsabilità Civica: Sviluppo di un senso di legalità condivisa, con una chiara comprensione delle conseguenze giuridiche dei reati informatici e della diffamazione.

Destinatari

Gruppi classe  
Classi aperte verticali  
Classi aperte parallele  
Altro

Risorse professionali

interne ed esterne

Risorse materiali necessarie:

**Laboratori**

Con collegamento ad Internet

Lingue

Multimediale

Musica

Podcast

**Biblioteche**

Classica

Informatizzata

aula magna

**Aule**

Magna

Proiezioni

Teatro

Aula generica



## Attività previste in relazione al PNSD

### PNSD

---

#### Ambito 1. Strumenti

#### Attività

Titolo attività: Digitalizzazione della  
firma  
IDENTITA' DIGITALE

- Un profilo digitale per ogni studente

#### Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

Come previsto dal PNSD si punterà ad ottenere per ogni docente e per il personale ATA un profilo digitale che consenta di accedere in maniera sicura, semplice ed immediata a tutti i servizi presenti sul web. Nel caso specifico della nostra realtà scolastica, avere un profilo digitale permetterà di poter disporre di una documentazione interamente elettronica, con **firma digitale**, che assicuri la dematerializzazione di tutta la documentazione cartacea, come previsto dal D./lgs. 82/2005. L'implementazione di tale prassi ha come obiettivo essenziale quello di rendere più fluida l'organizzazione interna e di rendere maggiormente sicuro l'accesso ai dati sensibili dell'archivio elettronico. L'implementazione di tale prassi renderà necessario un piano di formazione per tutto il personale docente e ATA.



Ambito 1. Strumenti

Attività

Titolo attività: Aule "Aumentate" dalla tecnologia  
SPAZI E AMBIENTI PER  
L'APPRENDIMENTO

· Ambienti per la didattica digitale integrata

**Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi**

Nell'I.C. sono presenti aule "Aumentate" dalla tecnologia:

- L'aula di "Robotica" è uno spazio per l'apprendimento che coniuga la più alta innovazione tecnologica per la didattica con la metodologia collaborativa e laboratoriale, un ambiente interattivo di robotica educativa finalizzato alla risoluzione di problematiche di tipo costruttivo e di programmazione. L'obiettivo è di dotarsi di spazi innovativi e modulari dove sviluppare il punto d'incontro tra manualità, artigianato, creatività e tecnologie. L'apprendimento è attivo con strategie e percorsi innovativi basati sul learning by doing.
- L' "Aula 3.0" che fa diventare la classe flessibile, trasformandola in un laboratorio attivo di ricerca. Una classe flessibile in cui l'organizzazione dello spazio gli arredi funzionali agli studenti e alla didattica, l'uso delle tecnologie della comunicazione; l'applicazione di metodologie innovative basate sul dialogo e sulla collaborazione tra insegnanti e studenti.
- L'aula Stem ( progetto vinto nell'anno scolastico 2020/21) in cui si promuoverà una metodologia educativa "project based" che coinvolga tutte le materie curriculari, incentrata su dispositivi innovativi, come strumenti per il coding, il tinkering e la programmazione elementi fondamentali per l'efficacia didattica e per l'acquisizione di competenze creative, digitali, di comunicazione e collaborazione, e delle capacità di problem-solving e di pensiero critico indispensabili per i cittadini di oggi.





Ambito 1. Strumenti

Attività

Per il nuovo triennio si prevedono le azioni di seguito indicate:

**-Interventi di innovazione metodologica e adeguamento al PNSD per il conseguimento di una piena cittadinanza digitale.**

1. Implementazione di pratiche di didattica innovativa, secondo le tecnologie didattiche digitali.
2. Attuazione condivisa di pratiche di didattica digitale. Aumentare l'uso delle tecnologie digitali nella didattica
3. Potenziamento delle competenze digitali di docenti e alunni.
4. Implementare le pratiche di didattica innovativa secondo le tecnologie didattiche digitali. Attuare un progetto condiviso relativo alle competenze chiave di cittadinanza. Garantire a tutti gli alunni dell'Istituto il raggiungimento delle competenze di base, delle competenze chiave europee.

Ambito 2. Competenze e contenuti

Attività

Titolo attività: Potenziare il pensiero computazionale  
COMPETENZE DEGLI STUDENTI

- Scenari innovativi per lo sviluppo di competenze digitali applicate

**Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati**



Ambito 2. Competenze e contenuti

Attività

**attesi**

La scuola è pronta a raccogliere le sfide del futuro, ad aprirsi al digitale e all'utilizzo di nuovi metodi e nuove tecnologie per restare al passo con i tempi

Al documento d'indirizzo del MIUR e ai relativi investimenti finanziari fanno seguito iniziative in cui gli alunni utilizzano ambienti e strumenti digitali in modo consapevole. I docenti del Team digitale e, man mano, tutti i docenti agiranno come facilitatori di percorsi didattici innovativi consentendo la fruizione critica e l'elaborazione creativa di nuovi contenuti. L'abilità che l'attuale generazione di alunni, nativi-digitali, ha progressivamente acquisito non rende affatto superfluo il metodo di organizzazione concettuale che i docenti hanno l'obbligo di fornire indipendentemente dalla tipologia di strumenti utilizzati. Per attuare compiutamente il PNSD è necessario concertare all'interno della comunità scolastica una serie di iniziative in cui gli strumenti e i contenuti digitali siano profondamente e quotidianamente condivisi. Le azioni previste sono finalizzate al raggiungimento dei seguenti OBIETTIVI:

- potenziamento degli strumenti digitali:-Didattica laboratoriale e costruzione di ambienti per l'apprendimento innovativi;-Digitalizzazione amministrativa e didattica con diminuzione dei processi che utilizzano solo carta;-Servizi digitali per la comunicazione scuola-famiglia e scuola-studenti; - Funzioni connesse al Registro Elettronico;



Ambito 2. Competenze e contenuti

Attività

- sviluppo di competenze e contenuti digitali- Definizione delle competenze digitali che ogni studente deve sviluppare anche sulla base di Indicazioni nazionali; - Rafforzamento delle competenze digitali dei docenti; - Utilizzo di contenuti in formato digitale; -Valorizzazione del legame tra competenze digitali e prospettive nel mondo del lavoro;
- processo di formazione: -Acquisizione e aggiornamento di competenze digitali; - Incentivazione dell'utilizzo di tecnologie per una didattica innovativa e coinvolgente; Per raggiungere gli obiettivi descritti, l'animatore digitale, a fianco del Dirigente Scolastico e del Direttore Amministrativo, in un clima di collaborazione con le figure di sistema e gli operatori tecnici, promuoverà iniziative riferite a tre ambiti:1. formazione interna 2. coinvolgimento della comunità scolastica 3. soluzioni innovative.

**Le AZIONI previste sono:**

1)Formazione interna: • Analizzare i bisogni relativi alle competenze digitali per avviare un percorso formativo e di aggiornamento • Promuovere l'informazione sull'innovazione didattica • Stimolare lo scambio professionale e la raccolta di percorsi didattici digitali di valore • Promuovere l'utilizzo di testi digitali • Organizzare la formazione sull'uso di una piattaforma digitale per favorire la continuità didattica per gli studenti in mobilità • Promuovere l'uso delle tecnologie digitali come mezzo per potenziare l'apprendimento • Informare costantemente la comunità scolastica sugli interventi di accompagnamento e aggiornamento del MIUR nell'ambito del PNSD • Promuovere gli interventi di alta



Ambito 2. Competenze e contenuti

Attività

formazione digitale attivati dal MIUR nell'ambito del PNSD anche all'estero • Promuovere lo sviluppo del pensiero computazionale fin dalla scuola primaria • Promuovere l'aggiornamento dell'insegnamento di Tecnologia alla scuola secondaria di primo grado includendo nel curriculum tecniche e applicazioni digitali

2) Coinvolgimento della comunità scolastica: • Collaborare con le figure di sistema e con gli operatori tecnici • Implementare i servizi digitali per la comunicazione scuola-famiglia e scuola-studenti • Utilizzare strumenti digitali per il monitoraggio sistematico dei risultati degli studenti • Coinvolgere l'intera comunità scolastica nell'attuazione della Policy di e-safety • Realizzare ambienti di apprendimento comuni in cui la tecnologia sia utile a sviluppare competenze, a promuovere la collaborazione per risolvere problemi e realizzare progetti

3) Soluzioni innovative • Analizzare i bisogni in termini di strumenti tecnologici in dotazione • Selezionare e promuovere l'utilizzo di siti, software, applicazioni e Cloud didattici • Organizzare un laboratorio di coding per gli studenti • Utilizzare al meglio le potenzialità della piattaforma digitale per la condivisione di materiali al fine di garantire la continuità didattica anche per gli studenti in mobilità • Potenziare le iniziative digitali per l'inclusione • Promuovere, in accordo con le famiglie e gli enti locali, l'utilizzo di dispositivi digitali personali durante



Ambito 2. Competenze e contenuti

Attività

l'attività didattica (BYOD – Bring Your Own Device) La realizzazione del PNSD implica inevitabilmente l'attivazione di processi per il monitoraggio e la revisione di risultati, strumenti e risorse. Occorrerà, quindi, individuare momenti istituzionali all'interno della comunità scolastica per la condivisione e la riflessione critica dei dati raccolti.

Titolo attività: Scenari innovativi dagli alunni al personale tutto  
COMPETENZE DEGLI STUDENTI

- Scenari innovativi per lo sviluppo di competenze digitali applicate

**Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi**

Rispetto a quanto previsto dal PNSD, (Azione #28); L'I.C. ha un "animatore digitale", che coordina la diffusione dell'innovazione nella scuola, seguendo le linee guida del PNSD. Il progetto ha durata triennale e si sviluppa all'interno dei tre ambiti:

- Formazione interna- Stimolare la formazione interna alla scuola negli ambiti del PNSD, attraverso l'organizzazione di laboratori formativi, favorendo l'animazione e la partecipazione di tutta la comunità scolastica.



Ambito 2. Competenze e contenuti

Attività

- Coinvolgimento della comunità scolastica- Favorire la partecipazione e stimolare il protagonismo degli studenti nelle attività strutturate, sui temi del PNSD, anche attraverso momenti formativi aperti alle famiglie, per la realizzazione di una cultura digitale condivisa e la cittadinanza digitale.
- Creazione soluzioni innovative- Individuare soluzioni metodologiche e tecnologiche sostenibili da diffondere all'interno degli ambienti della scuola, coerenti con l'analisi dei fabbisogni della scuola stessa, anche in sinergia con attività di assistenza tecnica condotta da altre figure.
- Proteggere le informazioni in nostro possesso da forze esterne da virus, effettuando il backup dei dati ed evitando il danneggiamento delle nostre apparecchiature elettroniche .

L'Animatore Digitale, i docenti del Team dell'innovazione, saranno chiamati ad organizzare e coordinare i laboratori formativi.

La scuola è pronta a raccogliere le sfide del futuro, ad aprirsi al digitale e all'utilizzo di nuovi metodi e nuove tecnologie per restare al passo con i tempi.

Titolo attività: CREAZIONE DI  
SOLUZIONI INNOVATIVE.  
COMPETENZE DEGLI STUDENTI

- Scenari innovativi per lo sviluppo di competenze digitali applicate

**Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati**



Ambito 2. Competenze e contenuti

Attività

**attesi**

L'IC Acquaroni ha Individuato soluzioni metodologiche e tecnologiche sostenibili da diffondere all'interno degli ambienti della scuola:

- **Incrementando le ore da dedicare all'alfabetizzazione digitali** nelle le classi si è scelto di effettuare 2 ore settimanali di tecnologia.
- **Potenziamento degli strumenti didattici e laboratoriali** necessari per migliorare la qualità degli ambienti dedicati all'apprendimento, per favorire la costruzione delle competenze attraverso l'uso delle tecnologie dell'informazione e della comunicazione (**ICT**).
- **Progetti proposti dal MIUR:**

si sceglie di aderire a progetti proposti per fornire sempre maggiori occasioni di avvicinare bambini e ragazzi al mondo dell'informatica in maniera divertente, attraverso concorsi individuali/a squadre non competitivi, che possono essere da stimolo per successivi approfondimenti individuali o di classe.
- Sviluppo del pensiero computazionale e diffusione dell'utilizzo del **Coding** metodologia comune dalla sc. dell'infanzia alla secondaria con percorsi individuali e di gruppo, di programmazione computazionale.
- Progetto nazionale **"InnovaMenti"**, dedicato alla diffusione delle metodologie didattiche innovative, rivolto





Ambito 2. Competenze e contenuti

Attività

a docenti e alunni dalla scuola dell'infanzia alla secondaria di secondo grado, curato dalle Équipe formative territoriali, nell'ambito delle azioni del PNSD..

· Sviluppo delle competenze digitali di **CITTADINANZA DIGITALE** per gli studenti e per le famiglie utilizzando la Rete e i Media in modo critico e consapevole , valorizzando sè stessi ed utilizzando gli strumenti tecnologici in modo autonomo e rispondente ai bisogni individuali, sapendo proteggersi dalle insidie della Rete e dei Media (plagio, truffe, adescamento...) e sapendo rispettare norme specifiche (rispetto della privacy, rispetto/tutela del diritto d'autore...).

**Strategie da utilizzare per la didattica:**

- Realizzazione di **e-book** libri interattivi digitali e multimediali con inserimento di immagini suoni e animazioni sperimentando tecniche di conversione delle immagini e dei suoni. Le nuove tecnologie sono anche a favore degli alunni disabili o con disturbi specifici d'apprendimento che con l'ausilio del digitale "costruiscono" testi "leggibili" da tutti, (testi "parlati" che permettano agli alunni di ascoltare la lettura).
- **Realizzazione di blog:** gli studenti coinvolti hanno la possibilità di diventare produttori attivi di conoscenza e di migliorare le capacità critiche, comunicative, creative e di scrittura. Il blog è un ambiente virtuale che permette



Ambito 2. Competenze e contenuti

Attività

di riflettere sulle attività svolte nell'istituto. Dal punto di vista dei docenti, il blog rappresenta un valido contributo per affiancare fuori dall'aula le attività svolte nell'istituto.

**-PROGETTI DI POTENZIAMENTO**

**"LE STEM ... MANIA" iniziative progettuali nell'ambito dell'avviso - In estate si imparano le stem:** educare le bambine (le studentesse coinvolte più del 70%) e i bambini ad un uso consapevole della tecnologia di età superiore agli 8 anni. Attività di carattere ludico con numerosi giochi di squadra per garantire agli alunni un divertente modo di confrontarsi con sè stesso e con gli altri. Ogni percorso si conclude con attestati di partecipazione per i corsi di potenziamento proposti.

**"Roboticamente"** spazio per l'apprendimento che coniughi la più alta innovazione tecnologica per la didattica con la metodologia collaborativa e laboratoriale, un ambiente interattivo di robotica educativa finalizzato alla risoluzione di problematiche di tipo costruttivo e di programmazione. L'obiettivo è di dotarsi di spazi innovativi e modulari dove sviluppare il punto d'incontro tra manualità, artigianato, creatività e tecnologie. L' apprendimento è attivo con strategie e percorsi innovativi basati sul learning by doing.

**Stampa 3D** pratica laboratoriale, contribuisce in modo determinante alla sviluppo di un approccio di tipo



Ambito 2. Competenze e contenuti

Attività

“problem solving”. In particolare gli alunni nel corso progettato avranno la possibilità di sperimentare percorsi di progettazione e modellazione 3D secondo la metodologia TMI (think-make-improve) per costruire modelli educativi basati sul coinvolgimento attivo dell'alunno. Verranno, inoltre, sviluppati percorsi di integrazione in ambiente di realtà virtuale e aumentata.

Ambito 3. Formazione e  
Accompagnamento

Attività

Titolo attività: Formarsi per il digitale  
FORMAZIONE DEL PERSONALE

- Alta formazione digitale

**Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi**

Per attivare nel corso del triennio il profilo digitale per il personale della scuola verranno attivati corsi di formazione che coinvolgeranno il **personale ATA ed il personale docente** con particolare attenzione agli



Ambito 3. Formazione e  
Accompagnamento

Attività

insegnanti di discipline scientifiche (Matematica per la primaria e Scienze matematiche/ Tecnologia per la secondaria), sulle potenzialità del coding. L'obiettivo principale ed il risultato atteso saranno essenzialmente la creazione di un archivio digitalizzato per tutta la documentazione dell'Istituto (Progettazioni curricolari, PEI, PDP, modulistica del personale, ecc.) e la creazione di profili digitali.

- **AZIONI PREVISTE :** • Analizzare i bisogni relativi alle competenze digitali per avviare un percorso formativo e di aggiornamento • Promuovere l'informazione sull'innovazione didattica • Stimolare lo scambio professionale e la raccolta di percorsi didattici digitali di valore • Promuovere l'utilizzo di testi digitali • Organizzare la formazione sull'uso di una piattaforma digitale per favorire la continuità didattica per gli studenti in mobilità • Promuovere l'uso delle tecnologie digitali come mezzo per potenziare l'apprendimento • Informare costantemente la comunità scolastica sugli interventi di accompagnamento e aggiornamento del MIUR nell'ambito del PNSD • Promuovere gli interventi di alta formazione digitale attivati dal MIUR nell'ambito del PNSD anche all'estero • Promuovere lo sviluppo del pensiero computazionale fin dalla scuola primaria • Promuovere l'aggiornamento dell'insegnamento di Tecnologia alla scuola secondaria di primo grado includendo nel curriculum tecniche e applicazioni digitali. Organizzare e realizzare con l'Animatore Digitale e i docenti del Team dell'innovazione corsi di formazione interna, favorendo la partecipazione di tutta la comunità scolastica. Interventi di formazione/aggiornamento dei docenti sia con tematiche



Ambito 3. Formazione e  
Accompagnamento

Attività

proposte nella PIATTAFORMA SOFIA - SCUOLA FUTURA che con quelle dell' EQUIPE TERRITORIALE LAZIO o con attività laboratoriali su Strumenti per la Cittadinanza Digitale attraverso la piattaforma e learning di Arête Formazione, al fine di dotarli delle competenze e della conoscenza degli strumenti necessari ad una didattica al passo con i tempi.

-IL PERSONALE AMMINISTRATIVO: Aggiornamento permanente per l'innovazione digitale dell'amministrazione per una segreteria digitale:

- Protocollo WEB
- Archiviazione documentale
- Fascicolazione elettronica
- Posta Elettronica
- Sportello Digitale .

Per attivare nel corso del triennio il profilo digitale per il personale della scuola verranno attivati corsi di formazione che coinvolgeranno il personale ATA ed il personale docente. L'obiettivo principale ed il risultato atteso saranno essenzialmente la creazione di un archivio digitalizzato per tutta la documentazione dell'Istituto (Progettazioni curriculari, PEI, PDP, modulistica del personale, ecc.) e la creazione di profili digitali.

Titolo attività: Rafforzare la

• Rafforzare la formazione iniziale sull'innovazione didattica



Ambito 3. Formazione e  
Accompagnamento

Attività

formazione in divenire  
FORMAZIONE DEL PERSONALE

**Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati  
attesi**

Stimolare la formazione interna alla scuola sui temi del PNSD, attraverso l'organizzazione e la coordinazione di laboratori formativi, favorendo l'animazione e la partecipazione di tutta la comunità scolastica alle attività formative;

Formazione per l'Animatore Digitale, per docenti del Team dell'innovazione e per il personale tecnico e personale amministrativo come previsto dalla normativa;

Coinvolgimento di esperti informatici esterni ed interni nei percorsi di formazione;

Formazione dei docenti e degli alunni alla Patente Europea ECDL con enti accreditati o corsi Eipass: programmi specifici sulle competenze digitali formazioni in presenza e online.

Formazione per studenti e famiglie alla cittadinanza digitale: esercitare la propria cittadinanza digitale in modo critico e consapevole sapendosi proteggere dalle insidie della Rete e dei Media;

L'I.C. Via Acquaroni si è dotato dell'E-policy uno strumento operativo a cui tutta la comunità educante potrà riferimento, al fine di assicurare un approccio alla tecnologia che sia consapevole, critico



Ambito 3. Formazione e  
Accompagnamento

Attività

ed efficace, e al fine di sviluppare, attraverso specifiche azioni, una conoscenza delle opportunità e dei rischi connessi a stabilire le misure di prevenzione e di gestione di situazioni problematiche relative all'uso delle tecnologie digitali. Grazie a un percorso guidato e al materiale di supporto messo a disposizione sul sito del progetto [www.generazioniconnesse.it](http://www.generazioniconnesse.it), si definiscono qui le misure che l'Istituto intende adottare:

promuovere l'utilizzo delle ICT nella didattica;

prevenire i fenomeni legati ai rischi delle tecnologie digitali;

disporre strumenti per la segnalazione dei casi, nella scuola;

aprire gestore casi, ovvero attivare misure a supporto delle famiglie e degli studenti che sono vittime o spettatori attivi e/o passivi di quanto avvenuto.

Divenire cittadini competenti del contemporaneo rispettando le norme specifiche (rispetto della privacy, rispetto/tutela del diritto d'autore).





Ambito 3. Formazione e  
Accompagnamento

Attività

## Approfondimento

- **L'Istituto Comprensivo prosegue nell'attuazione del Piano Nazionale Scuola Digitale, progettando attività che promuovono competenze digitali solide, inclusive e pienamente integrate nella didattica quotidiana.**  
Tutte le iniziative sono pensate per coinvolgere tutti gli studenti, compresi quelli con BES e DSA , attraverso strumenti accessibili, applicazioni inclusive e metodologie adatte ai diversi stili di apprendimento.  
Il percorso è accompagnato da momenti di formazione dedicata ai docenti e alle famiglie , per favorire una cultura digitale condivisa e sostenere gli studenti nel loro sviluppo.

- Le attività saranno declinate in modo specifico nei tre ordini di scuola — infanzia, primaria e secondaria di primo grado — garantendo una continuità educativa e una progressione coerente delle competenze.

**Nella scuola dell'infanzia l'introduzione alle tecnologie avviene in modo ludico-creativo , con attività semplici e coinvolgenti:**

- utilizzo di Chromebook per disegnare, ascoltare storie interattive e creare piccole narrazioni digitali;
- primi approcci al coding e con piccoli robot educativi (Bee-Bot, Blue-Bot) per sviluppare logica, orientamento e sequenzialità;
- laboratori di storytelling digitale , dove i bambini producono disegni anche con penne 3 D, registrazioni vocali e semplici storie animate;
- educazione alla sicurezza online, alla consapevolezza delle regole e alla prevenzione del cyberbullismo



- utilizzo guidato di funzioni IA adatte all'età (es. creazione di immagini per illustrare storie)
- L'obiettivo è introdurre il pensiero computazionale e l'uso creativo della tecnologia senza perdere la dimensione del gioco.

**Alla scuola primaria la tecnologia diventa parte integrante della quotidianità scolastica e della didattica disciplinare. Le attività previste includono:**

- Attività collaborative con Documenti, Presentazioni, Classroom ;
- creazione di libri digitali , presentazioni interattive e piccole ricerche condivise;
- introduzione guidata alla scrittura supportata da Gemini in Google Workspace , per revisioni, suggerimenti di idee, creazione di immagini o illustrazioni per storie e progetti.
- Laboratori con Scratch , Code.org e robot programmabili ( LEGO Education);
- attività interdisciplinari STEAM che integrano logica, creatività e progettazione.
- percorsi dedicati all'uso corretto e responsabile della tecnologia;
- educazione alla sicurezza online, alla consapevolezza delle regole e alla prevenzione del cyberbullismo
- creazione di immagini, brevi filmati o elaborati multimediali con strumenti IA semplificati (es. immagini generate in Workspace, canva, leonardo ai ecc);
- produzioni digitali supportate dall'IA, come storie illustrate, audiolibri con voci sintetizzate adeguate all'età e brevi videoclip;
- esplorazioni guidate con Google Arts & Culture per viaggiare virtualmente in musei, monumenti e ambienti culturali.

Nella scuola secondaria le attività digitali assumono una dimensione più progettuale, interdisciplinare e laboratoriale , collegata alle discipline STEM, artistiche e umanistiche.

- utilizzo di stampanti 3D , robot programmabili (Arduino, Micro:bit, LEGO Mindstorms);
- modellazione digitale con Tinkercad e software dedicati;
- realizzazione di prodotti concreti e prototipi tecnologici.
- collegamento tra scienze, tecnologia, arte e matematica attraverso attività laboratoriali;
- produzione di contenuti multimediali, modellazioni, simulazioni e analisi di dati;
- educazione alla sicurezza online , privacy, identità digitale e rispetto delle regole in rete;
- percorsi per riconoscere fake news , manipolazioni digitali e fonti non attendibili;
- sviluppo del pensiero critico e della capacità di valutare informazioni.

Gli studenti utilizzeranno strumenti di IA in modo guidato e sempre supervisionato, in



particolare:

- creazione di immagini, locandine, fumetti, video e brevi tour virtuali con strumenti come Gemini in Google Workspace;
- produzione di presentazioni potenziate dall'IA, video con sottotitoli automatici, storyboard e animazioni;
- generazione di contenuti utili alla progettazione tecnica e scientifica (es. bozze di prototipi, visualizzazioni 3D semplificate, mappe concettuali);
- riflessioni su etica, limiti e opportunità dell'IA.

Tutte le attività sono orientate a sviluppare autonomia, spirito critico e competenze utili per il mondo futuro.

All'interno del link <https://www.istitutocomprendivoacquaroni.edu.it/documenti-e-link/> è possibile visionare anche il REGOLAMENTO DELL'USO DELL'A.I.



## Valutazione degli apprendimenti

Ordine scuola: SCUOLA DELL'INFANZIA

---

VIA ACQUARONI - RMAA8E701L

S. RITA - RMAA8E702N

### Criteri di osservazione/valutazione del team docente

Nella scuola dell'Infanzia i traguardi per lo sviluppo delle competenze suggeriscono un piano di lavoro per organizzare attività ed esperienze che a questa età vanno intese in modo globale e unitario. Il team docente ha previsto 5 campi di esperienza : IL SE' E L'ALTRO, IL CORPO E IL MOVIMENTO, IMMAGINI, SUONI E COLORI, I DISCORSI E LE PAROLE, CONOSCENZA DEL MONDO. Inoltre il team docente ha ritenuto opportuno declinare i descrittori dei suddetti campi di esperienza in modo specifico per i bambini di 5 anni nel passaggio alla Scuola Primaria.

### Criteri di valutazione dell'insegnamento trasversale di educazione civica

Documento deliberato nel Collegio docenti del 1/9/2020

#### **Allegato:**

Criteri di valutazione dell'insegnamento trasversale di educazione civica.pdf

### Criteri di valutazione delle capacità relazionali



I criteri di valutazione dei succitati campi di esperienza sono stati declinati secondo 4 livelli : A, B, C, D.

Vedasi Documento di Valutazione allegato alle pagg. 7-8.

## **Allegato:**

Documento di Valutazione\_IC\_via\_Acquaroni.pdf

## **Ordine scuola: ISTITUTO COMPRENSIVO**

---

IC VIA ACQUARONI - RMIC8E700Q

### **Criteri di osservazione/valutazione del team docente (per la scuola dell'infanzia)**

Nella scuola dell'Infanzia i traguardi per lo sviluppo delle competenze suggeriscono un piano di lavoro per organizzare attività ed esperienze che a questa età vanno intese in modo globale e unitario. Il team docente ha previsto 5 campi di esperienza : IL SE' E L'ALTRO, IL CORPO E IL MOVIMENTO, IMMAGINI, SUONI E COLORI, I DISCORSI E LE PAROLE, CONOSCENZA DEL MONDO. Inoltre il team docente ha ritenuto opportuno declinare i descrittori dei suddetti campi di esperienza in modo specifico per i bambini di 5 anni nel passaggio alla Scuola Primaria.

## **Allegato:**

DOCUMENTO DI VALUTAZIONE SCUOLA INFANZIA.pdf

### **Criteri di valutazione dell'insegnamento trasversale di**



## **educazione civica**

Documento deliberato nel Collegio docenti del 1/9/2020

### **Allegato:**

oK DOCUMENTO INTEGRATIVO AL PTOF- introduzione dell'educazione civica.docx.pdf

## **Criteri di valutazione delle capacità relazionali (per la scuola dell'infanzia)**

La valutazione non mira a "giudicare" il bambino, ma a descrivere il suo percorso di crescita in relazione ai Campi di Esperienza. A - Avanzato: Il bambino svolge i compiti con autonomia, sicurezza e spirito di iniziativa. I - Intermedio: Il bambino agisce con una buona autonomia, anche se talvolta richiede una conferma o una guida. B - Base: Il bambino ha bisogno del supporto dell'adulto per completare le attività o interagire nel gruppo. I.E. - Iniziale/In Evoluzione: Il bambino sta iniziando a manifestare le prime competenze o richiede un accompagnamento costante.

### **Allegato:**

DOCUMENTO DI VALUTAZIONE SCUOLA INFANZIA.pdf

## **Criteri di valutazione comuni (per la primaria e la secondaria di I grado)**

Con l'Ordinanza Ministeriale n. 3 del 2024, registrata dalla Corte dei conti in data 20 gennaio 2025, il Ministero dell'Istruzione e del Merito ha introdotto una serie di modifiche al sistema di valutazione della scuola primaria, a partire dal secondo quadrimestre del 2025, con l'obiettivo di promuovere una didattica più inclusiva e orientata alla valorizzazione delle competenze individuali. È riservata particolare attenzione alla valutazione degli studenti con disabilità e disturbi specifici dell'apprendimento, assicurando così un approccio inclusivo e personalizzato alle esigenze di ogni





singolo alunno. Questi cambiamenti mirano a rispondere alle esigenze di un sistema educativo più inclusivo, in grado di valorizzare le competenze degli studenti in modo più completo e personalizzato. Lo scopo è quello di superare la tradizionale valutazione numerica e orientarsi verso un approccio più descrittivo, che tenga conto delle diverse modalità di apprendimento e delle specifiche esigenze di ciascun alunno. I giudizi sintetici si articolano in questo modo: □ Ottimo: Indica un livello di apprendimento pienamente raggiunto e consolidato, con ottime capacità di applicazione delle conoscenze. □ Distinto: Indica un livello di apprendimento raggiunto, con distinte capacità di applicazione delle conoscenze. □ Buono: Denota un buon livello di apprendimento, con una solida comprensione dei contenuti e capacità di applicazione generalmente buone. □ Discreto: Segnala un livello di apprendimento sufficiente, con una comprensione di base dei contenuti e una capacità di applicazione che necessita di ulteriore consolidamento. □ Sufficiente: Indica un livello di apprendimento che raggiunge la sufficienza, ma che richiede un maggiore impegno per consolidare le conoscenze e le competenze. □ Non sufficiente: Evidenzia un livello di apprendimento che non raggiunge gli obiettivi minimi previsti, con significative lacune che necessitano di interventi di recupero. Nella scuola secondaria di primo grado, la valutazione è attualmente disciplinata dal D.Lgs. 62/2017 e integrata dalle recenti novità della Riforma Valditara (L. 150/2024). A differenza della primaria, la secondaria mantiene il voto numerico, ma lo inserisce in un quadro più ampio che include il processo formativo e le competenze.

## **Allegato:**

Documento di Valutazione Primaria dell'O.M. n°3 del 2025 .docx.pdf

## **Criteri di valutazione del comportamento (per la primaria e la secondaria di I grado)**

Così come previsto dall'Ordinanza Ministeriale del 12/01/2025 "Valutazione periodica e finale degli apprendimenti nella scuola primaria e valutazione del comportamento nella scuola secondaria di primo grado" e successiva Nota ministeriale n. 2867 del 23/01/2025 recante "Indicazioni in merito alla valutazione periodica e finale degli apprendimenti nella scuola primaria e alla valutazione del comportamento nella scuola secondaria di primo grado" sono stati rivisti i criteri di valutazione del comportamento: per la scuola Primaria si veda il documento di valutazione nella sezione precedente. Per la secondaria il documento aggiornato è qui allegato.





## **Allegato:**

Valutazione Comportamento Scuola Secondaria (1).pdf

### **Criteri per l'ammissione/non ammissione alla classe successiva (per la primaria e la secondaria di I grado)**

Il Decreto legislativo n. 62/2017, attuativo della Legge n. 107/2015, ha introdotto novità sostanziali in merito alla valutazione degli studenti nel primo ciclo di istruzione, alla loro ammissione alla classe successiva e all'Esame di Stato conclusivo del I ciclo di istruzione. L'ammissione alle classi seconda e terza della Scuola Secondaria di primo grado è disposta, secondo l'art. 6 del D.lgs 62/2017, anche nel caso di parziale o mancata acquisizione dei livelli di apprendimento in una o più discipline. Pertanto l'alunno viene ammesso alla classe successiva anche se in sede di scrutinio finale viene attribuita una valutazione con voto inferiore a 6/10 in una o più discipline da riportare sul documento di valutazione. Il consiglio di classe, con adeguata motivazione e tenuto conto dei criteri definiti dal collegio dei docenti, può non ammettere l'alunno alla classe successiva nel caso di parziale o mancata acquisizione dei livelli di apprendimento in una o più discipline (voto inferiore a 6/10). La non ammissione viene deliberata a maggioranza.

In sede di scrutinio finale, in caso di parziale o mancata acquisizione dei livelli di apprendimento in una o più discipline (voto inferiore a 6/10), il Consiglio di classe, presieduto dal Dirigente Scolastico o da un suo delegato, può anche non ammettere l'alunno alla classe successiva. La non ammissione deve avvenire con adeguata motivazione scritta e nel rispetto dei criteri definiti dal Collegio docenti. In sede di scrutinio finale, per gli alunni per i quali viene accertata la non validità dell'anno scolastico, o nel caso in cui gli alunni rientrano nelle deroghe ma non si hanno elementi necessari alla valutazione, il Consiglio delibera la non validità dell'anno scolastico, non procede alla valutazione e delibera la non ammissione alla classe successiva.

Seconda la mission della scuola, in un'ottica di trasparenza e collaborazione fattiva con la famiglia, il C.d.c. informa tempestivamente le stesse riguardo le criticità dell'alunno coinvolto.

Al di là dei regolari colloqui previsti secondo l'orario di ricevimento dei singoli docenti, la scuola in tre momenti istituzionali calendarizzati a Dicembre, Febbraio e Aprile, con atti formali, trasmette alle famiglie una specifica nota scritta attestante le carenze relativamente al raggiungimento degli obiettivi di apprendimento e attiva percorsi e strategie atte al recupero delle stesse.

Criteri per l'ammissione/non ammissione alla classe successiva: Le alunne e gli alunni della scuola primaria sono ammessi alla classe successiva e alla prima classe di scuola secondaria di primo grado



anche in presenza di livelli di apprendimento parzialmente raggiunti o in via di prima acquisizione. Nel caso in cui le valutazioni periodiche o finali delle alunne e degli alunni indichino livelli di apprendimento parzialmente raggiunti o in via di prima acquisizione, l'istituzione scolastica, nell'ambito dell'autonomia didattica e organizzativa, attiva specifiche strategie per il miglioramento dei livelli di apprendimento. I docenti della classe in sede di scrutinio, con decisione assunta all'unanimità, possono non ammettere l'alunna o l'alunno alla classe successiva solo in casi eccezionali e comprovati da specifica motivazione.

## **Allegato:**

Documento criteri di ammissione alle classi successive e all'Esame di Stato (1).pdf

## **Criteri per l'ammissione/non ammissione all'esame di Stato (per la secondaria di I grado)**

Il D.lgs. n. 62/2017 ha modificato i criteri di ammissione e le modalità di svolgimento e valutazione dell'Esame di Stato conclusivo del I ciclo di istruzione. Al suddetto decreto è seguito il DM n. 741/2017, finalizzato a disciplinare in modo organico l'Esame e le operazioni ad esso connesse. Ulteriori indicazioni sono state fornite dal Ministero con la nota n. 1865 del 10 ottobre 2017. In sede di scrutinio finale, il Consiglio di classe, presieduto dal Dirigente Scolastico o da un suo delegato, dispone l'ammissione degli studenti all'Esame di Stato, in via generale, anche nel caso di parziale o mancata acquisizione dei livelli di apprendimento in una o più discipline (voto inferiore a 6/10). I requisiti per essere ammessi sono i seguenti:

1. aver frequentato almeno tre quarti del monte ore annuale personalizzato, fatte salve le eventuali motivate deroghe deliberate dal Collegio docenti; 2. non essere incorsi nella sanzione disciplinare della non ammissione all'Esame di Stato prevista dall'articolo 4, commi 6 e 9 bis, del DPR n. 249/1998, ossia l'esclusione dallo scrutinio finale;
3. aver partecipato, entro il mese di aprile, alle Prove INVALSI (CBT) come atto preliminare di ammissione all'Esame (Cfr. Art. 7 D. Lgs. n. 62 del 13 aprile 2017) per tre ambiti disciplinari: Italiano, Matematica e Inglese. Gli esiti delle Prove INVALSI confluiscono nella certificazione delle competenze in livelli descrittivi distinti per Italiano (6 livelli), Matematica (6 livelli) e Inglese (4 livelli per la comprensione della lettura e 4 per l'ascolto della lingua inglese).

Nel caso di parziale o mancata acquisizione dei livelli di apprendimento in una o più discipline, il Consiglio di classe può deliberare, a maggioranza e con adeguata motivazione, sulla base dei criteri definiti dal Collegio dei docenti, la non ammissione dell'alunno all'Esame di Stato, anche in presenza



dei tre requisiti sopra citati. La non ammissione all' Esame deve avvenire con adeguata motivazione scritta e nel rispetto dei criteri definiti dal Collegio docenti. Si evidenzia che, se determinante per la decisione assunta dal Consiglio di classe, il voto espresso nella deliberazione di non ammissione dal docente di I.R.C. o di attività alternative, per i soli alunni che si avvalgono di tali insegnamenti, diviene un giudizio motivato riportato nel verbale.

Per i soli alunni ammessi all'Esame di Stato, in sede di scrutinio finale, il Consiglio di classe attribuisce un voto di ammissione espresso in decimi, senza utilizzare frazioni decimali.

Il voto di ammissione va espresso sulla base del percorso scolastico triennale effettuato da ciascuno allievo, nel rispetto dei criteri e delle modalità definiti dal collegio dei docenti e inseriti nel PTOF.

Il voto di ammissione può essere inferiore a 6/10, qualora l'alunno sia stato ammesso anche in caso di parziale o mancata acquisizione dei livelli di apprendimento in una o più discipline. Il voto di ammissione concorre alla determinazione del voto finale d'Esame.

**Criteri di valutazione comuni:**

In conformità alle nuove direttive ministeriali - decreto legge 13 Aprile 2017 n° 62 e decreto ministeriale 3 Ottobre 2017 n° 742 - la valutazione degli apprendimenti nelle singole discipline di studio previste dalle Indicazioni Nazionali sarà espressa in decimi in relazione agli obiettivi, ai descrittori e agli indicatori fissati dagli

specifici gruppi disciplinari articolati nel dettaglio secondo i seguenti criteri generali :

10 : Conoscenze approfondite ed esaustive. Piena padronanza delle abilità e delle strumentalità nelle varie discipline. Notevole capacità di rielaborazione e riflessione personale.

9 : Conoscenze approfondite, chiarezza espositiva, piena capacità di rielaborare e organizzare collegamenti fra saperi diversi.

8 : Conoscenze approfondite, uso appropriato dei vari linguaggi, sicura capacità espositiva.

7 : Conoscenze pertinenti, positiva padronanza delle abilità e delle strumentalità nelle varie discipline, capacità di organizzare i contenuti appresi.

6 : Conoscenze essenziali degli elementi basilari delle singole discipline, parziale padronanza delle abilità e delle strumentalità di base, semplice capacità espositiva .

5 : Conoscenze lacunose ed esposizione impropria, scarsa capacità di riconoscere e risolvere problemi essenziali.

Le prove di verifica riguardano osservazioni sistematiche dei comportamenti, rappresentazioni grafiche, esercitazioni individuali orali e scritte, schede strutturate e semi-strutturate, domande a completamento, effettuate, in genere, alla fine di ogni argomento preso in esame. Al fine di ottenere omogeneità nelle valutazioni disciplinari, di rendere trasparente l'azione valutativa della scuola e di avviare gli alunni alla consapevolezza del significato attribuito al voto espresso in decimi, i docenti della stessa disciplina concordano ed esplicitano in forma scritta, attraverso griglie di misurazione predisposte per le singole discipline, i criteri di valutazione in base a indicatori e descrittori condivisi.



## Allegato:

Documento criteri di ammissione alle classi successive e all'Esame di Stato (1).pdf

## Ordine scuola: SCUOLA SECONDARIA I GRADO

---

ENRICO MEDI - RMMM8E701R

### Criteri di valutazione comuni

In conformità alle nuove direttive ministeriali – D.lgs.62/2017- la valutazione delle singole discipline sarà espressa in decimi in relazione agli obiettivi, ai descrittori e agli indicatori fissati dagli specifici gruppi disciplinari articolati nel dettaglio secondo i seguenti criteri generali:

Misurazione (in relazione agli obiettivi cognitivi)

9/10 : Conoscenze ampie, approfondite, esaustive, correlate. Esposizione fluida, ricca e personale.

8 : Conoscenze autonomamente applicate, esposizione sicura.

7 : Conoscenze discrete e pertinenti, esposizione corretta.

6 : Conoscenze essenziali, esposizione generica.

5 : Conoscenze superficiali, esposizione incerta e incompleta.

4: Conoscenze lacunose ed esposizione impropria.

3 : Conoscenze frammentarie gravemente lacunose.

2 : Rifiuto del colloquio, compito in bianco.

La griglia di valutazione viene declinata secondo i criteri delle Indicazioni Nazionali in cui ci si riferisce non solo all'acquisizione delle conoscenze ma anche allo sviluppo delle abilità e ai livelli di padronanza delle competenze.

VOTO 3 :

- Conoscenza gravemente lacunosa, rifiuto del colloquio e consegna in bianco delle verifiche.
- Non sa riconoscere analizzare e confrontare conoscenze.
- Non è in grado di utilizzare le conoscenze acquisite in situazioni nuove.



**VOTO 4 :**

- Conoscenza lacunosa ed esposizione impropria.
- Riconosce, analizza e confronta scarsamente le conoscenze.
- Utilizza con fatica le conoscenze acquisite in situazioni nuove.

**VOTO 5 :**

- Conoscenza frammentaria e confusa ed esposizione incompleta.
- Riconosce, analizza e confronta parzialmente le conoscenze.
- Utilizza le conoscenze acquisite in modo incompleto e/o impreciso.

**VOTO 6**

- Conoscenza essenziale ed esposizione generica.
- Riconosce, analizza e confronta sufficientemente le conoscenze.
- Utilizza le conoscenze acquisite in modo essenziale.

**VOTO 7**

- Conoscenza appropriata ed esposizione corretta
- Riconosce, analizza e confronta in modo chiaro le conoscenze
- Utilizza le conoscenze acquisite in modo opportuno

**VOTO 8**

- Conoscenza ampia ed esposizione sicura.
- Riconosce, analizza e confronta le conoscenze, sa elaborare dati e informazioni.
- Utilizza le conoscenze acquisite in modo appropriato e responsabile.

**VOTO 9 :**

- Conoscenza ampia e completa ed esposizione fluida.
- Riconosce, analizza e confronta le conoscenze, sa elaborare dati e informazioni in modo sicuro e personale.
- Utilizza le conoscenze acquisite in modo significativo e responsabile.

**VOTO 10 :**

- Conoscenza completa ed approfondita ed esposizione fluida, ricca e personale.
- Riconosce, analizza e confronta le conoscenze, sa elaborare dati e informazioni in modo critico, personale e creativo.
- Utilizza le conoscenze acquisite soprattutto in funzione di nuove acquisizioni.





## Criteri di valutazione dell'insegnamento trasversale di educazione civica

Documento deliberato nel Collegio docenti del 1/9/2020

### Allegato:

Criteri di valutazione dell'insegnamento trasversale di educazione civica.pdf

## Criteri di valutazione del comportamento

La valutazione del comportamento degli alunni viene espressa mediante un giudizio sintetico che fa riferimento allo sviluppo delle competenze di cittadinanza e, per quanto attiene alla Scuola Secondaria di primo grado, allo Statuto delle studentesse e degli studenti e al Patto di corresponsabilità approvato dall'Istituzione scolastica.

I Criteri e gli Indicatori per la valutazione del comportamento (per i dettagli dei quali si rimanda al Documento di valutazione presente sul sito della scuola e deliberato dal Collegio docenti in data 23/01/2018) sono stati delineati a partire dalle Competenze Chiave:

- a. Agire in modo responsabile e autonomo (a "Molto adeguato", b "Adeguato", c "Discretamente adeguato", d "Parzialmente adeguato", e "Non adeguato")
- b. Risolvere problemi (a "Molto adeguato", b "Adeguato", c "Discretamente adeguato", d "Parzialmente adeguato", e "Non adeguato").
- c. Collaborare e partecipare (a "Molto adeguato", b "Adeguato", c "Discretamente adeguato", d "Parzialmente adeguato", e "Non adeguato");
- d. Imparare ad imparare (a "Molto adeguato", b "Adeguato", c "Discretamente adeguato", d "Parzialmente adeguato", e "Non adeguato");
- e. Progettare (a "Molto adeguato", b "Adeguato", c "Discretamente adeguato", d "Parzialmente adeguato", e "Non Adeguato");
- f. Comunicare (a "Molto adeguato", b "Adeguato", c "Discretamente adeguato", d "Parzialmente adeguato", e "Non adeguato").

È stata abrogata la norma che prevedeva la non ammissione alla classe successiva per gli alunni che conseguivano un voto di comportamento inferiore a 6/10; la valutazione del comportamento viene



espressa mediante un giudizio sintetico.

Resta, invece, in vigore la norma secondo cui è possibile la non ammissione alla classe successiva, in base a quanto previsto dallo Statuto delle studentesse e degli studenti, nei confronti di coloro cui è stata irrogata la sanzione disciplinare di esclusione dallo scrutinio finale (articolo 4, commi 6 e 9 bis, del DPR n. 249/1998).

## **Criteri per l'ammissione/non ammissione alla classe successiva**

Il Decreto legislativo n. 62/2017, attuativo della Legge n. 107/2015, ha introdotto novità sostanziali in merito alla valutazione degli studenti nel primo ciclo di istruzione, alla loro ammissione alla classe successiva e all'Esame di Stato conclusivo del I ciclo di istruzione. L'ammissione alle classi seconda e terza della Scuola Secondaria di primo grado è disposta, secondo l'art. 6 del D.lgs 62/2017, anche nel caso di parziale o mancata acquisizione dei livelli di apprendimento in una o più discipline. Pertanto l'alunno viene ammesso alla classe successiva anche se in sede di scrutinio finale viene attribuita una valutazione con voto inferiore a 6/10 in una o più discipline da riportare sul documento di valutazione. Il consiglio di classe, con adeguata motivazione e tenuto conto dei criteri definiti dal collegio dei docenti, può non ammettere l'alunno alla classe successiva nel caso di parziale o mancata acquisizione dei livelli di apprendimento in una o più discipline (voto inferiore a 6/10). La non ammissione viene deliberata a maggioranza.

In sede di scrutinio finale, in caso di parziale o mancata acquisizione dei livelli di apprendimento in una o più discipline (voto inferiore a 6/10), il Consiglio di classe, presieduto dal Dirigente Scolastico o da un suo delegato, può anche non ammettere l'alunno alla classe successiva. La non ammissione deve avvenire con adeguata motivazione scritta e nel rispetto dei criteri definiti dal Collegio docenti. In sede di scrutinio finale, per gli alunni per i quali viene accertata la non validità dell'anno scolastico, o nel caso in cui gli alunni rientrano nelle deroghe ma non si hanno elementi necessari alla valutazione, il Consiglio delibera la non validità dell'anno scolastico, non procede alla valutazione e delibera la non ammissione alla classe successiva.

Seconda la mission della scuola, in un'ottica di trasparenza e collaborazione fattiva con la famiglia, il C.d.c. informa tempestivamente le stesse riguardo le criticità dell'alunno coinvolto.

Al di là dei regolari colloqui previsti secondo l'orario di ricevimento dei singoli docenti, la scuola in tre momenti istituzionali calendarizzati a Dicembre, Febbraio e Aprile, con atti formali, trasmette alle famiglie una specifica nota scritta attestante le carenze relativamente al raggiungimento degli obiettivi di apprendimento e attiva percorsi e strategie atte al recupero delle stesse.





## **Allegato:**

Documento criteri di ammissione alle classi successive e all'Esame di Stato.pdf

## **Criteri per l'ammissione/non ammissione all'esame di Stato**

Il D.lgs. n. 62/2017 ha modificato i criteri di ammissione e le modalità di svolgimento e valutazione dell'Esame di Stato conclusivo del I ciclo di istruzione. Al suddetto decreto è seguito il DM n. 741/2017, finalizzato a disciplinare in modo organico l'Esame e le operazioni ad esso connesse. Ulteriori indicazioni sono state fornite dal Ministero con la nota n. 1865 del 10 ottobre 2017.

In sede di scrutinio finale, il Consiglio di classe, presieduto dal Dirigente Scolastico o da un suo delegato, dispone l'ammissione degli studenti all'Esame di Stato, in via generale, anche nel caso di parziale o mancata acquisizione dei livelli di apprendimento in una o più discipline (voto inferiore a 6/10). I requisiti per essere ammessi sono i seguenti:

1. aver frequentato almeno tre quarti del monte ore annuale personalizzato, fatte salve le eventuali motivate deroghe deliberate dal Collegio docenti;
2. non essere incorsi nella sanzione disciplinare della non ammissione all'Esame di Stato prevista dall'articolo 4, commi 6 e 9 bis, del DPR n. 249/1998, ossia l'esclusione dallo scrutinio finale;
3. aver partecipato, entro il mese di aprile, alle Prove INVALSI (CBT) come atto preliminare di ammissione all'Esame (Cfr. Art. 7 D. Lgs. n. 62 del 13 aprile 2017) per tre ambiti disciplinari: Italiano, Matematica e Inglese. Gli esiti delle Prove INVALSI confluiscono nella certificazione delle competenze in livelli descrittivi distinti per Italiano (6 livelli), Matematica (6 livelli) e Inglese (4 livelli per la comprensione della lettura e 4 per l'ascolto della lingua inglese).

Nel caso di parziale o mancata acquisizione dei livelli di apprendimento in una o più discipline, il Consiglio di classe può deliberare, a maggioranza e con adeguata motivazione, sulla base dei criteri definiti dal Collegio dei docenti, la non ammissione dell'alunno all'Esame di Stato, anche in presenza dei tre requisiti sopra citati. La non ammissione all'Esame deve avvenire con adeguata motivazione scritta e nel rispetto dei criteri definiti dal Collegio docenti. Si evidenzia che, se determinante per la decisione assunta dal Consiglio di classe, il voto espresso nella deliberazione di non ammissione dal docente di I.R.C. o di attività alternative, per i soli alunni che si avvalgono di tali insegnamenti, diviene un giudizio motivato riportato nel verbale.

Per i soli alunni ammessi all'Esame di Stato, in sede di scrutinio finale, il Consiglio di classe attribuisce un voto di ammissione espresso in decimi, senza utilizzare frazioni decimali.



Il voto di ammissione va espresso sulla base del percorso scolastico triennale effettuato da ciascuno allievo, nel rispetto dei criteri e delle modalità definiti dal collegio dei docenti e inseriti nel PTOF. Il voto di ammissione può essere inferiore a 6/10, qualora l'alunno sia stato ammesso anche in caso di parziale o mancata acquisizione dei livelli di apprendimento in una o più discipline. Il voto di ammissione concorre alla determinazione del voto finale d'Esame.

## **Allegato:**

Documento criteri di ammissione alle classi successive e all'Esame di Stato.pdf

## **Ordine scuola: SCUOLA PRIMARIA**

---

VIA ACQUARONI - RMEE8E701T

IDA DEL VECCHIO - RMEE8E702V

## **Criteri di valutazione comuni**

In conformità alle nuove direttive ministeriali - decreto legge 13 Aprile 2017 n° 62 e decreto ministeriale 3 Ottobre 2017 n° 742 - la valutazione degli apprendimenti nelle singole discipline di studio previste dalle Indicazioni Nazionali sarà espressa in decimi in relazione agli obiettivi, ai descrittori e agli indicatori fissati dagli specifici gruppi disciplinari articolati nel dettaglio secondo i seguenti criteri generali :

10 : Conoscenze approfondite ed esaustive. Piena padronanza delle abilità e delle strumentalità nelle varie discipline. Notevole capacità di rielaborazione e riflessione personale.

9 : Conoscenze approfondite, chiarezza espositiva, piena capacità di rielaborare e organizzare collegamenti fra saperi diversi.

8 : Conoscenze approfondite, uso appropriato dei vari linguaggi, sicura capacità espositiva.

7 : Conoscenze pertinenti, positiva padronanza delle abilità e delle strumentalità nelle varie discipline, capacità di organizzare i contenuti appresi.

6 : Conoscenze essenziali degli elementi basilari delle singole discipline, parziale padronanza delle abilità e delle strumentalità di base, semplice capacità espositiva .



5 : Conoscenze lacunose ed esposizione impropria, scarsa capacità di riconoscere e risolvere problemi essenziali.

Le prove di verifica riguardano osservazioni sistematiche dei comportamenti, rappresentazioni grafiche, esercitazioni individuali orali e scritte, schede strutturate e semi-strutturate, domande a completamento, effettuate, in genere, alla fine di ogni argomento preso in esame. Al fine di ottenere omogeneità nelle valutazioni disciplinari, di rendere trasparente l'azione valutativa della scuola e di avviare gli alunni alla consapevolezza del significato attribuito al voto espresso in decimi, i docenti della stessa disciplina concordano ed esplicitano in forma scritta, attraverso griglie di misurazione predisposte per le singole discipline, i criteri di valutazione in base a indicatori e descrittori condivisi.

## **Allegato:**

Documento di Valutazione Primaria 2021-2.pdf

## **Criteri di valutazione dell'insegnamento trasversale di educazione civica**

Documento deliberato nel Collegio docenti del 1/9/2020

## **Allegato:**

Criteri di valutazione dell'insegnamento trasversale di educazione civica.pdf

## **Criteri di valutazione del comportamento**

La valutazione del comportamento degli alunni viene espressa mediante un giudizio sintetico che fa riferimento allo sviluppo delle competenze di cittadinanza e, per quanto attiene alla Scuola Secondaria di primo grado, allo Statuto delle studentesse e degli studenti e al Patto di corresponsabilità approvato dall'Istituzione scolastica.

I CRITERI e gli INDICATORI per la valutazione del comportamento sono stati delineati a partire dalle Competenze Chiave.

Per le classi I, II, III si sono declinate le seguenti competenze : Agire in modo responsabile e



autonomo, Risolvere i problemi, Collaborare e partecipare.

Per le classi IV e V il team docenti ha deciso di aggiungere alle succitate Competenze Chiave anche Imparare ad Imparare e Progettare. Il dettaglio alle pagg. 37-38 del documento allegato.

## **Allegato:**

Documento di Valutazione\_IC\_via\_Acquaroni.pdf

## **Criteri per l'ammissione/non ammissione alla classe successiva**

Le alunne e gli alunni della scuola primaria sono ammessi alla classe successiva e alla prima classe di scuola secondaria di primo grado anche in presenza di livelli di apprendimento parzialmente raggiunti o in via di prima acquisizione. Nel caso in cui le valutazioni periodiche o finali delle alunne e degli alunni indichino livelli di apprendimento parzialmente raggiunti o in via di prima acquisizione, l'istituzione scolastica, nell'ambito dell'autonomia didattica e organizzativa, attiva specifiche strategie per il miglioramento dei livelli di apprendimento. I docenti della classe in sede di scrutinio, con decisione assunta all'unanimità, possono non ammettere l'alunna o l'alunno alla classe successiva solo in casi eccezionali e comprovati da specifica motivazione.



## Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica

### Analisi del contesto per realizzare l'inclusione scolastica

---

#### Inclusione e differenziazione

Punti di forza:

Da svariati anni l'Istituto prevede attività di formazione rivolte ai docenti sia riguardo l'inclusione sia sui temi della diversità, del riconoscimento di stereotipi e pregiudizi che possano avere una ricaduta sulle attività da svolgere con gli studenti. Sono previste attività di continuità e di orientamento specifiche con alunni BES. La compilazione dei PEI e PDP, aggiornati con regolarità a cura di tutto il team docenti della classe, favorisce una didattica inclusiva. Nell'elaborazione del Piano per l'Inclusione il gruppo di lavoro predisposto ha coinvolto tutti i soggetti possibili, attuando continui processi di inclusione. La scuola si è dotata di un Protocollo di Accoglienza per alunni stranieri, rom, disabili, DSA..., punto di partenza per l'inclusione di ogni nuovo iscritto. Gli studenti che presentano maggiori difficoltà di apprendimento sono quelli appartenenti a famiglie problematiche o con grande svantaggio socioeconomico e culturale e gli stranieri. Per rispondere alle loro difficoltà di apprendimento degli studenti risulta prioritario: migliorare la comunicazione dei diversi contesti linguistici; valorizzare le diversità culturali favorendo l'integrazione; realizzare un positivo sviluppo delle risorse cognitive e delle potenzialità di ciascuno; creare un ambiente favorevole all'attenzione e alla concentrazione di ognuno. Gli interventi realizzati rispondono alle esigenze lavorative delle famiglie, offrendo agli alunni ulteriori opportunità di instaurare rapporti interpersonali con coetanei ed adulti in un clima sereno e rassicurante, migliorandone l'integrazione sociale e scolastica. L'Istituto prevede anche attività strutturate per l'ora di alternativa all'IRC. Sono previste forme di recupero con gruppi di livello all'interno delle classi e per classi aperte; un progetto "Avanti tutti insieme" di italiano e matematica (art.7) e "Scuole aperte nel pomeriggio" per alunni NAI. Sono attuati gruppi di recupero per classi aperte e corsi di recupero e di alfabetizzazione. Nel lavoro d'aula, oltre alla facilitazione del compito, si realizzano attività su temi interculturali con ricaduta positiva sulla qualità dei rapporti tra studenti. Inoltre, l'Istituto mira alla valorizzazione delle eccellenze in modo tale da garantire agli alunni con buone competenze di base di alte aspettative la possibilità di poter potenziare discipline quali la matematica, l'italiano, le lingue straniere e le discipline scientifiche (STEM). È possibile conseguire certificazioni Europee delle lingue, spendibili sia alle Sc. Superiori sia come crediti per il mondo del lavoro (TRINITY, DELE). Dal momento dell'attribuzione delle misure incentivanti i progetti d'Istituto sono monitorati e valutati.





sistematicamente attraverso molteplici forme.

Punti di debolezza:

La qualità dell'inclusione è positiva pur riscontrando delle difficoltà: mancano le risorse umane per far sì che questa sia pienamente efficace e perchè gli interventi siano adeguati per ogni alunno. Il numero degli alunni che presentano maggiori difficoltà di apprendimento è elevato nelle classi e spesso un insegnante solo non riesce a intervenire in maniera individualizzata ed efficace su tutti. Nel caso riesca a definire poi obiettivi educativi diversi per tutti gli alunni, anche il monitoraggio e la valutazione risultano faticosi da attuare. Le misure incentivanti arrivano sempre più ridotte e con tempi lunghissimi per la retribuzione del personale scolastico, causando ritardi nell'inizio della realizzazione dei progetti di recupero e potenziamento, che dovrebbero essere tempestivi e di lunga durata. Le ore di prima alfabetizzazione per gli stranieri andrebbero implementate. .

## Composizione del gruppo di lavoro per l'inclusione (GLI):

---

Dirigente scolastico

Docenti curricolari

Docenti di sostegno

Referente DSA

Supporto AREA 3 ( Referente BES)

Referente Adozioni

## Definizione dei progetti individuali

---

### Processo di definizione dei Piani Educativi Individualizzati (PEI)

Il P.E.I. viene definito, dopo attenta analisi della documentazione agli atti della scuola e dopo un periodo di osservazione del soggetto coinvolto, tenendo presenti i progetti didattico-educativi, riabilitativi e di socializzazione individualizzati, nonché le forme di integrazione tra attività scolastiche ed extrascolastiche.



## Soggetti coinvolti nella definizione dei PEI

Nella definizione del P.E.I. partecipano i docenti curricolari e di sostegno del c.d.c/ team docente del soggetto coinvolto in collaborazione con i genitori o gli esercenti la potestà parentale dell'alunno e gli operatori sociosanitari.

## Modalità di coinvolgimento delle famiglie

---

### Ruolo della famiglia

La nostra scuola intrattiene rapporti costanti e continui con la famiglia che è chiamata ad intervenire come soggetto portatore di interessi (la tutela del figlio) nonché come risorsa educativa e come preziosa fonte di informazioni, con funzioni necessariamente distinte da quelle dei soggetti (scuola e, nel PEI, Servizi) che rivestono un ruolo professionale, con conseguenti responsabilità. Nel caso degli alunni BES individuati autonomamente dalla scuola, in assenza quindi di una certificazione clinica, si cerca di tutelare e coinvolgere maggiormente la famiglia perché manca l'autorizzazione a predisporre per il figlio un percorso personalizzato, che è invece sempre quantomeno implicita quando viene consegnato a scuola un documento che attesta il bisogno. Pertanto con colloqui individuali con la famiglia e con chiarezza e attenzione si illustrano alla famiglia le ragioni per la possibile stesura del documento fatto nell'interesse dell'alunno e per sostenere il suo percorso e successo formativo. In caso di assenso alla stesura, si avrà cura di includere nel PDP apposita autorizzazione da parte della famiglia in virtù del patto educativo che tale documento sottende. Allo stesso tempo se la famiglia dovesse rifiutare la possibilità di un P.D.P per il proprio figlio si verbalizzerà il diniego da parte degli stessi.

### Modalità di rapporto scuola-famiglia

- Coinvolgimento in progetti di inclusione





## Risorse professionali interne coinvolte

Docenti di sostegno

Partecipazione a GLI

Docenti di sostegno

Rapporti con famiglie

Docenti di sostegno

Attività individualizzate e di piccolo gruppo

Docenti di sostegno

Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori, ecc.)

Docenti curricolari  
(Coordinatori di classe e simili)

Partecipazione a GLI

Docenti curricolari  
(Coordinatori di classe e simili)

Rapporti con famiglie

Docenti curricolari  
(Coordinatori di classe e simili)

Tutoraggio alunni

Docenti curricolari  
(Coordinatori di classe e simili)

Progetti didattico-educativi a prevalente tematica inclusiva

Assistente Educativo  
Culturale (AEC)

Attività individualizzate e di piccolo gruppo

Assistente Educativo  
Culturale (AEC)

Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori protetti, ecc.)

Personale ATA

Assistenza alunni disabili



## Rapporti con soggetti esterni

Unità di valutazione multidisciplinare	Analisi del profilo di funzionamento per la definizione del Progetto individuale
Unità di valutazione multidisciplinare	Procedure condivise di intervento sulla disabilità
Unità di valutazione multidisciplinare	Procedure condivise di intervento su disagio e simili
Associazioni di riferimento	Progetti territoriali integrati
Associazioni di riferimento	Progetti integrati a livello di singola scuola
Rapporti con GLIR/GIT/Scuole polo per l'inclusione territoriale	Progetti territoriali integrati
Rapporti con GLIR/GIT/Scuole polo per l'inclusione territoriale	Progetti integrati a livello di singola scuola
Rapporti con GLIR/GIT/Scuole polo per l'inclusione territoriale	Procedure e ripartizione risorse interne scuola con GLHI
Rapporti con privato sociale e volontariato	Progetti territoriali integrati
Rapporti con privato sociale e volontariato	Progetti integrati a livello di singola scuola
Rapporti con privato sociale e volontariato	Progetti a livello di reti di scuole



## Valutazione, continuità e orientamento

---

### Criteri e modalità per la valutazione

La valutazione degli alunni con disabilità ( L.104) è relativa agli interventi educativi e didattici svolti in base al PEI: • Nel caso in cui l'alunno segua la programmazione prevista per la classe, la valutazione seguirà gli stessi criteri adottati per i compagni, con una particolare attenzione alle specifiche difficoltà certificate. • Nel caso in cui l'alunno segua una programmazione ridotta o differenziata, la valutazione considera il percorso compiuto dall'alunno certificandone le conoscenze, le competenze acquisite secondo le griglie a e i criteri deliberati in sede collegiale.

### Continuità e strategie di orientamento formativo e lavorativo

Il nostro Istituto cura il passaggio degli alunni da un ordine di scuola all'altro attraverso progetti appositamente strutturati : Permanoandiamoci ( Progetto Continuità) e Non Disorientiamoci ( Progetto Orientamento). Tali progetti sono strutturati tenendo in considerazione i bisogni educativi speciali di tutti i soggetti coinvolti. Il nostro Istituto accoglie le proposte di partecipazione ai progetti proposti dal MOIGE per Orientamento scelta Scuola Secondaria di Secondo Grado; adesione al progetto Inspiring girls per una scelta consapevole della Scuola Secondaria di Secondo grado; adesione a progetti e/ corsi di formazione dedicati all'orientamento "Dai Banchi al Lavoro : come orientare al meglio i giovani verso il loro futuro" dall' ELIS.

### Principali interventi di miglioramento della qualità dell'inclusione scolastica

---

- Attività di cooperative learning
- Attività laboratoriali integrate



- Attività che prevedano l'uso di nuove tecnologie e strumenti digitali
- Attività di personalizzazione
- Contemporaneità di differenziazione delle attività
- Peer tutoring
- Mentoring
- Supporto italiano L2 in classe
- Classi aperte per attività di italiano L2

## Approfondimento

---

Il nostro Istituto Scolastico ha redatto e pubblicato un importante documento: **Il protocollo di accoglienza** è un documento deliberato dal collegio dei Docenti che predispone le procedure che il nostro Istituto intende mettere in atto per promuovere l'accoglienza e l'integrazione di tutti gli alunni che si trasferiscono in corso d'anno, al fine facilitare il loro inserimento nella nostra realtà scolastica. Contiene le indicazioni riguardanti l'iscrizione e l'inserimento dei nuovi alunni, definisce compiti e ruoli degli operatori scolastici, traccia le fasi dell'accoglienza, stabilisce i criteri per la valutazione delle competenze in entrata. Il nostro Istituto garantisce l'inclusione e l'accoglienza nel rispetto delle diverse individualità di ogni nuovo alunno. Esso è uno strumento di lavoro che viene integrato e rivisto sulla base delle esperienze realizzate e di eventuali nuove normative. I principali riferimenti legislativi internazionali sono la Dichiarazione dei Diritti Umani (approvata dalla Nazioni Unite il 10 dicembre 1948) e la Convenzione sui Diritti dell'Infanzia (approvata dalle nazioni Unite il 20 novembre 1989 e ratificata dall'Italia con Legge 27 maggio 1991 n. 176).

<http://www.istitutocomprensivoacquaroni.edu.it/attachments/article/1354/protocollo%20accoglienza%2>



## Aspetti generali

Nel sistema scuola, il concetto di leadership è stato spesso interpretato come una relazione verticale tra un singolo (il Dirigente scolastico) e un gruppo (docenti, studenti, personale ATA ...), ma nel corso degli anni, per far fronte ai numerosi cambiamenti intervenuti nel settore educativo, sono emersi modelli di leadership alternativi, necessari per rispondere in maniera più efficace e flessibile alle nuove esigenze didattiche e organizzative. Oggi il modello di gestione prevalente è quello della leadership condivisa, dove le rappresentazioni di rete sostituiscono gli organigrammi a piramide, cosicché il Dirigente scolastico è posto al centro di un cerchio anziché in cima a una piramide. Secondo questo approccio infatti si riconosce e sottolinea la necessità di supportare la presa di responsabilità da parte di tutti gli attori scolastici (studenti, docenti, genitori, altri stakeholder sul territorio, reti e associazioni, etc.) nel processo di decision making e nell'affrontare problemi e difficoltà che riguardano e coinvolgono l'intera comunità educante. Così oltre e accanto al dirigente scolastico possono emergere ad esempio teacher leader e student leader capaci di farsi carico di progetti e percorsi didattici e organizzativi di cambiamento e innovazione. (dal sito Indire.it)



## Modello organizzativo

PERIODO DIDATTICO:      Quadrimestri

### Figure e funzioni organizzative

Staff del DS (comma 83  
Legge 107/15)

Funzioni di coordinamento organizzativo e supporto amministrativo-didattico delle attività didattiche, funzioni ROP nei plessi di appartenenza. Gestione orari, organizzazione, recuperi orari e sostituzione in caso di assenze o permessi dei docenti. Verbalizzazione sedute collegio docenti. Rendicontazione attività svolte

2

Funzione strumentale

Le Funzioni Strumentali si occupano di quei particolari settori dell'organizzazione scolastica per i quali si rende necessario razionalizzare e ampliare le risorse, monitorare la qualità dei servizi e favorire formazione e innovazione. 4 sono le AREE: --AREA 1: "Coordinamento Progetti e Valutazione" Coordinare le attività di elaborazione e aggiornamento dei progetti da inserire nel PTOF in raccordo con il D. S. e con i docenti collaboratori del D.S. Coordinare e monitorare i progetti curricolari ed extracurricolari della scuola inseriti nel PTOF. Coordinare e curare l'informazione ad alunni e famiglie del piano dell'offerta formativa. Coordinare l'autovalutazione e valutazione d'Istituto in funzione di verifica, correzione e sviluppo delle scelte del PTOF. Assicurare lo

8



svolgimento delle prove INVALSI in collaborazione con la FS informatica. Verificare la coerenza fra indicazioni e obiettivi nazionali e le finalità educative di istituto. Promuovere e coordinare le attività di continuità tra la scuola infanzia/primaria, la scuola primaria/secondaria di 1° grado e la scuola secondaria di 1° grado/secondaria di 2° grado. Curare i rapporti con enti pubblici e privati proponenti iniziative da inserire nel PTOF. Ricerca e sviluppo di progetti finanziati da enti statali e non al fine del reperimento di fondi utilizzabili dall'istituzione scolastica. -AREA 2: "Multimedialità: sostegno al lavoro docente" Gestione del laboratorio di informatica. Supportare le esigenze didattiche e strumentali finalizzate alla manutenzione dei laboratori. Supportare i docenti nella realizzazione dei progetti. Monitorare il buon funzionamento delle attrezzature tecniche in possesso della scuola. Curare la documentazione multimediale educativa, didattica e organizzativa dell'Istituto. Coordinare l'utilizzo del registro elettronico. Assicurare lo svolgimento delle prove INVALSI. Tenere aggiornato e funzionale il sito internet della scuola. Ricerca e sviluppo di progetti finanziati da enti statali e non al fine del reperimento di fondi utilizzabili dall'istituzione scolastica. Organizzare/coordinare insieme alle altre FS: cerimonie, convegni, manifestazioni e attività di promozione dell'istituto, sponsorizzazione e marketing. -AREA 3: "Inclusione, Continuità, Orientamento" Coordinare i docenti di sostegno della scuola.. Coordinare l'analisi dei bisogni formativi degli studenti allo scopo di favorire





l'inclusione scolastica. Definire e coordinare i rapporti con gli operatori ASL e degli enti locali per i casi segnalati o certificati. Coordinare e proporre interventi su alunni BES. Coordinare e monitorare l'inserimento degli alunni BES. Curare la documentazione riguardante gli alunni BES e successiva archiviazione. Coordinare e curare il raccordo tra la scuola e le strutture del territorio operanti nell'ambito del disagio e della dispersione scolastica e/o in grado di fornire possibilità di ampliamento dell'offerta formativa. Collaborare con i referenti DSA e con il GLI per la rilevazione DSA e BES in coordinazione con la segreteria. Coordinare GLH operativi e GLH d'Istituto. Promuovere e coordinare le attività di continuità tra la scuola infanzia/primaria, la scuola primaria/secondaria di 1° grado e la scuola secondaria di 1° grado/secondaria di 2° grado.. Ricerca e sviluppo di progetti finanziati da enti statali e non al fine del reperimento di fondi utilizzabili dall'istituzione scolastica. -AREA 4: "Viaggi di istruzione e visite guidate" Progettazione e pianificazione annuale visite di istruzione con relativa calendarizzazione. Predisposizione di un Regolamento per le visite e i viaggi di istruzione. Censimento delle offerte di mercato e dei preventivi delle ditte di trasporto. Predisposizione e preparazione della modulistica necessaria per ciascuna visita di istruzione. □ Organizzazione delle visite didattiche funzionali agli obiettivi educativi, didattici e culturali del PTOF: 1. Sul territorio (quartiere/comune di appartenenza) 2. Visite guidate (comune di non appartenenza) 3. Viaggi di istruzione (campi-scuola) 4. Partecipazione a



manifestazioni culturali e ludico/sportive 5.  
Visione di spettacoli teatrali (presso teatri e negli spazi dell'Istituto) 6. Organizzazione trasporto 7. Espletamento dell'iter burocratico con specifica modulistica Attività di informazione ai docenti sulle iniziative proposte con relativo monitoraggio. Ricerca e sviluppo di progetti finanziati da enti statali e non al fine del reperimento di fondi utilizzabili dall' istituzione scolastica.

Capodipartimento

I docenti referenti svolgono i compiti di seguito elencati: – Coordinano progettazione, realizzazione, valutazione e documentazione degli ambiti per i quali sono stati nominati – Convocano, entro il limite di ore che vengono annualmente assegnate in sede di contrattazione di istituto, i componenti della commissione cui sono preposti – Verbalizzano gli incontri e registrano le presenze. - Coordinano i gruppi di lavoro che svolgono i compiti di seguito elencati: – Partecipano attivamente alla progettazione, realizzazione, valutazione e documentazione degli ambiti per i quali sono stati nominati – Presenziano agli incontri che vengono stabiliti

13

Responsabile di plesso

Rappresentano il Dirigente nei plessi di riferimento. Presiedono le riunioni di plesso verificando l'esatta applicazione delle singole azioni deliberate. Si occupano di gestione orari, organizzano i recuperi orari e le sostituzioni in caso di assenze o permessi dei docenti, coordinano le attività di programmazione. Fungono da referenti nei confronti delle famiglie, degli alunni del personale esterno. Garantiscono

5



	il raccordo tra la segreteria e il personale in servizio nel plesso di riferimento. Si rapportano in continuità con i collaboratori del dirigente e con le funzioni strumentali. Rendicontano le attività svolte.	
Responsabile di laboratorio	Gestiscono, organizzano e coordinano le attività dei laboratori.	2
Animatore digitale	Ha il compito di coordinare la diffusione dell'innovazione digitale nell'ambito delle azioni previste dal POF triennale e le attività del Piano Nazionale Scuola Digitale. L'animatore dovrà "favorire il processo di digitalizzazione delle scuole nonché diffondere le politiche legate all'innovazione didattica attraverso azioni di accompagnamento e di sostegno sul territorio del piano PNSD"	1
Team digitale	Il team coadiuva l'animatore digitale affinché la scuola sia pronta a raccogliere le sfide del futuro, ad aprirsi al digitale e all'utilizzo di nuovi metodi e nuove tecnologie per restare al passo con i tempi.	3
Docente specialista di educazione motoria	L'insegnamento dell'educazione motoria è impartito settimanalmente: l'ora è aggiuntiva per le classi che adottano il tempo normale (fino a 30 ore); le ore rientrano nell'orario settimanale nelle classi che adottano il tempo pieno (40 ore);	1
Coordinatore dell'educazione civica	Favorire l'attuazione dell'insegnamento dell'educazione civica attraverso azioni di tutoring, di consulenza, di accompagnamento, di formazione e supporto alla progettazione.	2
Docente tutor	I tutor affiancano i docenti neo-immessi in ruolo attraverso una supervisione professionale, hanno il compito di accoglierli nella comunità	16



	professionale, favorendo "la partecipazione ai diversi momenti della vita collegiale nella scuola" ed esercitando "ogni utile forma di ascolto, consulenza e collaborazione per migliorare la qualità e l'efficacia dell'insegnamento".	
Docente orientatore	Favorire l'incontro tra le competenze degli studenti e l'offerta formativa o per consentire una scelta informata e consapevole del percorso di studio o professionale da intraprendere.	1
Coordinatori di classe della scuola secondaria di primo grado	Il Coordinatore svolge la funzione di monitorare l'andamento didattico-disciplinare della classe e segnalare eventuali dispersioni scolastiche o casi in cui è necessario coinvolgere la famiglia dell'alunno. Tale ruolo ricopre un anello fondamentale tra tutti i docenti del consiglio di classe /scuola /famiglia.	13
Commissioni a supporto alle quattro Aree Strumentali dell'Istituto	Supportano e collaborano con le FS delle quattro aree Area 1: Coordinamento progetti e valutazione del PTOF Area 2: Multimedialità: sostegno al lavoro dei docenti Area 3: Inclusione, Continuità e Orientamento Area 4: Visite e Viaggi d'Istruzione	4
Snodo Formativo	Comunità di innovatori per l'intero Istituto scolastico	8
Comitato per la valutazione dei docenti	-Individua i criteri per la valutazione dei docenti. -Esprime il proprio parere sul superamento del periodo di formazione e di prova per il personale educativo. -Valuta il servizio di cui all'Art. 448.	3
Docenti tutor TFA e Formazione Primaria	I tutor dei tirocinanti hanno il compito di orientare rispetto agli assetti organizzativi e didattici della scuola e alle diverse attività e pratiche in classe, di accompagnare e	4



monitorare la gestione diretta dei processi di insegnamento.

## Modalità di utilizzo organico dell'autonomia

Scuola dell'infanzia - Classe di concorso	Attività realizzata	N. unità attive
Docente infanzia	<p>Gli insegnanti di scuola dell'infanzia offrono un contributo significativo per la formazione e sviluppo integrale dell'alunno che vive il suo percorso di apprendimento in questo grado di Scuola tra i 3 e i 6 anni. Inoltre attraverso attività didattiche variegate, tra cui attività laboratoriali interdisciplinari e di interclasse, stimolano la sua autonomia, creatività e apprendimento. Gli Obiettivi educativi sono sviscerati nelle diverse fasi di programmazione (dalla programmazione generale a quella di dettaglio). Si precisa che la definizione dell'organico di potenziamento dell'istituto (il numero e il tipo di classe di concorso) dipende anche dalle disponibilità di posti a livello provinciale.</p> <p>Impiegato in attività di:</p> <ul style="list-style-type: none"><li>• Insegnamento</li><li>• Potenziamento</li></ul>	20
Docente di sostegno	<p>Il compito dell'insegnante di sostegno è quello di progettare, realizzare e verificare gli interventi idonei ad affrontare positivamente le situazioni di disabilità all'interno della sezione e favorire l'inclusione scolastica.</p> <p>Impiegato in attività di:</p>	3



Scuola dell'infanzia - Classe  
di concorso

Attività realizzata

N. unità attive

- Insegnamento
- Potenziamento
- Sostegno

Scuola primaria - Classe di  
concorso

Attività realizzata

N. unità attive

Docente primaria

L'operato dei docenti della scuola primaria è volto al raggiungimento degli obiettivi che sono quelli esplicitati nelle indicazioni nazionali. La metodologia di lavoro fa soprattutto leva sull'interesse e sulla partecipazione attiva dei bambini, partendo dall'esperienza e dagli interessi dell'alunno inteso come soggetto attivo, accertandone le abilità di partenza, valorizzando le attitudini individuali nel rispetto degli stili cognitivi e del patrimonio culturale individuale e realizzando un clima sociale positivo. Si precisa che la definizione dell'organico di potenziamento dell'istituto (il numero e il tipo di classe di concorso) dipende anche dalle disponibilità di posti a livello provinciale. Impiegato in attività di:

46

- Insegnamento
- Potenziamento

Docente di sostegno

Il compito dell'insegnante di sostegno è quello di progettare, realizzare e verificare gli interventi idonei ad affrontare positivamente le situazioni di disabilità all'interno della classe e favorire l'inclusione scolastica. Impiegato in attività di:

17



Scuola primaria - Classe di  
concorso

Attività realizzata

N. unità attive

- Insegnamento
- Potenziamento
- Sostegno

Scuola secondaria di primo grado - Classe di  
concorso

Attività realizzata

N. unità attive

%(sottosezione0402.classeConcorso.titolo)

I docenti della scuola secondaria di primo grado si propongono di accompagnare gli alunni attraverso un percorso pluriennale di crescita personale che si fonda su alcune scelte educative da noi ritenute più importanti, costruiscono una solida preparazione di base, prevengono le varie forme di disagio che possono verificarsi, promuovono e rafforzano, l'autonomia personale, favoriscono i rapporti interpersonali, promuovono il rispetto delle diversità e il benessere di ogni alunno. Si precisa che la definizione dell'organico di potenziamento dell'istituto (il numero e il tipo di classe di concorso) dipende anche dalle disponibilità di posti a livello provinciale. Si precisa che la definizione dell'organico di potenziamento dell'istituto (il numero e il tipo di classe di concorso) dipende anche dalle disponibilità di posti a livello provinciale.

2





Scuola secondaria di primo grado - Classe di concorso

Attività realizzata

N. unità attive

Impiegato in attività di:

- Insegnamento

I docenti della scuola secondaria di primo grado si propongono di accompagnare gli alunni attraverso un percorso pluriennale di crescita personale che si fonda su alcune scelte educative da noi ritenute più importanti, costruiscono una solida preparazione di base, prevengono le varie forme di disagio che possono verificarsi, promuovono e rafforzano, l'autonomia personale, favoriscono i rapporti interpersonali, promuovono il rispetto delle diversità e il benessere di ogni alunno. Si precisa che la definizione dell'organico di potenziamento dell'istituto (il numero e il tipo di classe di concorso) dipende anche dalle disponibilità di posti a livello provinciale.

Impiegato in attività di:

- Insegnamento

A028 - MATEMATICA E SCIENZE

I docenti della scuola secondaria di primo grado si propongono di accompagnare gli alunni attraverso un percorso pluriennale di crescita personale che si fonda su alcune scelte educative da noi ritenute più

6



Scuola secondaria di primo grado - Classe di  
concorso

Attività realizzata

N. unità attive

importanti, costruiscono una solida preparazione di base, prevengono le varie forme di disagio che possono verificarsi, promuovono e rafforzano, l'autonomia personale, favoriscono i rapporti interpersonali, promuovono il rispetto delle diversità e il benessere di ogni alunno.

Impiegato in attività di:

- Insegnamento

I docenti della scuola secondaria di primo grado si propongono di accompagnare gli alunni attraverso un percorso pluriennale di crescita personale che si fonda su alcune scelte educative da noi ritenute più importanti, costruiscono una solida preparazione di base, prevengono le varie forme di disagio che possono verificarsi, promuovono e rafforzano, l'autonomia personale, favoriscono i rapporti interpersonali, promuovono il rispetto delle diversità e il benessere di ogni alunno. Si precisa che la definizione dell'organico di potenziamento dell'istituto (il numero e il tipo di classe di concorso) dipende anche dalle disponibilità di posti a livello provinciale.

Impiegato in attività di:

%(sottosezione0402.classeConcorso.titolo)

2



Scuola secondaria di primo grado - Classe di concorso

Attività realizzata

N. unità attive

- Insegnamento

%(sottosezione0402.classeConcorso.titolo)

I docenti della scuola secondaria di primo grado si propongono di accompagnare gli alunni attraverso un percorso pluriennale di crescita personale che si fonda su alcune scelte educative da noi ritenute più importanti, costruiscono una solida preparazione di base, prevengono le varie forme di disagio che possono verificarsi, promuovono e rafforzano, l'autonomia personale, favoriscono i rapporti interpersonali, promuovono il rispetto delle diversità e il benessere di ogni alunno. Si precisa che la definizione dell' organico di potenziamento dell' istituto ( il numero e il tipo di classe di concorso) dipende anche dalle disponibili di posti a livello provinciale.

Impiegato in attività di:

- Insegnamento

A060 - TECNOLOGIA NELLA SCUOLA  
SECONDARIA DI I GRADO

I docenti della scuola secondaria di primo grado si propongono di accompagnare gli alunni attraverso un percorso pluriennale di crescita personale che si fonda su alcune scelte educative da noi ritenute più importanti, costruiscono una solida



Scuola secondaria di primo grado - Classe di  
concorso

Attività realizzata

N. unità attive

preparazione di base, prevengono le varie forme di disagio che possono verificarsi, promuovono e rafforzano, l'autonomia personale, favoriscono i rapporti interpersonali, promuovono il rispetto delle diversità e il benessere di ogni alunno. Si precisa che la definizione dell'organico di potenziamento dell'istituto (il numero e il tipo di classe di concorso) dipende anche dalle disponibilità di posti a livello provinciale.

Impiegato in attività di:

- Insegnamento

%(sottosezione0402.classeConcorso.titolo)

I docenti della scuola secondaria di primo grado si propongono di accompagnare gli alunni attraverso un percorso pluriennale di crescita personale che si fonda su alcune scelte educative da noi ritenute più importanti, costruiscono una solida preparazione di base, prevengono le varie forme di disagio che possono verificarsi, promuovono e rafforzano, l'autonomia personale, favoriscono i rapporti interpersonali, promuovono il rispetto delle diversità e il benessere di ogni alunno. Si precisa che la definizione dell'organico di potenziamento dell'istituto (il numero e il tipo di

5



Scuola secondaria di primo grado - Classe di concorso

Attività realizzata

N. unità attive

classe di concorso) dipende anche dalle disponibilità di posti a livello provinciale.

Impiegato in attività di:

- Insegnamento

ADMM - SOSTEGNO

Il compito dell'insegnante di sostegno è quello di progettare, realizzare e verificare gli interventi idonei ad affrontare positivamente le situazioni di disabilità all'interno della classe e favorire l'inclusione scolastica.

Impiegato in attività di:

- Insegnamento
- Potenziamento
- Sostegno

9



# Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza

## Organizzazione uffici amministrativi

Direttore dei servizi generali e amministrativi

Sovrintende ai servizi generali, amministrativo- contabili e ne cura l'organizzazione svolgendo funzioni di coordinamento, promozione e verifica. Organizza, attribuisce incarichi organizzativi e coordina il personale ATA.

Ufficio protocollo

Gestisce, registra, trasmette e attiva corrispondenza elettronica, ministeriale e certificata, Albo, circolari e registro protocolli.

Ufficio acquisti

Coordina il Dsga nelle pratiche relative a Acquisti, Gare, Determine, Avvisi, Accertamenti fiscali e amministrative.

Ufficio per la didattica

I compiti degli assistenti Amministrativi sono decisi annualmente su indicazione del DSGA e secondo criteri concordati con le RSU. Garantisce la gestione del curriculum dell'allievo, gestisce il registro elettronico fornisce ai genitori informazioni e supporto per l'espletamento delle pratiche relative alle iscrizioni, ai trasferimenti, ai passaggi da un grado scolastico all'altro, ai versamenti dei premi assicurativi, al conseguimento di borse di studio, a contributi per partecipazione ad attività didattiche. Si occupa anche di adozione dei libri di testo, delle cedole, delle pratiche degli alunni portatori di handicap. Tali attività vengono svolte per tutti e tre gli ordini della scuola.

UFFICIO PERSONALE

Gestisce: le Graduatorie docenti e ATA, il Rilascio di dichiarazioni e certificati di servizio; la Gestione assenze e ferie personale, l'Individuazione e contratti personale a tempo indeterminato e determinato; lo Stato giuridico ruolo e supplenti; le pratiche



relative a ricostruzioni di carriera, riscatti servizi pre-ruolo, i rapporti con RAGIONERIA, INPS; gli Organici, gli Adempimenti contributivi e fiscali.

## Servizi attivati per la dematerializzazione dell'attività amministrativa

---

Registro online <https://web.spaggiari.eu/sdf/app/default/cvv.php>

Pagelle on line <https://web.spaggiari.eu/sdf/app/default/cvv.php>

Modulistica da sito scolastico [http://www.istitutocomprendivoacquaroni.edu.it/nuovo\\_sito/](http://www.istitutocomprendivoacquaroni.edu.it/nuovo_sito/)





## Reti e Convenzioni attivate

### Denominazione della rete: Coop. "AISS COOPERATIVA SOCIALE ONLUS"

---

Azioni realizzate/da realizzare

- Assistenza per l'autonomia, la comunicazione personale e l'integrazione degli alunni in situazione di handicap

Risorse condivise

- Risorse professionali

Soggetti Coinvolti

- Altri soggetti

Ruolo assunto dalla scuola  
nella rete:

Partner rete di scopo

### Denominazione della rete: Dip. VI Comune di Roma

---

Azioni realizzate/da realizzare

- Attività didattiche

Risorse condivise

- Visite guidate e viaggi d'istruzione ( Città come scuola, Lazioscuola, campiscuola )



Soggetti Coinvolti

- Autonomie locali (Regione, Provincia, Comune, ecc.)

Ruolo assunto dalla scuola  
nella rete:

Partner rete di scopo

## Denominazione della rete: Biblioteche comune di Roma

Azioni realizzate/da realizzare

- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse materiali

Soggetti Coinvolti

- Altri soggetti

Ruolo assunto dalla scuola  
nella rete:

Partner rete di scopo

## Denominazione della rete: Corsa di Miguel

Azioni realizzate/da realizzare

- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse materiali



Soggetti Coinvolti

- Altre scuole
- Altre associazioni o cooperative ( culturali, di volontariato, di genitori, di categoria, religiose, ecc.)

Ruolo assunto dalla scuola  
nella rete:

Partner rete di scopo

## Denominazione della rete: CTP ( Centro Territoriale Permanente -Roma )

Azioni realizzate/da realizzare

- Istruzione e Formazione degli adulti italiani e immigrati

Risorse condivise

- Risorse professionali

Soggetti Coinvolti

- Altri soggetti

Ruolo assunto dalla scuola  
nella rete:

Partner rete di scopo

## Denominazione della rete: Trinity College

Azioni realizzate/da realizzare

- Attività didattiche
- Certificazione per la lingua inglese



Risorse condivise

- Risorse professionali

Soggetti Coinvolti

- Altri soggetti

Ruolo assunto dalla scuola  
nella rete:

Partner rete di scopo

## Denominazione della rete: Istituto Cervantes ( Roma )

Azioni realizzate/da realizzare

- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse professionali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole

Ruolo assunto dalla scuola  
nella rete:

Partner rete di scopo

## Denominazione della rete: Comunità di Sant'Egidio

Azioni realizzate/da realizzare

- Laboratori d'arte, musica, rigiocattolo e supporto compiti



Risorse condivise

- Risorse professionali

Soggetti Coinvolti

- Altri soggetti

Ruolo assunto dalla scuola  
nella rete:

Partner rete di scopo

## Denominazione della rete: Centro sociale "El Ch'entro"

Risorse condivise

- Risorse professionali

Soggetti Coinvolti

- Altri soggetti

Ruolo assunto dalla scuola  
nella rete:

Partner rete di scopo

## Denominazione della rete: Ambito 4

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale

Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse strutturali
- Risorse materiali



Soggetti Coinvolti

- Altre scuole
- Università
- Enti di ricerca
- Enti di formazione accreditati
- Altre associazioni o cooperative ( culturali, di volontariato, di genitori, di categoria, religiose, ecc.)
- Autonomie locali (Regione, Provincia, Comune, ecc.)
- ASL
- Altri soggetti

Ruolo assunto dalla scuola  
nella rete:

Partner rete di ambito

## Denominazione della rete: Cubolibro

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale
- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse strutturali
- Risorse materiali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole
- Università
- Enti di ricerca
- Enti di formazione accreditati
- Soggetti privati (banche, fondazioni, aziende private, ecc.)
- Altre associazioni o cooperative ( culturali, di volontariato,



- di genitori, di categoria, religiose, ecc.)
- Altri soggetti

Ruolo assunto dalla scuola  
nella rete:

Partner rete di scopo

## Denominazione della rete: Parrocchia Santa Rita

---

Azioni realizzate/da realizzare

- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse strutturali

Soggetti Coinvolti

- Altre associazioni o cooperative ( culturali, di volontariato, di genitori, di categoria, religiose, ecc.)

Ruolo assunto dalla scuola  
nella rete:

Partner rete di scopo

## Denominazione della rete: Equipe Formativa Lazio

---

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale
- Attività didattiche





Risorse condivise

- Risorse professionali

Soggetti Coinvolti

- Enti di formazione accreditati

Ruolo assunto dalla scuola  
nella rete:

destinatari di formazione

## Denominazione della rete: RETE ASAL

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale
- Attività amministrative

Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse strutturali
- Risorse materiali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole

Ruolo assunto dalla scuola  
nella rete:

Partner rete di scopo

## Denominazione della rete: La Rosmarina



Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse strutturali
- Risorse materiali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole
- Altre associazioni o cooperative ( culturali, di volontariato, di genitori, di categoria, religiose, ecc.)
- Altri soggetti

Ruolo assunto dalla scuola  
nella rete:

Partner rete di scopo

## Denominazione della rete: Fondazione Digitale

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale
- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse strutturali
- Risorse materiali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole
- Enti di formazione accreditati
- Altri soggetti

Ruolo assunto dalla scuola  
nella rete:

Partner rete di scopo



## Denominazione della rete: Patto educativo di comunità

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale
- Attività didattiche
- Attività amministrative

Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse strutturali
- Risorse materiali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole
- Università
- Enti di formazione accreditati
- Associazioni sportive
- Altre associazioni o cooperative ( culturali, di volontariato, di genitori, di categoria, religiose, ecc.)
- Autonomie locali (Regione, Provincia, Comune, ecc.)
- Altri soggetti

Ruolo assunto dalla scuola  
nella rete:

Partner rete di scopo

### Approfondimento:

È un'iniziativa che si colloca nel più ampio quadro delle azioni strategiche legate all'agenda 2030 dell'ONU e coerenti con le Strategie nazionali, regionali e metropolitane che ne costituiscono la declinazione territoriale, nonché all'Accordo siglato dal nostro ente con il Ministero della Transizione Ecologica, che sostiene la formazione e sensibilizzazione dei giovani sui temi dello sviluppo



sostenibile. Tra le azioni previste dall'accordo, il Progetto "Scuole H24", con l'obiettivo di individuare forme concrete per rendere gli Istituti scolastici di competenza dell'ente fruibili anche per attività extrascolastiche, per diverse fasce di popolazione e in un'ampia fascia oraria, al fine di promuovere e sperimentare iniziative di formazione e aggregazione.

## Denominazione della rete: Scuole Aperte di pomeriggio di sera e nei week end

---

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale
- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse strutturali
- Risorse materiali

Soggetti Coinvolti

- Altre associazioni o cooperative ( culturali, di volontariato, di genitori, di categoria, religiose, ecc.)
- Autonomie locali (Regione, Provincia, Comune, ecc.)
- Altri soggetti

Ruolo assunto dalla scuola  
nella rete:

Partner rete di scopo

## Approfondimento:

---

Una scuola è aperta quando i propri ragazzi e le loro famiglie hanno l'opportunità di viverla al di là delle mura e degli orari , è aperta quando diventa punto di riferimento per le attività che le associazioni propongono in un quartiere. Aprire la scuola è dare pieno significato alle parole



Educazione Civica.

## Denominazione della rete: **Fondazione Leonardo**

---

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale
- Attività didattiche
- Attività amministrative

Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse strutturali
- Risorse materiali

Soggetti Coinvolti

- Enti di formazione accreditati
- Altre associazioni o cooperative ( culturali, di volontariato, di genitori, di categoria, religiose, ecc.)
- Autonomie locali (Regione, Provincia, Comune, ecc.)
- Altri soggetti

Ruolo assunto dalla scuola  
nella rete:

Partner rete di scopo

## Denominazione della rete: **Associazione Futuri Probabili di Luciano Violante**

---

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale



- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse strutturali
- Risorse materiali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole
- Enti di ricerca
- Enti di formazione accreditati
- Soggetti privati (banche, fondazioni, aziende private, ecc.)
- Altre associazioni o cooperative (culturali, di volontariato, di genitori, di categoria, religiose, ecc.)
- Associazioni delle imprese, di categoria professionale, organizzazioni sindacali
- Altri soggetti

Ruolo assunto dalla scuola  
nella rete:

Partner rete di ambito

## Denominazione della rete: New Life for Children

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale
- Attività didattiche
- Attività amministrative

Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse strutturali



- Risorse materiali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole
- Enti di ricerca
- Enti di formazione accreditati
- Associazioni sportive
- Altre associazioni o cooperative ( culturali, di volontariato, di genitori, di categoria, religiose, ecc.)
- Autonomie locali (Regione, Provincia, Comune, ecc.)
- Altri soggetti

Ruolo assunto dalla scuola  
nella rete:

Partner rete di ambito





## Piano di formazione del personale docente

### Titolo attività di formazione: Google workspace

Finalizzato a fornire ai docenti strumenti per sostenere le innovazioni didattiche e più ampi margini di autonomia operativa anche in relazione alla diffusione delle tecnologie dell'informazione e della comunicazione.

Destinatari	Docenti impegnati nella realizzazione delle innovazioni
Modalità di lavoro	<ul style="list-style-type: none"><li>• Laboratori</li></ul>
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

### Titolo attività di formazione: Corsi per l'animatore digitale ed il team

Finalizzato a fornire ai docenti strumenti per sostenere le innovazioni didattiche e più ampi margini di autonomia operativa anche in relazione alla diffusione delle tecnologie dell'informazione e della comunicazione.

Destinatari	Docenti impegnati nella realizzazione delle innovazioni
Modalità di lavoro	<ul style="list-style-type: none"><li>• Laboratori</li><li>• Mappatura delle competenze</li></ul>
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla rete di ambito



## Titolo attività di formazione: Corso di prima alfabetizzazione informatica

Finalizzato a fornire ai docenti strumenti per sostenere le innovazioni didattiche e più ampi margini di autonomia operativa anche in relazione alla diffusione delle tecnologie dell'informazione e della comunicazione.

Destinatari	Formazione docenti Scuola Infanzia ed utenza
Modalità di lavoro	<ul style="list-style-type: none"><li>• Laboratori</li></ul>
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

## Titolo attività di formazione: Bullismo-Cyberbullismo; Educazione alla legalità/Responsabilità del docente

Prevenzione delle violenze e di tutte le discriminazioni

Tematica dell'attività di formazione	Insegnamento dell'educazione civica
Destinatari	Tutti i docenti
Modalità di lavoro	<ul style="list-style-type: none"><li>• Laboratori</li><li>• Ricerca-azione</li></ul>



- Incontri con esperti esterni ed interni

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla singola scuola

## Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Attività proposta dalla singola scuola

## Titolo attività di formazione: Sport di classe

La formazione avviene attraverso l'osservazione diretta della lezione tenuta da un esperto del Coni da parte dei docenti.

Destinatari

Formazioni Docenti di istituto

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla singola scuola

## Titolo attività di formazione: Trinity college

Potenziamento di speaking and listening and conversation finalizzato al superamento degli esami Trinity dei diversi livelli.

Destinatari

Formazione docenti di Istituto ed utenza

Modalità di lavoro

- Laboratori



- Workshop
- Mappatura delle competenze
- Comunità di pratiche

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla singola scuola

## **Titolo attività di formazione: Didattica per competenze, innovazione metodologica e competenze di base**

Lezioni frontali e attività di gruppo volte ad una presa di consapevolezza dell'importanza di programmare e preparare le unità di didattiche ragionando per competenze

Destinatari

Formazione docenti di Istituto ed utenza

Modalità di lavoro

- Laboratori
- Workshop
- Ricerca-azione
- Mappatura delle competenze
- Peer review
- Comunità di pratiche
- Social networking

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla singola scuola

## **Titolo attività di formazione: Primo soccorso - Antincendio -Sicurezza a scuola e nell'ambiente di**



## apprendimento - Defibrillatore

Corsi volti all'adempimento della normativa vigente in merito di sicurezza.

Destinatari	Formazione docenti di Istituto, personale ATA ed utenza
Modalità di lavoro	<ul style="list-style-type: none"><li>• Laboratori</li><li>• Ricerca-azione</li><li>• Peer review</li></ul>
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

## Titolo attività di formazione: Corsi sull'inclusione, l'integrazione, DSA, BES, autismo

Tecniche metodologiche e di intervento per favorire l'integrazione dei bambini e il rispetto dei loro tempi e modalità di apprendimento per creare una vera e propria inclusione nelle classi.

Modalità di lavoro	<ul style="list-style-type: none"><li>• Laboratori</li><li>• Ricerca-azione</li><li>• Mappatura delle competenze</li><li>• Peer review</li></ul>
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola



## Titolo attività di formazione: Robotica Educativa

---

Finalizzato a fornire agli studenti strumenti innovativi didattici per la diffusione della Robotica Educativa valorizzando le eccellenze nelle abilità logiche/matematiche/scientifiche.

Modalità di lavoro

- Laboratori
- Workshop
- Ricerca-azione
- Mappatura delle competenze
- Peer review
- Comunità di pratiche

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla singola scuola

## Titolo attività di formazione: La filosofia dialogica come educazione alla cittadinanza per la prevenzione e il contesto al bullismo

---

Questa proposta didattica consiste in un percorso laboratoriale di Filosofia dialogica indirizzato alla promozione di una cultura della cittadinanza e della pace, in un'ottica di educazione preventiva centrata sui valori etici, sociali e civici della persona, con particolare attenzione alle problematiche dell'identità/alterità. Si tratta quindi di adottare una Weltanschauung integrale delle problematiche pedagogiche in funzione dei valori dell'uomo e del cittadino, nell'ottica della reciproca comprensione fra esseri umani, nella convinzione della "necessità di studiare l'incomprensione nelle sue radici, nelle sue modalità e nei suoi effetti". Uno studio che si rivela tanto più importante ed urgente in quanto verte "non sui sintomi, ma sulle radici dei razzismi, delle xenofobie, delle forme di disprezzo". (Edgar Morin, I sette saperi necessari per l'educazione del futuro). Il presente progetto didattico, finalizzato alla formazione orientante e alla ricerca di nuovi paradigmi di conoscenza e creatività, si



propone parallelamente anche come strumento di formazione in servizio per i docenti<sup>2</sup>, attraverso l'utilizzo delle stesse strategie cognitivo-emotive e collaborative proposte per gli alunni, nell'ottica dei vigenti Orientamenti nazionali. Il progetto è finalizzato in particolare alla formazione alla cittadinanza planetaria, in risposta alle problematiche sociali più attuali, concernenti in particolare il pericolo di esclusione sociale e la diffusione del bullismo. In altri termini, con questa proposta si intende rispondere al bisogno di conoscenza come relazione e riconoscimento (Maslow) della propria e dell'altrui identità - sul piano psicologico ed etnico-culturale - in un'ottica di reciprocità, tenendo conto: □ della deprivazione formativa conseguente alla crisi delle istituzioni - e soprattutto della famiglia per carenze del ruolo genitoriale - e conseguente diffusa microcriminalità, bullismo, cyberbullismo e rigetto delle regole del vivere sociale quotidiano; □ del complesso fenomeno dell'immigrazione e delle situazioni di xenofobia sempre emergenti, che incidono sui processi di legalità anche in forme non sempre eclatanti; □ della sovraesposizione dei ragazzi ai messaggi audiovisivi e digitali. Tutto questo comporta il prodursi sempre più frequente di un preoccupante e diffuso analfabetismo emozionale (Goleman), che si esprime in fenomeni di aggressività verbale e fisica, bullismo scolastico, nonché attraverso episodi di intolleranza nei confronti delle persone appartenenti ad altre etnie. E' nostra ferma convinzione che la filosofia dialogica possa contribuire ad offrire un efficace metacontesto didattico in cui far confluire la riflessione sulle tematiche relative al senso stesso della vita e dell'esperienza della persona nella comunità umana, quale che sia la sua età, con l'utilizzo dei vari codici simbolici - verbali e non - in cui si esprime la cultura contemporanea. Il titolo del progetto è ispirato ad un'espressione usata da Platone nella "Repubblica" e definisce l'aspirazione a rifiutare l'omologazione culturale, l'autoreferenzialità, la demotivazione affettiva e la banalizzazione dell'esistenza. E' in questo senso - infatti - che docenti e studenti possono dialogare in forma filosofica, cercando insieme le possibili risposte alle domande capitali sull'uomo, sul significato dell'esistenza e sul mondo, attraverso una pratica didattica di tipo problematico, con il supporto di materiali letterari selezionati per la loro rilevanza filosofica. Il fare filosofico diventa così spontaneamente confronto dialogico, conversazione democratica fondata sull'apprezzamento e l'ascolto reciproco; ciò si traduce sul piano didattico nella scelta strategica dell'apprendimento collaborativo, per la valorizzazione delle eccellenze e del peer tutoring nei confronti degli alunni in situazione di disagio, demotivazione affettiva e difficoltà di apprendimento.

Destinatari	Docenti impegnati nella realizzazione delle innovazioni
Modalità di lavoro	<ul style="list-style-type: none"><li>• Laboratori</li><li>• Workshop</li><li>• Ricerca-azione</li></ul>





- Mappatura delle competenze
- Peer review
- Social networking

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla singola scuola

## Titolo attività di formazione: Formazione docenti neoassunti

L'immissione in ruolo dei docenti neoassunti rappresenta, come di consueto, un momento importante per il nostro sistema educativo, che potrà avvalersi, in questo particolare momento di emergenza, di nuove professionalità, che dovranno essere pronte ad affrontare un contesto particolarmente complesso. Infatti, nel nuovo anno scolastico, il diritto allo studio sarà assicurato secondo ciò che prevedono le misure di sicurezza per il Sars-Cov-2. Ciò significa che i docenti neoassunti dovranno essere in grado, da subito, di avere piena conoscenza delle misure previste nonché degli strumenti e delle metodologie per la Didattica Digitale Integrata (DDI), in modo da garantire la continuità didattica e il diritto allo studio in qualsiasi condizione. Il DM 850/2015, del resto, prevede all'articolo 1, comma 4, che alle attività formative sia dedicato "un impegno complessivo pari ad almeno 50 ore, aggiuntive rispetto agli ordinari impegni di servizio", al fine di consentire, di anno in anno, di sopperire eventualmente alle necessità del sistema di istruzione con iniziative aggiuntive. E' necessario che le Istituzioni scolastiche verifichino le competenze specifiche dei docenti neo immessi in ruolo, attivando se necessario iniziative di formazione al fine di allinearli alle competenze previste per l'attuazione del Piano per la DDI formulato dalle singole Istituzioni scolastiche.

Destinatari

Docenti neo-assunti

Modalità di lavoro

- Laboratori
- Workshop



- Ricerca-azione
- Mappatura delle competenze
- Peer review
- Social networking

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla rete di ambito

## **Titolo attività di formazione: Equipe Formativa Territoriale Lazio**

Le macroaree di attività che le équipes svolgono sono riconducibili a 4 tipologie: 1. sostegno e accompagnamento all'interno delle istituzioni scolastiche del territorio per lo sviluppo e la diffusione di soluzioni per la creazione di ambienti digitali con metodologie innovative e sostenibili; 2. promozione e supporto alla sperimentazione di nuovi modelli organizzativi, finalizzati a realizzare l'innovazione metodologico-didattica, e allo sviluppo di progetti di didattica digitale, cittadinanza digitale, economia digitale, educazione ai media; 3. promozione, supporto e accompagnamento per la progettazione e realizzazione di percorsi formativi laboratoriali per docenti sull'innovazione didattica e digitale nelle istituzioni scolastiche del territorio, anche al fine di favorire l'animazione e la partecipazione delle comunità scolastiche, attraverso l'organizzazione di workshop e/o laboratori formativi; 4. documentazione delle sperimentazioni in atto nelle istituzioni scolastiche, nel campo delle metodologie didattiche innovative, e monitoraggio delle azioni formative adottate.

Destinatari

Docenti impegnati nella realizzazione delle innovazioni

Modalità di lavoro

- Laboratori
- Workshop
- Ricerca-azione
- Mappatura delle competenze
- Peer review



- Comunità di pratiche
- Social networking

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla rete di ambito

## Titolo attività di formazione: Piattaforma SOFIA

Il Piano costituisce l'attuazione di una visione che utilizza i contenuti dell'innovazione normativa come occasione strategica per sviluppare un solido sistema per lo sviluppo professionale dei docenti. Il Piano Formazione Docenti si fonda su alcuni presupposti fondamentali, necessari per superare le debolezze del sistema scolastico italiano e allinearli ai migliori standard internazionali. Non si tratta quindi solo di attuare la legge o di realizzare un'architettura amministrativa per organizzare l'obbligo di formazione del personale docente.

Destinatari

Docenti impegnati nella realizzazione delle innovazioni

Modalità di lavoro

- Laboratori
- Workshop
- Ricerca-azione
- Mappatura delle competenze
- Peer review
- Comunità di pratiche
- Social networking

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla rete di ambito

## Titolo attività di formazione: SCUOLA FUTURA



Scuola Futura è la piattaforma per la formazione del personale scolastico (docenti, personale ATA, DSGA, DS), nell'ambito delle azioni del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR), Missione Istruzione. Contenuti e moduli di formazione sono articolati in 3 aree tematiche (Didattica digitale, STEM e multilinguismo, Divari territoriali), che riprendono 3 delle linee di investimento per le competenze definite dal PNRR: Didattica digitale integrata e formazione del personale scolastico alla transizione digitale, Nuove e competenze e nuovi linguaggi, Intervento straordinario di riduzione dei divari territoriali e lotta alla dispersione scolastica.

Destinatari	DOCENTI , PERSONALE ATA, DSGA, DS.
-------------	------------------------------------

Modalità di lavoro

- Laboratori
- Workshop
- Comunità di pratiche

## Titolo attività di formazione: CLIL

Content and Language Integrated Learning. Si tratta di una metodologia che prevede l'insegnamento di contenuti in lingua straniera. Ciò favorisce sia l'acquisizione di contenuti disciplinari sia l'apprendimento della lingua straniera.

Destinatari	Gruppi di miglioramento
-------------	-------------------------

Modalità di lavoro

- Laboratori
- Workshop
- Ricerca-azione
- Mappatura delle competenze
- Peer review
- Comunità di pratiche
- Social networking

Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola
---------------------------	--



## Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

---

Attività proposta dalla singola scuola

### Titolo attività di formazione: BELLA

---

formazione per la gestione della classe

Destinatari	Docenti impegnati nella realizzazione delle innovazioni
Modalità di lavoro	<ul style="list-style-type: none"><li>• Laboratori</li><li>• Comunità di pratiche</li></ul>
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

## Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

---

Attività proposta dalla singola scuola

### Titolo attività di formazione: PNRR DM 66 Didattica digitale integrata e formazione sulla transizione digitale del personale scolastico

---

Promozione di un sistema di sviluppo della didattica digitale e di formazione del personale scolastico



sulla transizione digitale, indispensabili per migliorare gli apprendimenti e accelerare l'innovazione del sistema scolastico. In dettaglio si prevedono lo sviluppo di un polo nazionale italiano sull'educazione digitale per la formazione di docenti e personale scolastico

Destinatari	Tutto il personale scolastico
Modalità di lavoro	<ul style="list-style-type: none"><li>• Laboratori</li><li>• Workshop</li><li>• Ricerca-azione</li><li>• Mappatura delle competenze</li><li>• Peer review</li><li>• Comunità di pratiche</li></ul>
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

## **Titolo attività di formazione: PNRR DM 65 Nuove competenze e nuovi linguaggi- Azioni di potenziamento delle competenze STEM e multilinguistiche – Linee di Intervento A e B (D.M. 65/2023)**

Gli interventi sono finalizzati alla realizzazione di percorsi didattici, formativi e di orientamento per studentesse e studenti finalizzati a promuovere l'integrazione, all'interno dei curricula di tutti i cicli scolastici, di attività, metodologie e contenuti volti a sviluppare le competenze STEM, digitali e di innovazione, nonché quelle linguistiche, garantendo pari opportunità e parità di genere in termini di approccio metodologico e di attività di orientamento STEM, e di percorsi formativi di lingua e di metodologia di durata annuale, finalizzati al potenziamento delle competenze linguistiche dei docenti in servizio e al miglioramento delle loro competenze metodologiche di insegnamento.

Tematica dell'attività di formazione	Metodologie didattiche innovative
--------------------------------------	-----------------------------------



Destinatari

Tutti i docenti

Modalità di lavoro

- Laboratori
- Workshop
- Ricerca-azione
- Mappatura delle competenze
- Peer review
- Comunità di pratiche
- Social networking

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla singola scuola





## Piano di formazione del personale ATA

### Titolo attività di formazione: Google Suite - Alfabetizzazione informatica

Destinatari

Personale Amministrativo

Modalità di Lavoro

- Attività in presenza
- Laboratori
- Formazione on line

Agenzie formative/Università/Altro coinvolte

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla singola scuola

### Titolo attività di formazione: Primo soccorso - Antincendio -Sicurezza a scuola e nell'ambiente di apprendimento - Defibrillatore

Destinatari

Personale Collaboratore scolastico

Modalità di Lavoro

- Attività in presenza
- Laboratori

Agenzie



formative/Università/Altro  
coinvolte

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla rete di ambito

## **Titolo attività di formazione: La gestione amministrativa del personale della scuola, dei contratti e delle supplenze. Le procedure di gestione su SIDI**

Destinatari

Personale Amministrativo

Modalità di Lavoro

- Laboratori
- Formazione on line

Agenzie  
formative/Università/Altro  
coinvolte

Formazione di Scuola/Rete

Formazione di Enti esterni

## **Titolo attività di formazione: Le ricostruzioni di carriera e i rapporti con le ragionerie territoriali, la gestione delle carriere e dei pensionamenti**

Destinatari

Personale Amministrativo

Modalità di Lavoro

- Formazione on line



Agenzie  
formative/Università/Altro  
coinvolte

Formazione di Scuola/Rete

Formazione di Enti esterni

## Titolo attività di formazione: Le procedure e compiti in materia di rispetto della privacy

Destinatari

Personale Amministrativo

Modalità di Lavoro

- Attività in presenza
- Laboratori
- Formazione on line

Agenzie  
formative/Università/Altro  
coinvolte

Formazione di Scuola/Rete

Formazione fornita da DPO

## Titolo attività di formazione: RE Registro Elettronico

Tematica dell'attività di  
formazione

Autonomia scolastica

Destinatari

tutto il personale scolastico

Modalità di Lavoro

- Attività in presenza



- Laboratori
- Formazione on line

Agenzie  
formative/Università/Altro  
coinvolte

Formazione di Scuola/Rete      Attività proposta dalla singola scuola

## **Titolo attività di formazione: DM 66 Didattica digitale integrata e formazione sulla transizione digitale del personale scolastico**

Tematica dell'attività di  
formazione      Gestione amministrativa del personale

Destinatari      Personale Collaboratore scolastico

- Modalità di Lavoro
- Attività in presenza
  - Laboratori
  - Formazione on line

Agenzie  
formative/Università/Altro  
coinvolte

Formazione di Scuola/Rete      Attività proposta dalla singola scuola